

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

IT GENERALITA' - AVVERTENZE - INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE

EN GENERAL INFORMATION - WARNINGS - INSTALLATION - MAINTENANCE

DE ALLGEMEINE ANGABEN - HINWEISE - INSTALLATION - WARTUNG

FR GÉNÉRALITÉS - AVERTISSEMENTS - INSTALLATION - ENTRETIEN

ES GENERALIDADES - ADVERTENCIAS - INSTALACIÓN - MANTENIMIENTO

STUFA ELSA

LEGNA - WOOD - HOLZ - BOIS - MADERA



*Il presente manuale è parte integrante del prodotto.
Si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni prima
dell'installazione, manutenzione o utilizzo del prodotto.*

*This manual is an integral part of the product.
Read the instructions carefully before installing, servicing or
operating the product.*

*Die vorliegende Anleitung ist fester Bestandteil des Produkts.
Vor der Installation, Wartung und Verwendung die Anleitungen
stets aufmerksam durchlesen.*

*Le présent manuel fait partie intégrante du produit.
Il est conseillé de lire attentivement les consignes
avant l'installation, l'entretien ou l'utilisation du produit.*

*Este manual es parte integrante del producto.
Se recomienda leer detenidamente las instrucciones antes
de la instalación, el mantenimiento y el uso del producto..*

IT

Gentile cliente,
desideriamo innanzitutto ringraziarLa per la preferenza che ha voluto accordarci acquistando il nostro prodotto e ci congratuliamo con Lei per la scelta.
Per consentirLe di utilizzare al meglio la Sua nuova stufa, la invitiamo a seguire attentamente quanto descritto nel presente manuale.

GB

Dear Customer,
We'd like to thank you for having purchased one of our products and congratulate you on your choice.
To make sure you get the most out of your new stove, please carefully follow the instructions provided in this manual.

DE

Sehr geehrter Kunde,
Zuallererst möchten wir Ihnen für den uns gewährten Vorzug danken und Ihnen zur Wahl gratulieren.
Damit Sie Ihren neuen Heizofen so gut wie möglich benutzen können, bitten wir Sie, die in dieser Bedienungs- und Wartungsanleitung enthaltenen Angaben genau zu befolgen.

F

Cher client,
Nous souhaitons avant tout vous remercier de la préférence que vous nous avez accordée en achetant notre produit et vous félicitons pour votre choix.
Afin de vous permettre de profiter au mieux de votre nouveau poêle, nous vous invitons à suivre attentivement les instructions reportées dans cette notice.

ES

Estimado Cliente,
Deseamos agradecerle por la preferencia que nos ha otorgado adquiriendo nuestro producto y lo felicitamos por su elección.
Para el mejor uso de su nueva estufa, lo invitamos a leer con atención cuanto se describe en el presente manual.

INDICE

1 PREMESSA

- 1.1 SIMBOLOGIA
- 1.2 DESTINAZIONE D'USO
- 1.3 SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE
- 1.4 CONSERVAZIONE DEL MANUALE
- 1.5 AGGIORNAMENTO DEL MANUALE
- 1.6 GENERALITÀ
- 1.7 PRINCIPALI NORME RISPETTATE E DA RISPETTARE
- 1.8 GARANZIA LEGALE
- 1.9 RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE
- 1.10 CARATTERISTICHE DELL'UTILIZZATORE
- 1.11 ASSISTENZA TECNICA
- 1.12 PARTI DI RICAMBIO
- 1.13 TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE
- 1.14 CONSEGNA DELLA STUFA

2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

- 2.1 AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE
- 2.2 AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE
- 2.3 AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE

3 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

4 TIPO DI COMBUSTIBILE

5 PREPARAZIONE DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE

- 5.1 PRECAUZIONI PER LA SICUREZZA

6 INSTALLAZIONE

- 6.1 PREMESSA
- 6.2 REGOLAZIONE ALTEZZA
- 6.3 SISTEMA DI EVACUAZIONE DEI FUMI
- 6.4 COLLEGAMENTO AL CAMINO
- 6.5 PRESA D'ARIA ESTERNA

7 MESSA IN SERVIZIO ED USO

- 7.1 APERTURA DELL'ANTA
- 7.2 PRIMA ACCENSIONE
- 7.3 ACCENSIONE
- 7.4 RICARICA DEL COMBUSTIBILE
- 7.5 CONTROLLO DELLA COMBUSTIONE
- 7.6 LA COMBUSTIONE SECONDARIA.
- 7.7 REGOLAZIONE VALVOLA FUMI

8 MANUTENZIONE E PULIZIA

- 8.1 PRECAUZIONI DI SICUREZZA
- 8.2 PULIZIA
- 8.3 RIMOZIONE DELLA CENERE DAL FOCOLARE
- 8.4 PULIZIA DEL VETRO
- 8.5 MANUTENZIONE DELLA CANNA FUMARIA

9 INFORMAZIONI PER LA DEMOLIZIONE E LO SMALTIMENTO

1 PREMESSA

Non operare se non si sono ben comprese tutte le notizie riportate nel manuale; in caso di dubbi richiedere sempre l'intervento di personale specializzato Palazzetti.

Palazzetti si riserva il diritto di modificare specifiche e caratteristiche tecniche e/o funzionali dell'apparecchiatura in qualsiasi momento senza darne preavviso.

1.1 SIMBOLOGIA

Nel presente manuale i punti di rilevante importanza sono evidenziati dalla seguente simbologia:



INDICAZIONE: Indicazioni concernenti il corretto utilizzo del prodotto e le responsabilità dei preposti.



ATTENZIONE: Punto nel quale viene espressa una nota di particolare rilevanza.



PERICOLO: Viene espressa un'importante nota di comportamento per la prevenzione di infortuni o danni materiali.

1.2 DESTINAZIONE D'USO



L'apparecchiatura Palazzetti è una stufa, adatta alla combustione di legna a ciocchi, per il riscaldamento residenziale, costituita da una struttura completamente metallica con focolare chiuso da un vetro ceramico.

La stufa deve funzionare con la porta del focolare chiusa.

La destinazione d'uso sopra riportata e le configurazioni previste dell'apparecchiatura sono le uniche ammesse dal Costruttore: non utilizzare la stufa in disaccordo con le indicazioni fornite.



La destinazione d'uso indicata è valida solo per apparecchiature in piena efficienza strutturale, meccanica ed impiantistica. La stufa Palazzetti è un apparecchio che deve essere installato ed utilizzato solo all'interno dell'abitazione.

1.3 SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE

Scopo

Lo scopo del manuale è quello di consentire all'utilizzatore di prendere quei provvedimenti e predisporre tutti i mezzi umani e materiali necessari per un suo uso corretto, sicuro e duraturo.

Contenuto

Questo manuale contiene tutte le informazioni necessarie per l'installazione, l'impiego e la manutenzione della stufa.

La scrupolosa osservanza di quanto in esso descritto garantisce un elevato grado di sicurezza ed efficienza della stufa.

1.4 CONSERVAZIONE DEL MANUALE

Conservazione e consultazione

Il manuale deve essere conservato con cura e deve essere sempre disponibile per la consultazione, sia da parte dell'utilizzatore che degli addetti al montaggio ed alla manutenzione.

Il manuale Istruzione Uso e Manutenzione è parte integrante della stufa.

Deterioramento o smarrimento

In caso di necessità fare richiesta di un'ulteriore copia alla Palazzetti.

Cessione della stufa

In caso di cessione della stufa l'utente è obbligato a consegnare al nuovo acquirente anche il presente manuale.

1.5 AGGIORNAMENTO DEL MANUALE

Il presente manuale rispecchia lo stato dell'arte al momento dell'immissione sul mercato del prodotto.

I prodotti già presenti sul mercato, con la relativa documentazione tecnica, non verranno considerate da PALAZZETTI carenti o inadeguate a seguito di eventuali modifiche, adeguamenti o applicazione di nuove tecnologie su prodotti di nuova commercializzazione.

1.6 GENERALITÀ

Informazioni

In caso di scambio di informazioni con il Costruttore della stufa fare riferimento al "serial number" del prodotto sotto il codice a barre presente nelle etichette che seguono il presente manuale.

Responsabilità

Con la consegna del presente manuale, la ditta Palazzetti declina ogni responsabilità, sia civile che penale, per incidenti derivati dalla non osservanza parziale o totale delle specifiche in esso contenute.



La ditta Palazzetti declina, altresì, ogni responsabilità derivante da uso improprio dell'apparecchiatura od uso non corretto da parte dell'utilizzatore, da modifiche e/o riparazioni non autorizzate, da utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il proprio modello di stufa.

Manutenzione

Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite da personale qualificato ed abilitato ad intervenire sul prodotto a cui fa riferimento il presente manuale.

Responsabilità delle opere per l'installazione del prodotto



La responsabilità delle opere eseguite per l'installazione della stufa non può essere considerata a carico della PALAZZETTI, essa è, e rimane, a carico dell'installatore, al quale è demandata l'esecuzione delle verifiche relative alla canna fumaria, alla presa d'aria ed alla correttezza delle soluzioni di installazione proposte.



Devono essere rispettate tutte le norme previste dalla legislazione locale, nazionale ed europea vigente nel paese dove l'apparecchio è installato.

Uso



L'uso della stufa è subordinato, oltre che alle prescrizioni contenute nel presente manuale, anche al rispetto di tutte le norme di sicurezza previste dalla legislazione specifica vigente nello stato dove lo stesso è installato.



L'apparecchio non è destinato ad essere usato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso dell'apparecchio.

1.7 PRINCIPALI NORME RISPETTATE E DA RISPETTARE

- A) Direttiva 2006/95/CE: "Materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione".
- B) Direttiva 2004/108/CE: "Ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica".
- C) Direttiva 89/391/CEE: "Attuazione delle misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro".
- D) Regolamento (UE) N. 305/2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione e la messa a disposizione sul mercato dei prodotti da costruzione stabilendo disposizioni armonizzate per la descrizione della prestazione di tali prodotti in relazione alle loro caratteristiche essenziali e per l'uso della marcatura CE sui prodotti in questione.
- E) Direttiva 85/374/CEE: "Concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi".

1.8 GARANZIA LEGALE

L'utente per poter usufruire della garanzia legale, di cui alla Direttiva CEE 1999/44/CE deve osservare scrupolosamente le prescrizioni indicate nel presente manuale, ed in particolare:

- operare sempre nei limiti d'impiego della stufa;
- effettuare sempre una costante e diligente manutenzione;
- autorizzare all'uso del prodotto persone di provata capacità, attitudine ed adeguatamente addestrate allo scopo.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute in questo manuale implicherà l'immediata decadenza della garanzia.

1.9 RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE



Il Costruttore declina ogni responsabilità civile e penale, diretta o indiretta, dovuta a:

- installazione non conforme alle normative vigenti nel paese ed alle direttive di sicurezza;
- inosservanza delle istruzioni contenute nel manuale;
- installazione da parte di personale non qualificato e non addestrato;
- uso non conforme alle indicazioni di sicurezza;
- modifiche e riparazioni non autorizzate dal costruttore effettuate sul prodotto;
- utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello di focolare;
- carenza di manutenzione;
- eventi eccezionali.

1.10 CARATTERISTICHE DELL'UTILIZZATORE

L'utilizzatore della stufa deve essere una persona adulta e responsabile provvista delle conoscenze tecniche necessarie per la manutenzione ordinaria dei componenti della stufa.



Fare attenzione che i bambini non si avvicinino alla stufa, mentre è in funzione, con l'intento di giocarvi.

1.11 ASSISTENZA TECNICA

Palazzetti è in grado di risolvere qualunque problema tecnico riguardante l'impiego e la manutenzione nell'intero ciclo di vita della macchina.

La sede centrale è a vostra disposizione per indirizzarvi al più vicino centro di assistenza autorizzato.

1.12 PARTI DI RICAMBIO

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali.

Non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione.

Sostituire un componente usurato prima della rottura favorisce la prevenzione degli infortuni derivanti da incidenti causati proprio dalla rottura improvvisa dei componenti, che potrebbero provocare gravi danni a persone e cose.



Eseguire i controlli periodici di manutenzione come indicato nel capitolo "Manutenzione e Pulizia".

1.13 TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE

La targhetta matricola è posta, sullo schienale posteriore della stufa e riporta tutti i dati caratteristici relativi al prodotto, compresi i dati del Costruttore, il numero di Matricola e il marchio **CE**.

Il numero di matricola deve essere sempre indicato per qualsiasi tipo di richiesta riguardante la stufa.

1.14 CONSEGNA DELLA STUFA

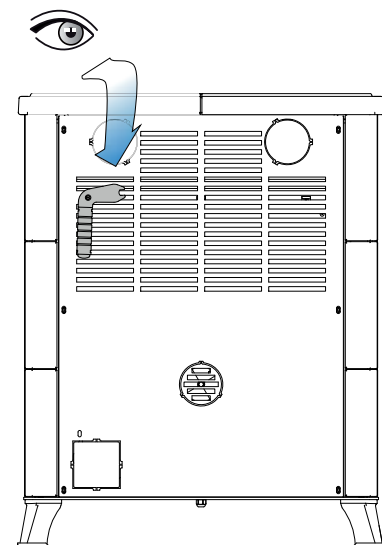
La stufa viene consegnata perfettamente imballata e fissata ad una pedana in legno che ne permette la movimentazione mediante carrelli elevatori e/o altri mezzi.



All'interno della stufa viene allegato il seguente materiale:

- manuale di uso, installazione e manutenzione;
- libretto di prodotto;
- etichetta codice a barre;
- guanto di protezione;
- mano fredda. (fig. 1.14)

Fig. 1.14



2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

2.1 AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

- Verificare che le predisposizioni all'accoglimento della stufa siano conformi ai regolamenti locali, nazionali ed europei.
- Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.
- Verificare che le predisposizioni della canna fumaria e della presa d'aria siano conformi al tipo di installazione e ai regolamenti locali, nazionali ed europei.
- Non effettuare collegamenti elettrici volanti con cavi provvisori o non isolati.
- Verificare che la messa a terra dell'impianto elettrico sia efficiente.
- Usare sempre i dispositivi di sicurezza individuale e gli altri mezzi di protezione previsti per legge.

2.2 AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE

- Predisporre il luogo d'installazione della stufa secondo i regolamenti locali, nazionali ed europei.
- Non utilizzare la stufa in mancanza di corrente elettrica o di guasto del circolatore o della centralina di controllo del sistema idraulico.
- In caso di interruzione di alimentazione elettrica o di malfunzionamento dei componenti elettrici ed elettronici durante il funzionamento della stufa, non effettuare altre ricariche di legna e non aprire la porta finché la stufa non sarà completamente fredda.
- La stufa, essendo una macchina da riscaldamento, presenta delle superfici esterne particolarmente calde. Per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento; in particolare:
 - A) non toccare e non avvicinarsi al vetro della porta, potrebbe causare ustioni;
 - A) non toccare il raccordo e lo scarico dei fumi;
 - A) non scaricare le ceneri;
 - A) non eseguire pulizie di qualunque tipo;
 - A) fare attenzione che i bambini non si avvicinino.
- Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.
- Utilizzare solo il combustibile conforme alle indicazioni riportate sul capitolo relativo alle caratteristiche del combustibile stesso.
- Seguire scrupolosamente il programma di manutenzione della stufa e dell'impianto.
- Non impiegare la stufa senza prima avere eseguito l'ispezione giornaliera come prescritto al capitolo "Manutenzione" del presente manuale.
- Non utilizzare la stufa in caso di funzionamento anomalo, sospetto di rottura o rumori.
- Non gettare acqua sulla stufa in funzionamento.
- Durante la pulizia non appoggiarsi alla porta aperta.

- Non usare la stufa come supporto od ancoraggio di qualunque tipo.
- Non pulire la stufa fino a completo raffreddamento di struttura e ceneri.
- Eseguire tutte le operazioni con la massima sicurezza e calma.
- In caso d'incendio al camino cercare di spegnere il fuoco nella stufa chiudendo tutta l'aria primaria necessaria alla combustione. Chiamare immediatamente il pronto intervento.
- Non usare la stufa come inceneritore di rifiuti, usare solo il combustibile raccomandato.
- In caso di malfunzionamento della stufa dovuto ad un tiraggio non ottimale della canna fumaria effettuare la pulizia della stessa rivolgendosi a personale qualificato.
- La manutenzione del sistema fumario deve essere effettuata ogni 40 q.li di legna bruciata o almeno una volta all'anno salvo diverse regolamentazioni o esigenze. Un tiraggio non ottimale della canna fumaria può essere causato anche da condizioni atmosferiche particolarmente avverse (tipicamente bassa pressione o zone particolarmente ventose); in tal caso è necessario fare riscaldare bene la canna fumaria.

2.3 AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE



Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.

- Usare sempre i dispositivi di sicurezza individuale e gli altri mezzi di protezione.
- Prima d'iniziare qualsiasi operazione di manutenzione assicurarsi che la stufa, nel caso in cui sia stata utilizzata, si sia raffreddata.



Qualora anche uno solo dei dispositivi di sicurezza risultasse non funzionante, la stufa stessa è da considerarsi non funzionante.

- Togliere l'alimentazione elettrica prima di intervenire su parti elettriche, elettroniche e connettori.

3 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

Consigliamo di disimballare la stufa solo quando è giunta sul luogo d'installazione.

La stufa viene consegnata completa di tutte le parti previste.

Fare attenzione alla tendenza allo sbilanciamento dell'apparecchiatura.

Durante il sollevamento evitare strappi o bruschi movimenti.

Accertarsi che il carrello sollevatore abbia una portata superiore al peso dell'apparecchiatura da sollevare. Al manovratore dei mezzi di sollevamento spetterà la responsabilità del sollevamento dei carichi.



Fare attenzione che i bambini non giochino con i componenti dell'imballo (es. pellicole e polistirolo). Pericolo di soffocamento!

4 TIPO DI COMBUSTIBILE

La stufa va alimentata preferibilmente con legna di faggio/betulla ben stagionata oppure con brichette di legno in taglia commerciale da 25 o 33 cm.

L'umidità massima deve essere del 25%.

La quantità di legna consigliata è indicata nella tabella dei dati tecnici.

Ciascun tipo di legna possiede caratteristiche diverse che influenzano anche il rendimento della combustione.

Non possono essere bruciati: cascami, corteccia, legna trattata con vernici, pannelli, carbone, materiali plastici; in questi casi decade la garanzia dell'apparecchio.

Pur rimanendo in capo al Consumatore l'onere di verificare le caratteristiche della legna scelta, specifichiamo che:

- L'uso delle conifere (pino-abete) è sconsigliato: contengono elevate quantità di sostanze resinose che intasano velocemente la canna fumaria.
- **IMPORTANTE:** l'uso di legna particolarmente ricca di olii aromatici (es. eucalipto, mirto, ecc.) provoca il deterioramento repentino dei componenti interni che compongono il prodotto.



Si ricorda che qualsiasi danno al prodotto o a sue componenti dovuto ad elementi esterni allo stesso, non rientra nei termini di garanzia e pertanto per essi nulla potrà essere richiesto al Produttore.

La resa nominale in kW della stufa dichiarata, si ottiene bruciando una corretta quantità di legna, facendo attenzione a non sovraccaricare la camera di combustione.



Il sovraccarico della stufa può portare ad un danneggiamento o deformazione del prodotto stesso.

La norma di riferimento per il combustibile è la UNI/EN 14961-1 "legna a ciocchi di origine forestale".

5 PREPARAZIONE DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE

5.1 PRECAUZIONI PER LA SICUREZZA

La responsabilità delle opere eseguite nello spazio d'ubicazione della stufa è, e rimane, a carico dell'utilizzatore; a quest'ultimo è demandata anche l'esecuzione delle verifiche relative alle soluzioni d'installazione proposte.



L'utilizzatore deve ottemperare a tutti i regolamenti di sicurezza locali, nazionali ed europei.

L'apparecchio dovrà essere installato su pavimenti con adeguata capacità portante.



Nel caso in cui il pavimento non sia di capacità portante sufficiente, si consiglia di utilizzare una piastra di distribuzione del carico di dimensioni adeguate.

Le operazioni di montaggio e smontaggio della stufa sono riservate ai soli tecnici specializzati*.

Si raccomanda di accertarsi della loro qualifica e delle loro reali capacità.

L'installatore, prima d'iniziare le fasi di montaggio o di smontaggio della macchina, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge ed in particolare a:

- A) non operare in condizioni avverse;
- B) deve operare in perfette condizioni psicofisiche e deve verificare che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali, siano integri e perfettamente funzionanti;
- C) deve indossare i guanti antinfortunistici;
- D) deve indossare scarpe antinfortunistiche;
- E) deve accertarsi che l'area interessata alle fasi di montaggio e di smontaggio sia libera da ostacoli.

6 INSTALLAZIONE

6.1 PREMESSA

- Un'installazione non corretta può pregiudicare la sicurezza dell'apparecchiatura.
- In presenza di strutture o materiali infiammabili sul retro o adiacenti al focolare rispettare le distanze minime di sicurezza riportate sul libretto di prodotto.
- Tutti i materiali combustibili che si trovano nella zona di irraggiamento del calore dal vetro della porta devono essere posti ad una distanza da esso di almeno 150 cm.

6.2 REGOLAZIONE ALTEZZA

Per regolare l'altezza finale della stufa sarà sufficiente agire sulle viti di regolazione dei piedini.

6.3 SISTEMA DI EVACUAZIONE DEI FUMI

La stufa deve essere collegata ad un sistema di evacuazione fumi idoneo ad assicurare una adeguata dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione, **in osservanza alle norme EN 1856-1-2 EN 1857, EN 1443 EN 13384-1-3, EN 12391-1, UNI 10683** sia per quanto riguarda le dimensioni che per i materiali utilizzati nella sua costruzione.

- **La dimensione del CAMINO** dovrà essere conforme a quanto riportato nella scheda Tecnica (tiraggio medio 12 Pa con portina chiusa). **I componenti dei sistemi per l'evacuazione dei prodotti della combustione devono essere dichiarati idonei alle specifiche condizioni di funzionamento e provvisti di marcatura CEE.**

- La sezione della canna fumaria dovrà mantenersi costante per tutta la sua altezza.

- Deve essere previsto, sotto l'imbocco del canale da fumo, una camera di raccolta per materiali solidi ed eventuali condense.

Canne fumarie FATISCENTI, costruite con materiale non idoneo sono fuorilegge e pregiudicano il buon funzionamento della stufa.

- Un **PERFETTO TIRAGGIO** è dato soprattutto da una condotto fumario libero da ostacoli quali strozzature, percorsi orizzontali, spigoli; eventuali spostamenti di asse dovranno avere un'angolazione max di 45° rispetto alla verticale, meglio ancora se di soli 30°.
- Il **COMIGNOLO** deve essere del tipo **ANTIVENTO** con sezione interna pari a quella della canna fumaria e sezione di passaggio dei fumi in uscita almeno DOPPIA di quella interna del condotto fumario.
- Ogni focolare dovrà avere un proprio sistema di evacuazione fumi indipendente.
- Qualora il camino che si vuole utilizzare per l'installazione fosse precedentemente collegato ad altre stufe o caminetti, è necessario provvedere ad una accurata pulizia per evitare anomali funzionamenti e per scongiurare il pericolo di incendio degli incombusti depositati sulle pareti interne del camino.
- Porre particolare attenzione al passaggio del sistema fumario attraverso tetti o pareti in legno per il quale è necessario utilizzare particolari elementi certificati.

6.4 COLLEGAMENTO AL CAMINO

- Il dimensionamento del camino deve essere effettuato in accordo con EN 13384-1.
- Il **CANALE DA FUMO** tra focolare e condotto fumario dovrà avere la stessa sezione dell'uscita fumi della stufa. Il canale da fumo deve essere a tenuta ed è vietato l'uso di tubi metallici flessibili estensibili. Per raccordare la stufa al camino è possibile effettuare al massimo 3 cambi di direzione non superiori a 90°, con una lunghezza del canale da fumo non superiore a 2 metri in proiezione orizzontale e al massimo 3 metri totale (- 6.1 -).
- Nel caso di uscita dall'alto assicurarsi che il primo tratto verticale sia almeno di 50 cm prima di operare un cambio di direzione.
- Attenersi alle indicazioni riportate nella scheda tecnica relativamente al valore del tiraggio del camino.

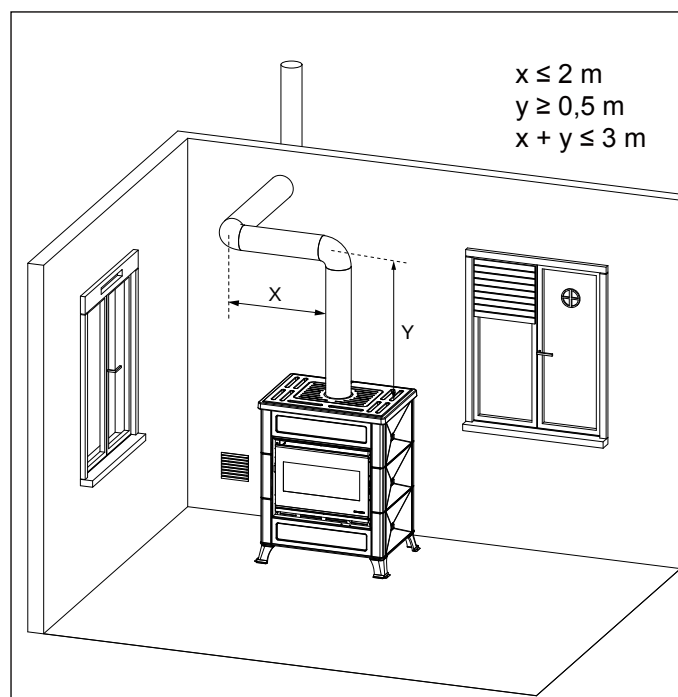
6.5 PRESA D'ARIA ESTERNA

E' obbligatorio eseguire una presa d'aria esterna per garantire l'afflusso di aria comburente alla stufa (- 6.2 -).

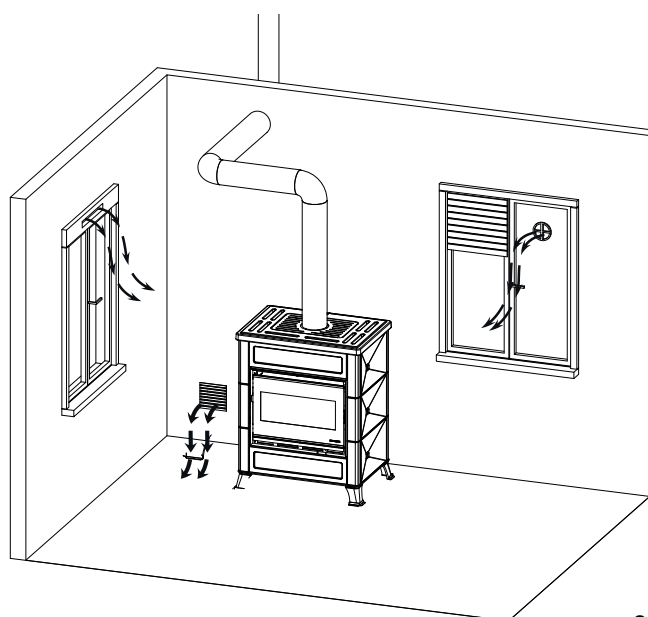
Le dimensioni del foro devono rispettare i valori prescritti nella tabella dei dati tecnici riportati nel "Libretto di Prodotto".

- E' vietato il prelievo di aria comburente da garage, magazzini di materiale combustibile o da locali soggetti a rischio di incendio.
- La presa d'aria comburente va protetta da una griglia antinsetto e va posizionata in modo tale da non essere ostruita accidentalmente, e realizzata in modo tale che la superficie utile di passaggio garantisca l'apporto della giusta quantità di ossigeno al focolare.

Nel caso in cui nella stanza dove è ubicata la stufa siano presenti e funzionanti uno o più ventilatori di estrazione (cappe di aspirazione) si potrebbero verificare malfunzionamenti alla combustione causati dalla scarsità di aria comburente.



- 6.1 -



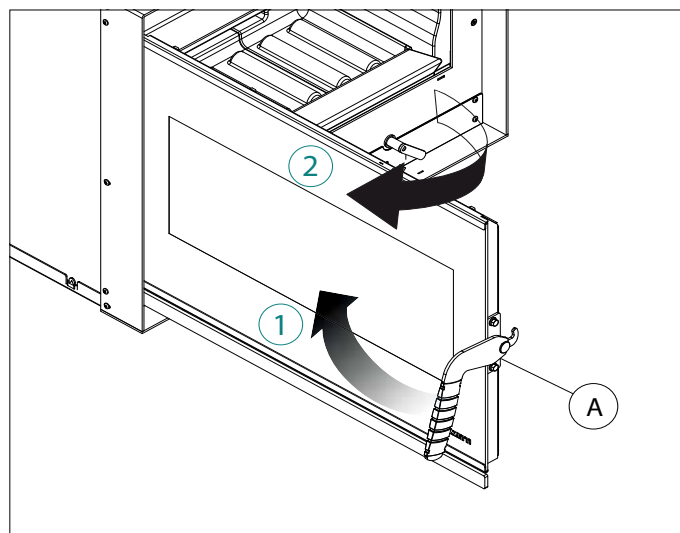
- 6.2 -

7 MESSA IN SERVIZIO ED USO

7.1 APERTURA DELL'ANTA

Per aprire l'anta è necessario utilizzare la mano fredda (A) in dotazione. Inserire l'attrezzo nell'apposito gancio laterale con cautela per non rischiare di danneggiare il vetro, e ruotare verso l'alto per aprire e verso il basso per chiudere.

L'apertura della portina va eseguita gradualmente per permettere ai fumi del focolare di essere aspirati dalla canna fumaria evitando così fuoriuscite di fumo in ambiente. Nell'avviamento del stufa, quando il focolare non ha ancora raggiunto la temperatura ottimale, è consigliabile farlo funzionare alcuni minuti con la portina accostata alla sede di battuta, ma non chiusa, per permettere l'evaporazione della condensa che viene a formarsi sul vetro. A fuoco avviato la portina dovrà essere chiusa per ottimizzare il rendimento e quindi il consumo di legna.



7.2 PRIMA ACCENSIONE

- Controllare che tutti i pezzi mobili siano ben posizionati e che il regolatore d'aria e la valvola fumo funzionino correttamente.



Le prime accensione del prodotto (siano esse dopo l'installazione che a inizio stagione) devono essere realizzate con cariche ridotte (~1 kg/h) tenendo il prodotto acceso per almeno 4 ore a regimi bassi. Procedere con tali ritmi di carica per almeno i successivi tre giorni, prima di poter utilizzare il prodotto al pieno delle sue capacità. Questo permetterà l'evaporazione dell'eventuale umidità accumulata negli elementi refrattari durante le fasi di fermo.

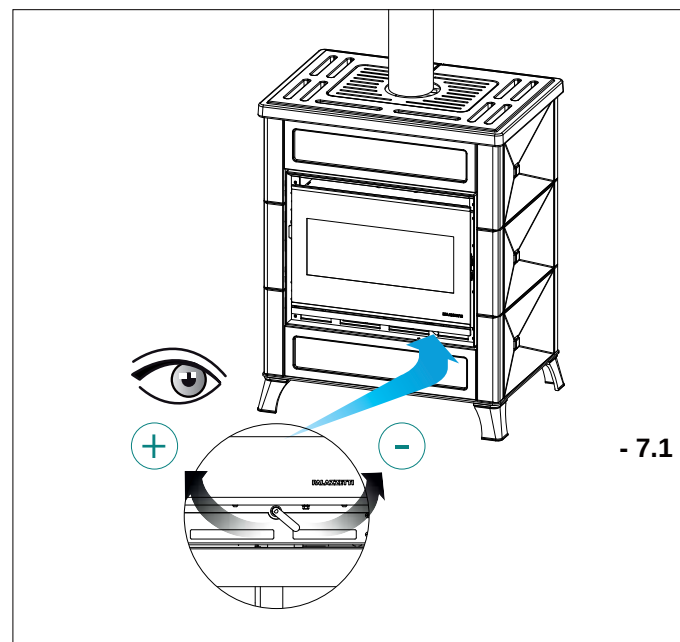
- Accendere il fuoco usando legna sottile e ben stagionata in modo che sviluppi il più possibile la fiamma. A fuoco avviato si potranno utilizzare pezzature di legna più grandi, purché asciutta ed essiccata.



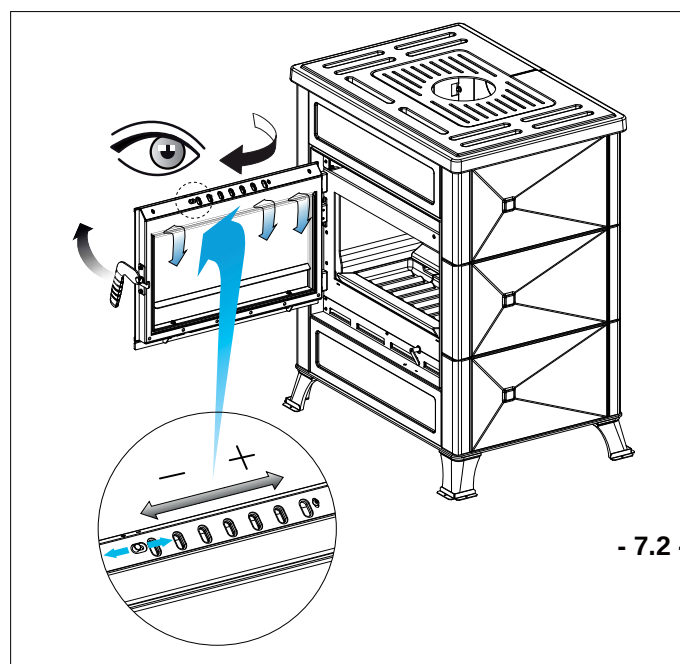
Durante la prima accensione della stufa si possono generare sgradevoli odori o fumi causati dall'evaporazione o dall'essiccamento di alcuni materiali utilizzati. Tale fenomeno andrà via via a scomparire.

• TIRAGGIO CAMINO -

Per accendere il fuoco non usare mai alcool, benzina, kerosene o altri combustibili liquidi. Tenere gli stessi lontano dal fuoco. Non usare zollette accendi-fuoco derivate dal petrolio o di origine chimica: possono arrecare gravi danni alle pareti del focolare. Utilizzare esclusivamente zollette accendi-fuoco di tipo ecologico.



- 7.1 -



- 7.2 -



Non toccare le parti verniciate durante le prime accensioni per evitare danneggiamenti alla verniciatura.

- Si consiglia, durante le prime accensioni, di mantenere i locali ben arieggiati.

7.2.1 Tipo di combustibile

La norma di riferimento per il combustibile è la UNI ISO 17225-1 "legna a ciocchi di origine forestale".

Il stufa va alimentata preferibilmente con legna di faggio/betulla ben stagionata oppure con brichette di legno in taglia commerciale da 25 o 33 cm.

L'umidità deve essere massimo del 25%.

Ciascun tipo di legna possiede caratteristiche diverse che influenzano anche il rendimento della combustione.

L'uso delle conifere (pino-abete) è sconsigliato: contengono elevate quantità di sostanze resinose che intasano velocemente la canna fumaria.



Non possono essere bruciati: cascami di corteccia, legna trattata con vernici, pannelli, carbone, materiali plastici; in questi casi decade la garanzia dell'apparecchio.

La resa nominale in kW del stufa dichiarata, si ottiene bruciando una corretta quantità di legna, facendo attenzione a non sovraccaricare la camera di combustione.

La quantità di legna consigliata è indicata nella tabella dei dati tecnici.



È assolutamente vietato fare uso di qualsiasi tipo di carbone, legna trattata con sostanze protettive del legname, cartone e carta (usare solo per accensione).



È vietato usare il stufa come inceneritore. La combustione di rifiuti è vietata in conformità alla legge sugli scarichi gas. I gas combusti derivanti dalla combustione possono causare danni al stufa, alla canna fumaria e danneggiare la Vostra salute.

7.3 ACCENSIONE

- Pulire il focolare dall'eventuale presenza di cenere;
- aprire al massimo la regolazione dell'aria primaria (fig.7.1);
- aprire la porta fuoco;
- appoggiare con cautela i pezzi di legna nella camera di combustione;
- posizionare un accendi-fuoco naturale sulla catasta;
- aggiungere sopra, stecche di legna fine incrociate tra di loro;
- accendere dall'alto l'accendifuoco
- richiudere la porta fuoco
- mantenere la presa d'aria aperta per garantire una fiamma alta e luminosa
- ridurre l'apertura della presa dell'aria solo quando si è formata una buona base di brace.

7.4 RICARICA DEL COMBUSTIBILE

Durante il funzionamento, per eseguire la ricarica del combustibile è necessario seguire la seguente procedura:

- Aprire lentamente la porta fuoco, onde evitare di creare una depressione d'aria nel focolare, che provocherebbe una quasi certa fuoriuscita di fumo nell'ambiente (a seconda del tiraggio della canna fumaria).
- Ricaricare di combustibile il focolare e, quindi,

richiudere la porta fuoco.



Evitate di surriscaldare la stufa introducendo eccessive quantità di combustibile.

Introdurre combustibile quando si sono formate le braci e la fiamma si è abbassata.

La stufa è dotata di una valvola di bypass, che all'atto dell'apertura agevola la fuoriuscita di fumo in canna fumaria minimizzando gli sbuffi di fumo in ambiente.

7.5 CONTROLLO DELLA COMBUSTIONE

7.5.1 LA COMBUSTIONE PRIMARIA.

dà origine alla fiamma principale, quella che si sviluppa a contatto con il ceppo; viene favorita immettendo aria nel braciare attraverso il tubo aria comburente posteriore.

La regolazione dell'aria primaria si effettua agendo sulla leva presente nella parte frontale della macchina (fig.-7.1-); spostandola verso dx (-) si diminuisce l'apporto di aria primaria, lo si aumenta invece spostandola a sinistra (+).

A fuoco avviato, la leva può essere posizionata circa a metà apertura in funzione del tiraggio della canna fumaria e della quantità di aria che si vuol fornire.

Alla prima accensione della giornata, o in presenza di legna umida, è consigliabile aprire completamente l'aria primaria per facilitarne l'accensione.

Durante il funzionamento la temperatura dei registri potrebbe essere elevata, utilizzare il guanto, dato in dotazione, per la loro movimentazione al fine di evitare scottature.

7.6 LA COMBUSTIONE SECONDARIA.

Si ottiene immettendo nel focolare aria preriscaldata attraverso i fori posti sulla parte superiore della parete di fondo. Entrando nel focolare l'aria incendia il gas incombusto (monossido di carbonio) formatosi dalla combustione primaria, trasformandolo in anidride carbonica (CO₂). L'effetto è ben visibile per la formazione di un tappeto di fiamme in corrispondenza dei fori di entrata dell'aria secondaria.

7.7 REGOLAZIONE VALVOLA FUMI

7.7.1 Occorre innanzi tutto aprire la porta (A), togliere in sequenza i cementi: B-frontale anteriore, C-parete di fondo, D- fianco laterale (Fig. 7.4)

PROCEDERE QUINDI COME DA FIG. 7.4.1:

7.7.2 Allentare le viti fissaggio deflettore fumi posizionate sulla parete frontale del supporto, per almeno 5mm (Fig. 7.4.1-A).

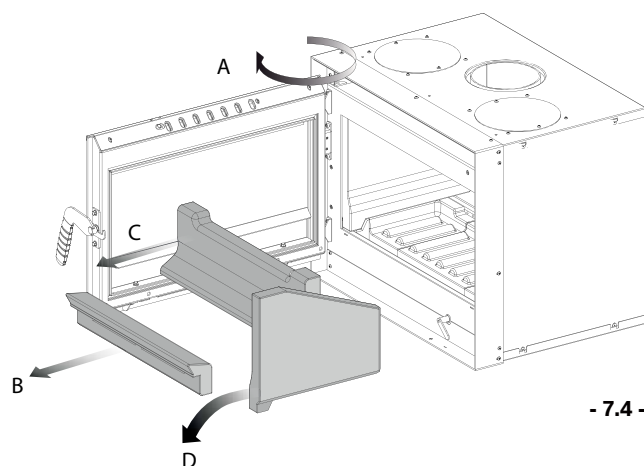
7.7.3 Togliere il deflettore (fig. 7.4.1-B).

7.7.4 Svitare dadi e bulloni fissaggio supporto deflettore e sganciare il supporto deflettore (Fig. 7.4.1-C) .

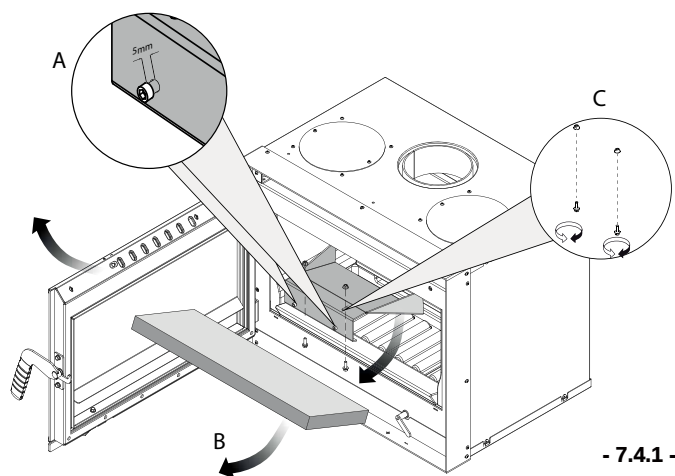
7.7.5 Rimontaggio in maniera inversa dei componenti:

7.7.5.1 *il supporto il deflettore "C" quindi alloggiare nella sua sede il deflettore "B" ; stringere le viti del punto "A" (fig. 7.4.1).*

7.7.5.2 *Cementi: D-fianco laterale, C-parete di fondo, B-frontale anteriore (fig. 7.4)*



- 7.4 -



- 7.4.1 -

8 MANUTENZIONE E PULIZIA

8.1 PRECAUZIONI DI SICUREZZA

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione o di pulizia adottare le seguenti precauzioni:

- A) Assicurarsi che tutte le parti del stufa siano fredde.
- B) Accertarsi che le braci siano completamente spente.
- C) Utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla direttiva 89/391/CEE.
- D) Operare sempre con attrezzature appropriate per la manutenzione.

La manutenzione deve essere effettuata a cura di un centro di assistenza specializzato o personale qualificato.

8.2 PULIZIA

La pulizia della parte esterna della stufa deve essere effettuata solo con un panno asciutto non abrasivo. Non utilizzare detersivi.

8.3 RIMOZIONE DELLA CENERE DAL FOCOLARE

La stufa necessita di una semplice ma frequente ed accurata pulizia per poter garantire sempre un efficiente rendimento ed un regolare funzionamento.

- Aprire la portina;
- asportare eventuali braci e cenere dal focolare, con una paletta metallica
- asportare la cenere dal vano raccogli cenere, aiutandosi con un adeguato aspiracenere.
- richiudere la portina

8.4 PULIZIA DEL VETRO

Durante il funzionamento del stufa è possibile favorire la pulizia del vetro ceramico attraverso il nottolino **senza dover aprire la porta** (fig.7.5).

Questo normalmente deve essere posizionato verso flusso chiuso. Se il nottolino viene spostato si apre un flusso d'aria che investe la superficie del vetro ceramico, favorendone la pulizia.

Per effettuare la pulizia completa del vetro è necessario attendere lo spegnimento ed il raffreddamento del stufa ed effettuare la pulizia a freddo.

Si effettua con un panno umido o con della carta di giornale, inumidita e passata nella cenere, strofinando il vetro fino alla pulizia completa (Fig. 7.6).

Talvolta tale procedura può non essere sufficiente: si può ricorrere allora all'utilizzo di appositi detergenti, avendo cura però di spruzzare il prodotto su un panno asciutto e non direttamente sul vetro del stufa o sulle parti verniciate circostanti.

In condizioni normali il vetro tende ad annerirsi in fase di accensione e a schiarire durante il funzionamento.



Il vetro ceramico resiste benissimo alle alte temperature, ma è fragile, quindi NON URTARE.

8.5 MANUTENZIONE DELLA CANNA FUMARIA



In condizioni di normale funzionamento la pulizia del camino deve essere effettuata ogni 40 q.li di legna bruciata o almeno ogni due anni salvo diverse regolamentazioni.

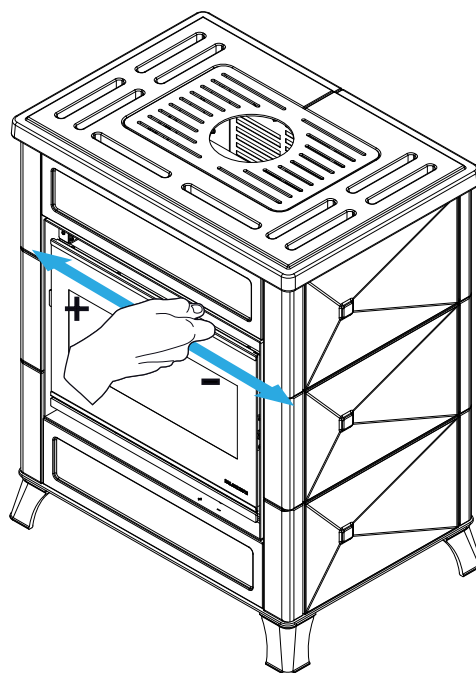
Durante la pulizia consigliamo di togliere il deflettore fumi posto in corrispondenza dell'uscita fumi per favorire la caduta della fuliggine; il deflettore va riposizionato a pulizia ultimata.



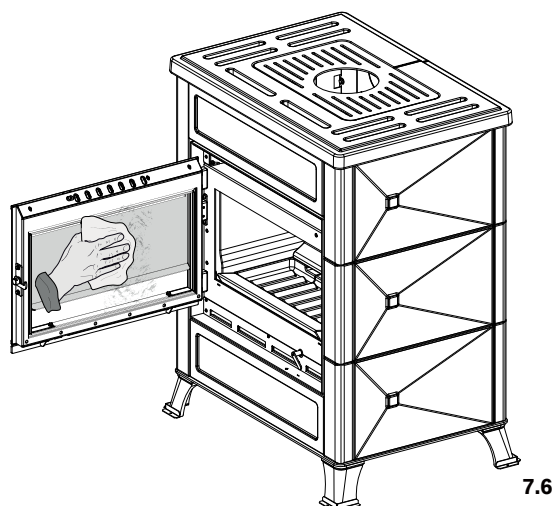
Attenzione! La mancanza del deflettore provoca una forte depressione (effetto forgia) con una combustione troppo veloce ed irregolare consumo di legna.

8.5.1 SCARSO TIRAGGIO DEI FUMI

Se si verifica alle prime accensioni controllare che la canna fumaria non sia ostruita da calcinacci, da nidi di uccelli o altro nel comignolo. Inoltre il raccordo con la canna fumaria deve essere eseguito secondo le istruzioni, senza strozzature e chiuso ermeticamente nelle giunzioni con la canna fumaria. Se questo inconveniente si verifica dopo un periodo di normale funzionamento è necessario verificare e pulire la canna fumaria.



- 7.5 -



7.6

9 INFORMAZIONI PER LA DEMOLIZIONE E LO SMALTIMENTO

La demolizione e lo smaltimento dell'apparecchio sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario.

Smantellamento e smaltimento possono essere affidati anche a terzi, purché si ricorra sempre a ditte autorizzate al recupero ed all'eliminazione dei materiali in questione.

Attenersi sempre e comunque alle normative in vigore nel paese dove si opera per lo smaltimento dei materiali ed eventualmente per la denuncia di smaltimento.

Tutte le operazioni di smontaggio per la demolizione devono avvenire ad apparecchio fermo.

Rottamare il prodotto tramite le ditte autorizzate.

L'abbandono dell'apparecchio in aree accessibili costituisce un grave pericolo per persone ed animali.

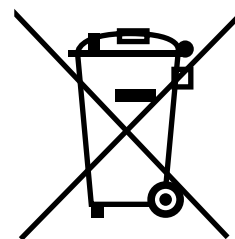
La responsabilità per eventuali danni a persone ed animali ricade sempre sul proprietario.

All'atto della demolizione la marcatura CE, il presente manuale e gli altri documenti relativi a questo apparecchio dovranno essere distrutti.

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'etichetta dell'apparecchiatura indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente da altri rifiuti.

Nel caso sia presente il kit Ventilatore:

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo n°151 del 25 luglio 2005 di attuazione della Direttiva 2002/96/CE del 23 Febbraio 2003 sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche relative alle misure e procedure finalizzate a prevenire la produzione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, denominate RAEE, promuovendo il reimpiego, il riciclaggio e altre forme di recupero in modo da ridurre la quantità da avviare allo smaltimento e migliorando l'intervento dei soggetti che partecipano al ciclo di vita di tali prodotti.



INDEX

1 GENERAL

- 1.1 SYMBOLS
- 1.2 INTENDED USE
- 1.3 PURPOSE AND CONTENTS OF THE MANUAL
- 1.4 KEEPING THE MANUAL
- 1.5 MANUAL UPDATE
- 1.6 GENERAL INFORMATION
- 1.7 MAIN ACCIDENT PREVENTION REGULATIONS
TO COMPLY WITH
- 1.8 LEGAL GUARANTEE
- 1.9 MANUFACTURER'S LIABILITY
- 1.10 USER CHARACTERISTICS
- 1.11 TECHNICAL ASSISTANCE
- 1.12 SPARE PARTS
- 1.13 ID PLATE
- 1.14 DELIVERY OF THE STOVE

2 SAFETY PRECUATIONS

- 2.1 INSTRUCTIONS FOR THE INSTALLER
- 2.2 INSTRUCTIONS FOR THE USER
- 2.3 PRECAUTIONS FOR THE MAINTENANCE
ENGINEER

3 HANDLING AND TRANSPORT

4 TYPE OF FUEL

5 PREPARING THE PLACE OF INSTALLATION

- 5.1 SAFETY PRECAUTIONS

6 INSTALLATION

- 6.1 PREMISE
- 6.2 HEIGHT ADJUSTMENT
- 6.3 SMOKE EXHAUST SYSTEM
- 6.4 CONNECTION TO FLUE PIPE
- 6.5 AIR INTAKE CONNECTION

7 COMMISSIONING AND USE

- 7.1 DOOR OPENING
- 7.2 LIGHTING FOR THE FIRST TIME
- 7.3 LIGHTING
- 7.4 RELOADING THE FUEL
- 7.5 CONTROL COMBUSTION
- 7.6 SECONDARY COMBUSTION:
- 7.7 SMOKE VALVE ADJUSTMENT

8 MAINTENANCE AND CLEANING

- 8.1 SAFETY PRECAUTIONS
- 8.2 CLEANING
- 8.3 REMOVING ASHES FROM THE FIREPLACE
- 8.4 CLEANING THE GLASS
- 8.5 CLEANING THE FLUE

9 DEMOLITION AND DISPOSAL

1 GENERAL

Do not start using the stove until you have read and understood the contents of this manual. If you have any doubts at any time do not hesitate to call the PALAZZETTI specialized personnel who are there to help you.

Palazzetti reserves the right to modify the technical and/or functional specifications and features at any time without prior notice.

1.1 SYMBOLS

The important points in this manual are highlighted with the following symbols:



INDICATION: Indications concerning the correct use of the stove and the responsibilities of those using.



ATTENTION: A particularly important note is written here.

DANGER: Here you are warned of the possibility of bodily harm or material damages.

1.2 INTENDED USE



The Palazzetti device is a stove fuelled with wood logs for eater residential heating with firebox closed by ceramic glass.

The stove operates at its best when the firebox door is shut.

The intended use described above and configurations of the appliance described herein are the only ones allowed by the manufacturer: never use the stove in a way not described in the instructions provided.



The intended use described only applies to appliances that are structurally sound and installed correctly. The Palazzetti stove must only be installed and used inside the home.

1.3 PURPOSE AND CONTENTS OF THE MANUAL

Purpose

The purpose of the manual is to allow the user to take the necessary precautions and to have all the human and material means required for its correct, safe and lasting use.

Contents

This manual contains all the information necessary for installation, use and maintenance of the stove.

By complying scrupulously with the contents of this manual you will ensure a high degree of safety and productivity of the stove.

1.4 KEEPING THE MANUAL

keeping and consulting the manual

The manual must be kept in a safe, dry place and be available at all times for consultation by the user and by those who see to its installation and maintenance.

The instructions for use and maintenance manual is an integral part of the stove.

Deterioration or loss

If needed, ask Palazzetti for another copy of the manual.

Selling the stove

If the stove is sold the user must give the manual to the new owner as well.

1.5 MANUAL UPDATE

This manual reflects the state-of-the-art at the time the product was put on the market.

The products already on the market, together with their technical documentation, will not be considered by PALAZZETTI as wanting or inadequate simply because changes or adjustments have been made or new technologies have been applied to the next generation of products.

1.6 GENERAL INFORMATION

Information

If needing to provide information to the stove manufacturer, always refer to the product serial number marked underneath the barcode on the labels provided with this manual.

Liabilities

Upon delivery of this manual Palazzetti declines all liabilities, both civil and penal, for any accidents that may derive from the total or partial failure to comply with the specifications contained in it.



Palazzetti also declines all liabilities resulting from an improper use of the unit, incorrect use by the user or resulting from unauthorised alterations and/or repairs, or the use of spare parts that are either not genuine or not specific for this particular model.

Maintenance

Maintenance must be carried out by personnel qualified to work on the stove model to which this manual refers.

Responsibility for installation



It is not PALAZZETTI's responsibility to carry out the works needed to install the stove. Such works are entirely up to the installer who is requested to check the flue and air intake and to check if the installation solutions proposed are feasible.



All regulations required by local, national and European laws in force in the country where the appliance is installed must be observed.

Use



Use of the stove is subject to compliance with all the safety standards established by the relevant laws in force in the place of installation besides the prescriptions contained in this manual.



The appliance is not intended for use by people (including children) with limited physical, sensorial or mental abilities, or without sufficient experience or knowledge, unless they are supervised or instructed on the use of the appliance by a person responsible for their safety.

1.7 MAIN ACCIDENT PREVENTION REGULATIONS TO COMPLY WITH

- A) **Directive 2006/95/CE:** "Electrical material to be used within certain voltage limits".
- B) **Directives 2004/108/CE:** "Standardization of the legislation of member states concerning electromagnetic compatibility".
- C) **Directive 89/391/CEE:** "Implementation of measures to promote improvement of the safety and health of workers during their working hours".
- D) **Regulation (EU) No 305/2011** of the european parliament and of the council of 9 march 2011 laying down harmonised conditions for the marketing of construction products and repealing Council Directive 89/106/EEC
- E) **Directive 85/374/CEE:** "Concerning the standardization of legislative, regulating and administrative guidelines of the state members on the subject of liability for damages due to faulty products".

1.8 LEGAL GUARANTEE

The user may only make use of the legal guarantee, as under the EEC directive 1999/44/CE, if he has scrupulously complied with the regulations indicated in this manual, and more specifically:

- To work always within the stove's range of use;
- Maintenance must be constant and accurate;
- Only allow people who are capable and who have been suitably trained to use the stove.

Failure to comply with the regulations contained in this manual will invalidate the guarantee immediately.

1.9 MANUFACTURER'S LIABILITY



The manufacturer declines all civil and penal liabilities, direct or indirect, due to:

- An installation that fails to comply with the laws in force in the country and with the safety rules and regulations;
- Failure to comply with the instructions given in the manual;
- An installation by unqualified and untrained personnel;
- Use that fails to conform to the safety directives;
- Alterations and repairs on the appliance not authorised by the manufacturer;
- Use of spare parts that are either not genuine or specific for this particular model of stove
- Lack of maintenance;
- Exceptional events.

1.10 USER CHARACTERISTICS

The person who uses the stove must be an adult and responsible, with all the necessary technical know-how to carry out routine maintenance of the mechanical and electrical components of the stove.



Do not let children near the stove to play with it when it is working.

1.11 TECHNICAL ASSISTANCE

PALAZZETTI is able to solve any technical problem concerning the use and maintenance of the appliance's

whole life cycle.

The main office will help you find the nearest authorised assistance centre.

1.12 SPARE PARTS

Use genuine spare parts only.

Do not wait until the components are worn from use before changing them.

Changing a worn component before it breaks makes it easier to prevent accidents that could otherwise lead to serious injury to people or damage to things.



Carry out the routine maintenance checks as explained in the "MAINTENANCE AND CLEANING" chapter.

1.13 ID PLATE

The serial number plate is placed on the rear of the stove and bears all product technical specifications including the Manufacturer's data, the Serial Number and the brand **CE**.

The serial number must always be specified for any type of request concerning the stove.

1.14 DELIVERY OF THE STOVE

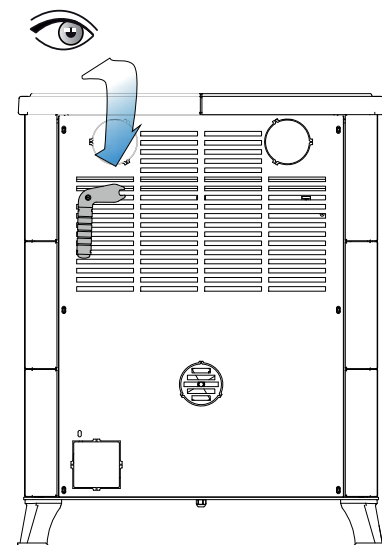
The stove is delivered perfectly packed in cardboard and fixed to a wooden pallet so it can be handled by forklifts and/or other means.



You will find the following items inside the stove:

- Use, installation and maintenance manual;
- Product booklet;
- Bar code label;
- Protection glove;
- Cold handle (Fig. 1.14)

Fig. 1.14



2 SAFETY PRECAUTIONS

2.1 INSTRUCTIONS FOR THE INSTALLER

- Make sure that the place of installation of the stove meets all local, national and European rules and regulations.
- Comply with the indications given in this manual.
- Check that the flue and air intake are suitable for the type of installation opted for and all local, national and European rules and regulations.
- The electrical connection must not be done using temporary or non-insulated leads.
- Check that the earthing of the electrical system is efficient.
- Always use the individual safety devices and the other protection gear as established by law.

2.2 INSTRUCTIONS FOR THE USER

- Prepare the place of installation of the stove in accordance with the local, national and European rules and regulations.
- Do not use the stove if the power supply is cut off or if the circulator or control unit of the hydraulic system are faulty.
- In case of power outage or malfunction of the electric and electronic components while the stove is running, do not load any more wood until the stove cools down completely.
- Since the stove is an appliance that heats, its outer surfaces can get very hot.
- For this reason we advise maximum caution when it is working, in particular:
 - A) Do not touch or go near the glass door as you could get burnt;
 - A) do not touch the smoke discharge;
 - A) do not empty the ashes;
 - A) do not do any type of cleaning;
 - A) make sure that children are kept away.
- Comply with the indications given in this manual.
- Only use fuel that complies with the indications given in the chapter referring to fuel characteristics.
- Keep strictly to the maintenance programme to the stove and to the system.
- Do not use the stove without first having carried out the daily inspection as specified in the "Maintenance" chapter in this manual.
- Do not use the stove if there is a malfunction, a suspected breakage or noises.
- Do not throw water on the stove when it is lit or to put the fire out in the hearth.
- Do not lean against the open door during the cleaning operations.
- Do not use the stove as a support or anchor of any type.
- Do not clean the stove until the structure and ashes are completely cold.
- All work must be carried out in maximum safety and calmly.
- In the event of a chimney fire, attempt to extinguish the fire by closing the primary air required for combustion. Immediately call for emergency assistance.

- The safety and filling pipes must be protected against freezing wherever this may occur.

- Do not use the stove as an incinerator for waste. Use only recommended fuel.

- If the stove malfunctions due to improper draught of the flue, clean it contacting qualified personnel.

- The flue system must be cleaned after every 4 tonnes of wood burnt, or at least once a year, unless otherwise required by regulations.

Imperfect draft of the flue may also be caused by especially severe weather conditions (typically low pressure). In this case the flue must be well heated.

2.3 PRECAUTIONS FOR THE MAINTENANCE ENGINEER



Comply with the indications given in this manual.

- Always use individual safety devices and other protection means.
- Before undertaking any maintenance, if the stove has been used, it must be completely cold.



Even if only one of the safety devices is not working, the stove is to be considered "not working".

- Disconnect from the electrical power supply before working on electrical or electronic parts or connectors.

3 HANDLING AND TRANSPORT

It is advisable to wait until the stove arrives at the place where it will be installed before unpacking it.

The stove is supplied with all its parts.

Pay attention to the stove's tendency to oscillate.

Avoid sudden movements and sharp tugs when lifting the stove.

Make sure the lifting capacity of the lift truck is more than the weight of the stove. The person manoeuvring the lifting means is held completely responsible for lifting loads.



Do not let children play with the packaging materials (film, polystyrene). Suffocation hazard!

4 TYPE OF FUEL

The appliance is to be fed preferably with mature beech or birch wood or with lignite briquettes 25 or 33 cm.

Humidity must not exceed 25%.

The recommended amount of wood is indicated in the technical data table.

Each type of wood has different characteristics that also influence combustion yield.

It is forbidden to burn: pieces of bark, wood treated with varnish, pressed wood panels, coal, plastic materials; in this case, the guarantee on the appliance is no more valid.

Despite the User being responsible for verifying the characteristics of the wood use, we must also specify that:

- Use of pinewood (pine, fir) is not recommended as it contains high quantities of resin substances that quickly clog the flue.
- **IMPORTANT:** burning wood types rich of aromatic oils (e.g. eucalyptus, myrth, etc.) will cause the rapid corrosion of the internal parts of the appliance.



Note that any damage to the product or its components due to elements outside of such product is not covered by the warranty and therefore no claims of this type can be made to the manufacturer.

The declared nominal yield of the chimney is obtained by burning the right quantity of wood, making sure not to overload the combustion chamber. The ideal length of the wood is provided by the length of the log holder.



Overloading the stove can cause damage or deformation of the product.

The reference standard for the fuel used is EN 14961-1 "Forest, plantation and other virgin wood".

5 PREPARING THE PLACE OF INSTALLATION

5.1 SAFETY PRECAUTIONS

The user is responsible for the work carried out in the area where the stove is installed; the user is likewise responsible for checking the various installation solutions proposed.



The user must comply with all the local, national and European rules and regulations.

If the floor does not have a sufficient load-bearing capacity, it is advisable to use a load-distributing plate of an appropriate size.



The appliance must be installed on a floor with an adequate carrying capacity

The stove assembly and disassembly operations must be carried out by skilled technicians only.

The qualifications and effective expertise of such skilled technicians should be verified.

Before starting the assembly or dismantling phases of the machine, the installer must comply with the safety precautions as established by law, and in particular as regards:

- A) he must not work in adverse conditions;
- B) he must be in perfect psychophysical condition to work and ensure that the individual and personal accident prevention devices are sound and in perfect working order;
- C) he must wear accident prevention gloves;
- D) he must wear safety shoes;
- E) he must make sure that the area he is working in for assembling/dismantling the stove is free from obstacles.

6 INSTALLATION

6.1 PREMISE

- Incorrect installation may compromise safety of the unit.
- If there are flammable structures or materials at the rear of or adjacent to the stove, ensure the minimum safety clearance shown in the product booklet.
- All combustible materials must be placed at least 150 cm away from the area where heat radiates from the glass door.

6.2 HEIGHT ADJUSTMENT

To adjust the final height of the stove, just turn the adjustment screws located on the base.

6.3 SMOKE EXHAUST SYSTEM

The stove must be connected to a smoke exhaust system so as to ensure combustion products are suitably discharged into the atmosphere, in accordance with standards EN 1856-1-2 EN 1857, EN 1443 EN 13384-1-3, EN 12391-1 and UNI 10683, both as regards sizing and the construction materials used.

- **The CHIMNEY must be sized as described on the datasheet (average draught 12 Pa with door closed).**
- **The components making up the combustion product exhaust system must be declared as being suitable for the specific operating conditions and CE marked.**
- The flue must have a constant cross-section along its entire height.
- A collection chamber should be featured at the bottom of the flue to collect any solid residues and condensate. IMPROVISED flues made using unsuitable materials are illegal and affect correct operation of the stove.

- A **PERFECT DRAUGHT** is above all the result of a flue that is clear of obstructions such as chokes, horizontal sections or corners; any axial displacements should be at a maximum angle of 45° compared to the vertical axis, (better still if it is only 30°).
- The **CHIMNEY TOP** shall be the **WINDPROOF** type with an inside cross section equivalent to that of the flue and with a smoke outlet passage section at least **DOUBLE** the internal one of the flue.
- To avoid draught problems, each stove should have its own flue.
- If the stove is installed with a flue that has already been used it should be cleaned thoroughly to avoid malfunctions and the danger of unburned parts deposited on the inside from catching fire.
- Pay particular attention to the passage of the flue system through wooden walls or ceilings; in such cases you should use particular certified elements.

6.4 CONNECTION TO FLUE PIPE

Dimensioning the flue must be executed in accordance with EN 13384-1.

- The **SMOKE** connection between the stove and flue should have the same cross section as the stove's smoke outlet. The smoke fitting must be sealed and the use of flexible metallic pipes is prohibited.
- In order to connect the stove to the chimney you may perform maximum 3 changes of direction that should not exceed 90°, the fume duct should not exceed 2 metres in length and 3 metres in total (- 6.1 -).
- if the outlet is placed on the ceiling, make sure that the first vertical section has at least 50 cm before changing the direction.
- Follow the indications in the technical data sheet regarding the chimney draught value.

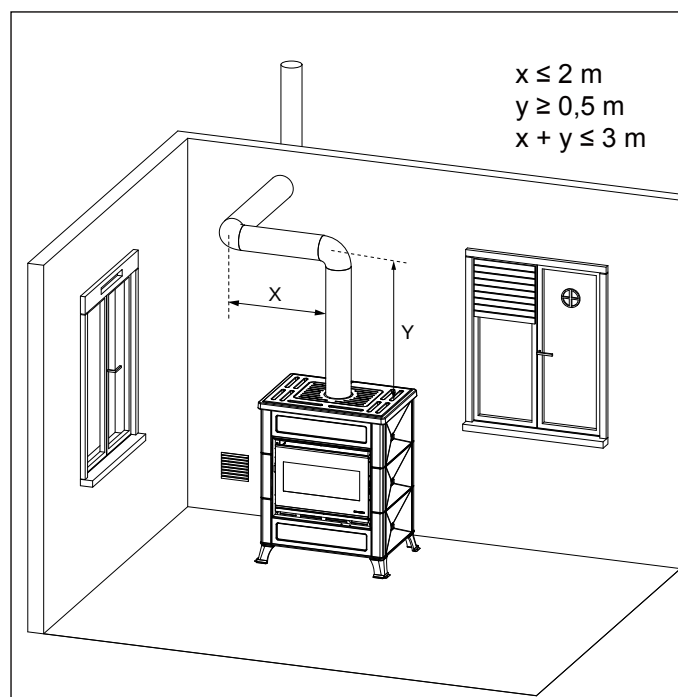
6.5 AIR INTAKE CONNECTION

It is necessary to provide an external air intake to ensure the flow of combustion air to the stove (-6.2-).

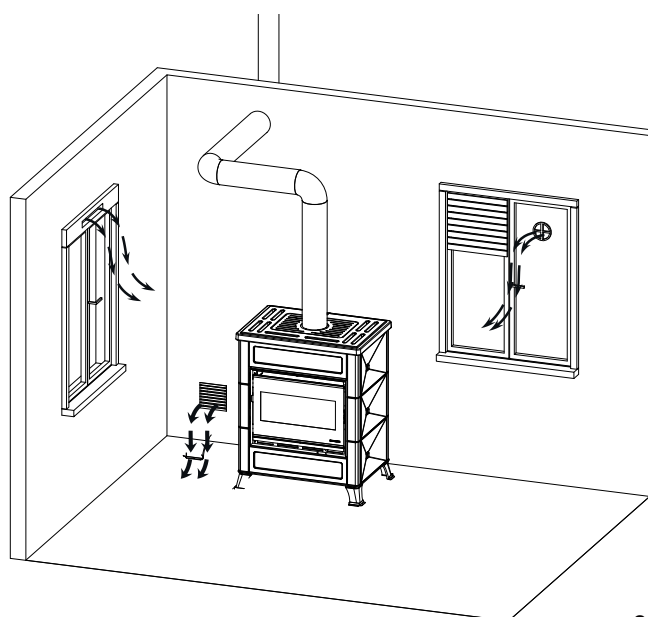
The dimensions of the hole must comply with the values set forth in the table of technical data shown in the "Product booklet".

- Is forbidden the intake of air for combustion from garages, rooms where flammable materials are stored or where there is danger of fire.
- The combustion air intake should be protected by an anti-insect grille and placed where it can not be accidentally obstructed, and made in such a way that the useful cross-section allows the right amount of oxygen to reach the stove.

In the room where the stove is located, if there are one or more extraction fans (exhaust hoods and the like), there may be problems with combustion due to lack of combustion air.



- 6.1 -



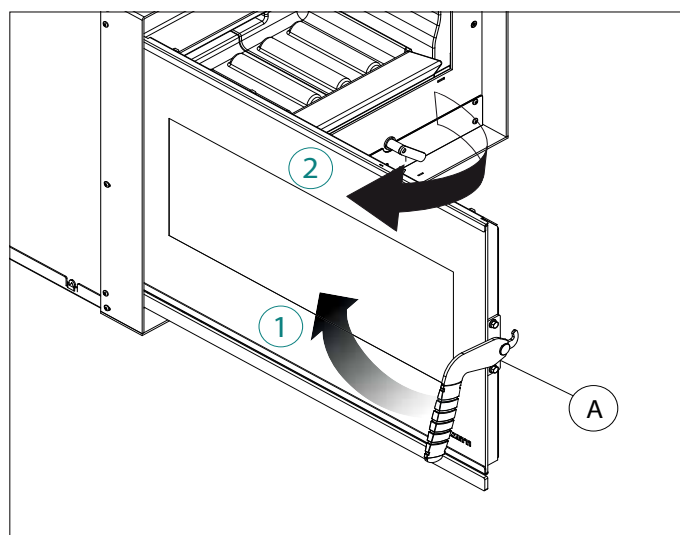
- 6.2 -

7 COMMISSIONING AND USE

7.1 DOOR OPENING

Open the door using the handle (A) supplied. Carefully insert the tool in the appropriate side seat paying attention not to damage the glass and twist it upwards to open the door and downwards to close it.

The door should be opened gradually so the smoke can be drawn up the flue and not in the room. When lighting the fireplace, and until it reaches the right temperature, it should burn for a few minutes with the door ajar so that the condensation that forms on the glass can evaporate. Once the fire is burning well, close the door to optimise yield and consequently, wood consumption.



7.2 LIGHTING FOR THE FIRST TIME

- Check that all moving parts are suitably placed and the air control valve and smoke diaphragm work properly.



The first lighting (after the installation or at the beginning of the season) must be made with reduced loads (~ 1 kg/h) keeping the device on for at least 4 hours at low rate. Proceed with these feed rates for at least three days before using the appliance at its full capacity. This will allow for the evaporation of any moisture accumulated in the refractory elements when not used.

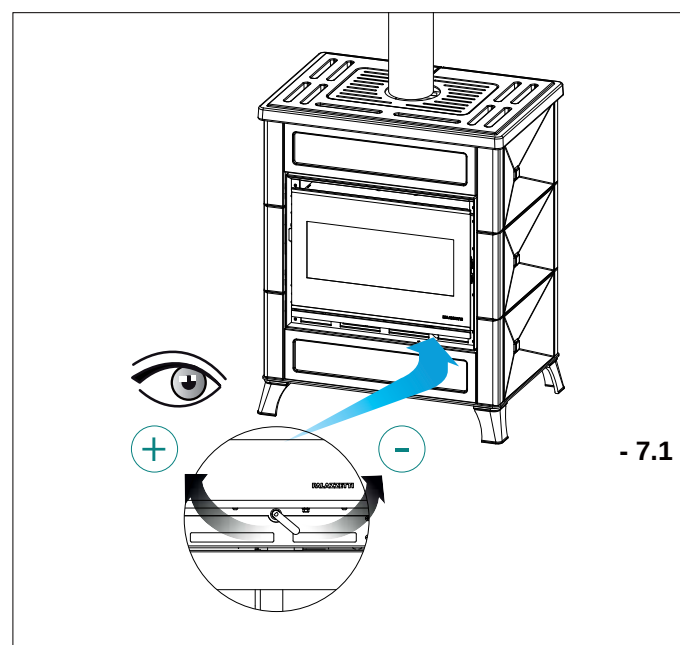
- Light the fire using old and finely chopped wood so that the flame develops as much as possible. Once the fire is going well you can use larger pieces of wood provided they are dry.



The first time you light the fireplace smoke and unpleasant odours might form and escape due to the complete drying of some of the materials used. This phenomenon will gradually disappear.

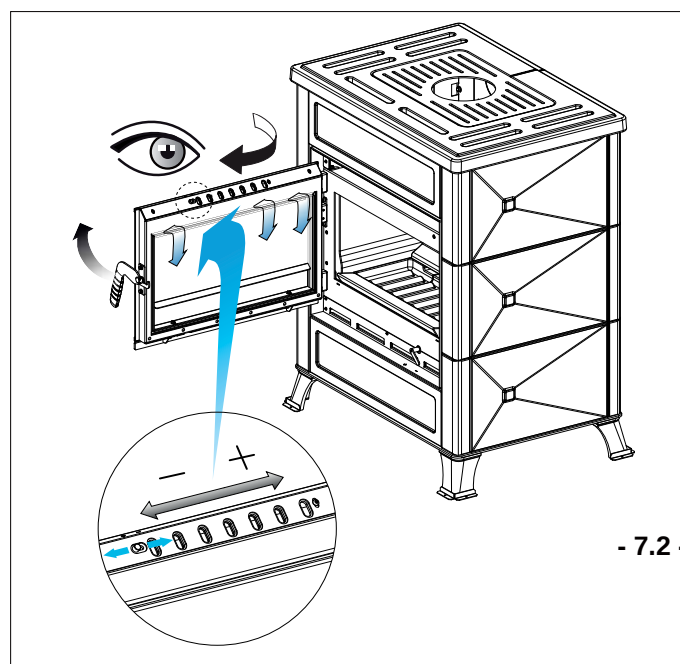
• FLUE DRAUGHT -

- Never use alcohol, petrol, kerosene or other liquid fuels to light the fire. Keep these substances away from the fire. Do not use petrol or chemical origin fire-lighters as they can seriously damage the walls of the firebox. Only use ecological fire lighting aids.



Do not touch the painted parts during the first lightings to avoid damaging the paint finish.

- During the first lightings, we recommend that you keep the premises well ventilated.



7.2.1 TYPE OF FUEL

The normative reference for fuel is UNI ISO 17225-1 "forest logs".

The wood insert is to be fed preferably with mature beech or birch wood or with lignite briquettes 25 or 33 cm.

Humidity must not exceed 25%.

Each type of wood has different characteristics that also influence combustion yield.

Use of pine-wood (pine, fir) is not recommended as it contains high quantities of resin substances that quickly clog the flue.



It is forbidden to burn: pieces of bark, wood treated with varnish, pressed wood panels, coal, plastic materials; in this case, the guarantee on the wood insert is no more valid.

The declared nominal yield of the chimney is obtained by burning the right quantity of wood, making sure not to overload the combustion chamber.

The recommended amount of wood is indicated in the technical data table.



It is absolutely prohibited to use any kind of coal, wood treated with protective substances, cardboard or paper (use only for lighting).



It is prohibited to use the wood insert as an incinerator. Burning of waste is prohibited in compliance with laws concerning the emission of gases. Combusted gases deriving from combustion may result in damage to the wood insert and the flue, and may be harmful to your health.

7.3 LIGHTING

- Clean the fireplace from any ash residues;
- completely open the primary air adjuster (fig.7.1);
- open the fire door;
- carefully place the wood pieces inside the combustion chamber;
- place a natural fire starter on the stack;
- add some crossed fine wood sticks;
- light up the fire starter from the top
- close the fire door
- keep the air vent opened to ensure a high bright flame
- slightly close the air vent only when proper grill base is ensured.

7.4 RELOADING THE FUEL

To load fuel inside the machine while it is running, follow the procedure below:

- Open the fire door slowly to prevent the creation of an air gap inside the fireplace that would cause the smoke to escape in the environment (based on the draught of the fume exhaust duct).
- Reload the fireplace with fuel and then close the fire door.



Avoid overheating the stove by loading an excessive amount of fuel.

Insert the fuel only when the grill bases are formed and the flame is low.

The stove is provided with a bypass valve that favours smoke transfer in the fume exhaust duct, minimizing the smoke puffs in the environment.

7.5 CONTROL COMBUSTION

7.5.1 PRIMARY COMBUSTION:

creates the main flame which develops in contact with the log; it is promoted by introducing air into the grate through the rear combustion air pipe.

The primary air adjustment takes place via the lever on the front of the machine (fig.-7.1-); moving it to the right (-) decreases the primary air intake. It is instead increased by moving it to the left (+).

With the fire burning, the lever can be positioned approximately half open according to the draw of the flue pipe and the amount of air to be supplied.

For the first ignition of the day, or when using damp wood, it is advisable to fully open the primary air element to facilitate ignition.

During operation, the temperature of the registers may be high, use the glove, as supplied, for their handling in order to avoid burns

7.6 SECONDARY COMBUSTION:

This is obtained by letting preheated air through the holes at the top of the back panel. As it enters the wood insert the air lights the unburned gasses (carbon monoxide) formed during primary combustion and transforms them into carbon monoxide (CO₂). The effect is easy to see by the formation of a bed of flames around the holes where the secondary air is let in.

7.7 SMOKE VALVE ADJUSTMENT

7.7.1 Firstly open the door (A), and sequentially remove the cements: B-front frontal, C-bottom wall, D-lateral side (fig. 7.4):

THEN PROCEED AS SHOWN IN FIG. 7.4.1:

7.7.2 Loosen the retaining screws of the smoke deflector positioned on the front wall of the support by at least 5 mm (fig. 7.4.1-A).

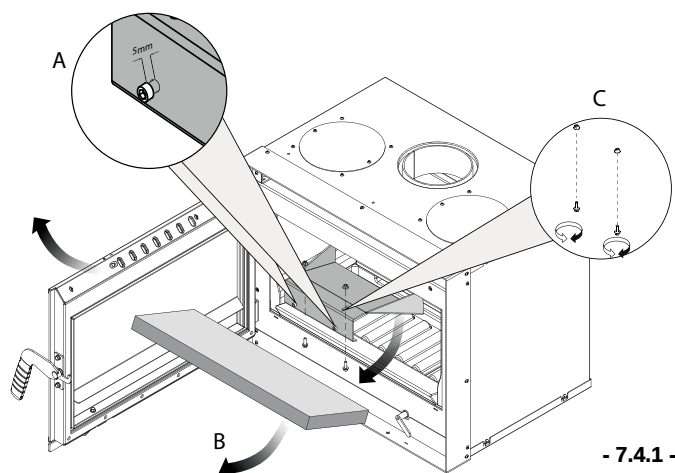
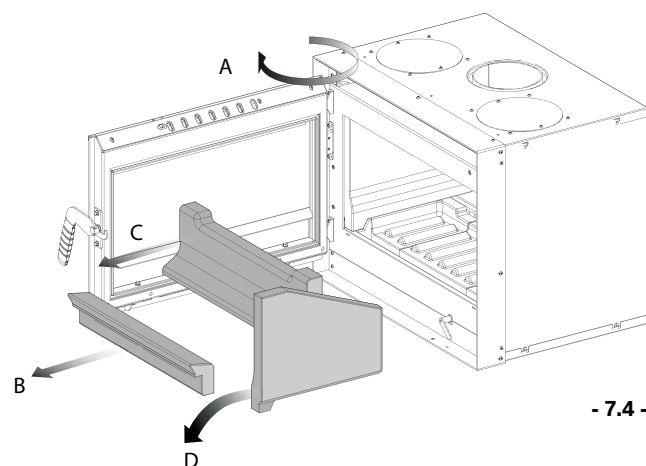
7.7.3 Remove the deflector (Fig. 7.4.1-B).

7.7.4 Unscrew the deflector support retaining nuts and bolts and detach the deflector support (fig. 7.4.1-C).

7.7.5 Re-fit the components in reverse order:

7.7.5.1 *the deflector support "C" then position the deflector "B" in its seat; tighten the screws of point "A" (fig. 7.4.1).*

7.7.5.2 *Cements: D- lateral side, C-bottom wall, B-front frontal (fig. 7.4)*



8 MAINTENANCE AND CLEANING

8.1 SAFETY PRECAUTIONS

Before carrying out any maintenance or cleaning, take the following precautions:

- A) Ensure that all parts of the wood insert are completely cold.
- B) Ensure that embers are completely extinguished.
- C) Use individual safety gear as set forth by directive 89/391/EEC.
- D) Always use appropriate tools for maintenance.

Maintenance must be carried out by a specialised assistance centre or by qualified personnel.

8.2 CLEANING

 The cleaning of the external part of the stove must be executed only with a dry cloth not abrasive. Do not use detergents.

8.3 REMOVING ASHES FROM THE FIREPLACE

The stove requires simple but frequent and careful cleaning to guarantee efficient performance and regular operation at all times.

- Open the door;
- remove any coals and ashes from the fireplace using a metallic shovel;
- remove the ash from the ash collection tank, using an appropriate ash suction system;
- close the door.

8.4 CLEANING THE GLASS

During operation of the wood insert it is possible to facilitate the cleaning of the glass ceramic through the pawl without having to open the door (Figure 7.5).

This normally should be placed closed to flow. If the pawl is moved opens an air flow which invests the surface of the ceramic glass, making cleaning easier.

To make a complete cleaning of the glass is necessary to wait shut-down and cooling the wood insert and make the cold cleaning.

Is carried out with a damp cloth or with the newspaper, moistened and passed in the ashes, rubbing the glass until clean (Fig. 7.6).

Sometimes this procedure may not be enough: you can use then the use of special detergents, careful to spray the product on a dry cloth and not directly on the wood insert glass or painted parts of the surrounding.

In normal conditions the glass tends to darken during ignition and to lighten during operation.

The ceramic glass great resistance to high temperatures, but it is fragile, so DO NOT HIT.

8.5 CLEANING THE FLUE



In normal operating conditions, the flue should be cleaned every 40 quintals of wood burnt or at least every two years, unless regulated differently.

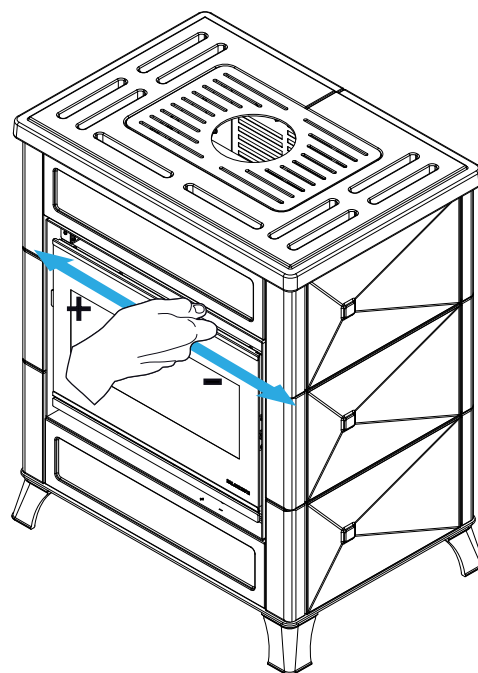
At any rate, clean at least once a year. When cleaning we suggest removing the smoke diaphragm from the smoke outlet to enable the soot to fall, to be replaced once cleaned. (See Chapter 7.6)



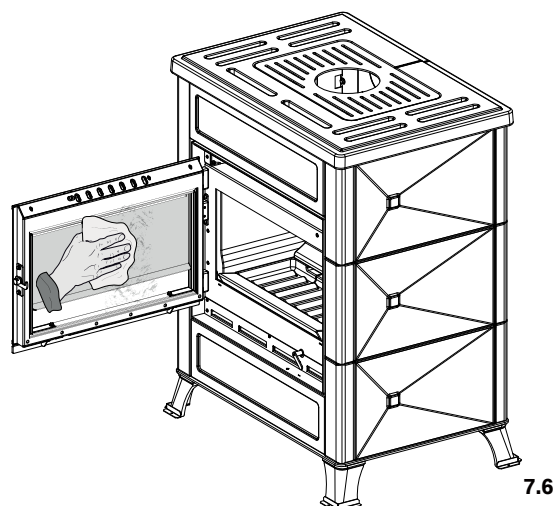
Warning! If the diaphragm is not put back there would be a strong depression (forge effect) and the wood would burn too quickly and irregularly.

8.5.1 POOR SMOKE DRAUGHT

If this occurs the first times you light the wood insert, check that the flue is not clogged with masonry debris, birds' nests or anything else in the chimney top. Furthermore, the flue should be connected according to the instructions, without any chokes and with the flue fittings hermetically sealed. If this problem occurs after a period of normal operation check and clean the flue.



- 7.5 -



7.6

9 DEMOLITION AND DISPOSAL

Demolition and disposal of the wood insert is the sole responsibility of the owner. Dismantling and disposal may be entrusted to a third party provided we are talking about a company authorised to salvage and eliminate said materials.

In all cases you must abide by the laws in force in the country of installation as regards the disposal of materials and, if necessary, the report of disposal.

All dismantling operations for demolition must take place when the wood insert is still.

Contact the local authorised waste disposal company to scrap the wood insert structure

Dumping the product in accessible areas is a serious hazard for both people and animals.

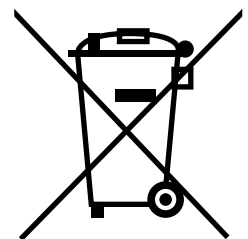
The owner is always responsible for injury to people and animals.

When the wood insert is demolished, the EC mark, this manual and all the other documents relative to it must be destroyed.

The picture of the bin crossed is labelled on the equipment, and it means that when the device is out of use it has to be kept separated by other wastes.

In this case both the fan kit:

On the basis of Article 13 by Legislative Decree n°151 of 25th July 2005 actuation of the European Directive 2002/96/CE of 23rd February 2003 on waste electrical and electronic equipment. It is connected to the policy and action which aim to the prevention of waste electrical and electronic equipment, named RAEE, and in addition, the reuse, recycling and other forms of recovery of such wastes so as to reduce the disposal of waste. It also seeks to improve the environmental performance of all operators involved in the life cycle of electrical and electronic equipment.



INHALT

1 EINLEITUNG

- 1.1 SYMBOLE
- 1.2 ANWENDUNGSZWECK
- 1.3 ZWECK UND INHALT DES HANDBUCHS
- 1.4 AUFBEWAHRUNG DES HANDBUCHS
- 1.5 ERWEITERUNG DES HANDBUCHS
- 1.6 ALLGEMEINES
- 1.7 GRUNDLEGENDE EINGEHALTENE UND EINZUHALTENDE UNFALLVERHÜTUNGSNORMEN
- 1.8 GEWÄHRLEISTUNG
- 1.9 HAFTBARKEIT DES HERSTELLERS
- 1.10 EIGENSCHAFTEN DES BENUTZERS
- 1.11 TECHNISCHER KUNDENDIENST
- 1.12 ERSATZTEILE
- 1.13 TYPENSCHILD
- 1.14 LIEFERUNG DES HOLZOFENS

2 VORBEUGENDE SICHERHEITSMASSNAHMEN

- 2.1 HINWEISE FÜR DEN INSTALLATEUR
- 2.2 HINWEISE FÜR DEN BENUTZER
- 2.3 HINWEISE FÜR DAS WARTUNG

3 HANDLING UND TRANSPORT

4 BRENNSTOFFE

5 VORBEREITUNG DES INSTALLATIONSORTS

- 5.1 VORBEUGENDE SICHERHEITSMASSNAHMEN

6 INSTALLATION

- 6.1 PRÄMISSE
- 6.2 EINSTELLUNG DER HÖHE
- 6.3 RAUCHABZUGSSYSTEM
- 6.4 ANSCHLUSS AN DEN RAUCHFANG
- 6.5 VERBRENNUNGSLUFTANSCHLUSS

7 INBETRIEBNAHME UND GEBRAUCH

- 7.1 ÖFFNUNG DER TÜR
- 7.2 ERSTE ZÜNDUNG
- 7.3 ZÜNDUNG
- 7.4 BRENNSTOFFBEFÜLLUNG
- 7.5 KONTROLLE DER VERBRENNUNG
- 7.6 DIE SEKUNDÄRE VERBRENNUNG.
- 7.7 EINSTELLUNG RAUCHREGLERVENTIL

8 INSTANDHALTUNG UND REINIGUNG

- 8.1 VORBEUGENDE SICHERHEITSMASSNAHMEN
- 8.2 REINIGUNG
- 8.3 ENTFERNUNG DER ASCHE VON DER FEUERSTELLE
- 8.4 REINIGUNG DER GLASSCHEIBE
- 8.5 REINIGUNG DES RAUCHFANGS

9 INFORMATIONEN FÜR DEN ABRISS UND DIE ENTSORGUNG

1 EINLEITUNG

Keinesfalls vorgehen, wenn Sie nicht alle Hinweise des Handbuchs verstanden haben; im Zweifelsfall immer den Eingriff von Fachpersonal der Fa. PALAZZETTI anfordern.

Die Firma Palazzetti behält sich das Recht vor, Spezifikationen und technische bzw. funktionelle Eigenschaften des Geräts jederzeit und ohne Vorbescheid zu ändern.

1.1 SYMBOLE

In diesem Handbuch sind die wichtigen Punkte durch folgende Symbole gekennzeichnet:



HINWEIS: Hinweise zum korrekten Gebrauch des Holzofens unter Verantwortung des Bedieners.



ACHTUNG: Damit werden besonders wichtige Anmerkungen gekennzeichnet.



GEFAHR: Hierbei handelt es sich um wichtige Verhaltenshinweise zur Vorbeugung von Verletzungen oder Materialschäden.

1.2 ANWENDUNGSZWECK



Das Gerät der Firma Palazzetti ist ein Ofen zur Verbrennung von Holzscheiten und Heizen von Wohnräumen mithilfe. Dieser besteht vollständig aus Metall und die Feuerkammer wird durch eine Tür mit Keramikglas verschlossen.

Der Holzofen funktioniert bei geschlossener Feuerraumtür optimal.

Der oben genannte Anwendungszweck bzw. die für das Gerät vorgesehenen Konfigurationen sind die einzigen vom Hersteller zugelassenen: das Gerät nicht gegen die gelieferten Anweisungen verwenden.



Der angegebene Anwendungszweck gilt nur für Geräte mit einwandfreier Struktur, Mechanik und Anlage. Der Holzofen von PALAZZETTI ist nur für Innenräume geplant.

1.3 ZWECK UND INHALT DES HANDBUCHS

Zweck

Zweck des Handbuchs ist es, dem Bediener die nötigen Grundlagen zu liefern, um für einen korrekten, sicheren und dauerhaften Gebrauch des Holzofens die geeigneten Maßnahmen zu treffen bzw. alle menschlichen und materiellen Mittel zur Verfügung zu stellen.

Inhalt

Dieses Handbuch enthält alle für die Installation, den Gebrauch und die Wartung des Holzofens nötigen Informationen.

Die gewissenhafte Beachtung aller Anweisungen gewährleistet einen hohen Sicherheits- und Produktivitätsgrad des Holzofens.

1.4 AUFBEWAHRUNG DES HANDBUCHS

Aufbewahrung und Nachschlagen

Das Handbuch muss sorgfältig aufbewahrt werden und sowohl für den Benutzer, als auch für das Montage- und Wartungspersonal immer zum Nachschlagen verfügbar sein.

Das Handbuch "Gebrauchs- und Wartungsanleitung" ist integrierender Gerätebestandteil.

Verschleiss oder Verlust

Falls nötig, bei der Fa. PALAZZETTI eine Ersatzkopie anfordern.

Verkauf des Holzofens

Beim eventuellen Verkauf des Holzofens muss dem neuen Käufer auch das Handbuch ausgehändigt werden.

1.5 ERWEITERUNG DES HANDBUCHS

Dieses Handbuch entspricht dem technischen Stand zum Zeitpunkt der Erstvermarktung des Produkt.

Die bereits auf dem Markt befindlichen Produkte und deren technische Dokumentation werden von der Fa. PALAZZETTI nach eventuellen Änderungen, Anpassungen oder Anwendung neuer Technologien für neue Produkte nicht als überholt bzw. ungeeignet angesehen.

1.6 ALLGEMEINES

Informationen

Bei Austausch von Informationen mit dem Hersteller des Holzofens ist stets die „Seriennummer“ des Produkts anzugeben. Diese befindet sich unter dem Balkencode auf den Etiketten, die diesem Handbuch beiliegen.

Haftbarkeit

Mit der Übergabe dieses Handbuchs weist die Fa. PALAZZETTI jede sowohl zivil- als auch strafrechtliche Haftbarkeit für Unfälle zurück, die zwecks mangelnder oder kompletter Nichtbeachtung der darin enthaltenen Spezifikationen entstehen.



Die Firma PALAZZETTI weist des Weiteren jede Verantwortung für Unfälle zurück, die aus einem unzumutbaren oder nicht korrekten Gerätegebrauch seitens des Benutzers, aus unbefugten Änderungen bzw.

Wartung

Die Wartungsarbeiten müssen von Fachpersonal, das für den Eingriff am, in diesem Handbuch beschriebenen Holzofenmodell befugt ist, ausgeführt werden.

Haftung für die Installation



Die Haftung für die Installation des Holzofens geht keinesfalls zu Lasten der Fa. PALAZZETTI. Sie geht zu Lasten des Installateurs, dem die Ausführung der Kontrollen des Rauchfangs und der Lüftungsöffnung bzw. der Korrektheit der Installationsvorschläge übertragen wird.



Es sind alle Vorschriften der örtlichen, nationalen und europäischen Gesetzgebung zu beachten, die im jeweiligen Aufstellungsland gültig sind.

Gebrauch



Der Gebrauch des Geräts untersteht nicht nur den präzisen Anweisungen dieses Handbuchs, sondern auch der Beachtung aller im Installationsland vorgesehenen Sicherheitsnormen.



Dieses Gerät ist nicht dafür bestimmt, durch Personen (einschließlich Kinder), mit eingeschränkten physischen, sensorischen oder geistigen Fähigkeiten oder mangels Erfahrung und/oder mangels Wissen benutzt zu werden, es sei denn sie werden durch eine für ihre Sicherheit zuständige Person beaufsichtigt oder erhalten von ihr Anweisungen, wie das Gerät zu benutzen ist.

1.7 GRUNDLEGENDE EINGEHALTENE UND EINZUHALTENDE UNFALLVERHÜTUNGSNORMEN

- A) **Richtlinie 2006/95/CE:** "Elektrisches Material, das innerhalb bestimmter Spannungsgrenzen zu verwenden ist".
- B) **Richtlinie 2004/108/CE:** "Angleichung der Gesetzgebung der Mitgliedsstaaten hinsichtlich der elektromagnetischen Verträglichkeit".
- C) **Richtlinie 89/391/EWG:** "Durchführung von Maßnahmen zur Verbesserung der Sicherheit und des Gesundheitsschutzes der Arbeitnehmer bei der Arbeit".
- D) **Verordnung (EU) Nr. 305/2011** des Europäischen Parlaments und des Rates vom 9. März 2011 zur Festlegung harmonisierter Bedingungen für die Vermarktung von Bauprodukten und zur Aufhebung der Richtlinie 89/106/EWG des Rates.
- E) **Richtlinie 85/374/EWG:** "Angleichung der Gesetzes-, Regel- und Verwaltungsvorschriften der Mitgliedstaaten hinsichtlich der Haftung für Schäden durch fehlerhafte Produkte".

1.8 GEWÄHRLEISTUNG

Damit der Benutzer die gesetzliche Garantie laut Richtlinie 1999/44/EG beanspruchen kann, hat er die Anweisungen dieses Handbuchs gewissenhaft zu befolgen und insbesondere:

- immer innerhalb der Einsatzgrenzen des Holzofens vorzugehen;
- die Wartung regelmäßig und sorgfältig auszuführen;
- nur Personen mit den geeigneten Kapazitäten und Befähigungen bzw. zu diesem Zweck geschulte Personen mit der Holzofenbedienung zu beauftragen.

Das fehlende Einhalten der Beschreibungen dieses Handbuchs führt zum unverzüglichen Garantieverfall.

1.9 HAFTBARKEIT DES HERSTELLERS



Der Hersteller lehnt in folgenden Fällen jede direkte oder indirekte zivil- und strafrechtliche Haftung ab:

- Nicht konform mit den im Aufstellungsland gültigen Bestimmungen und den Sicherheitsrichtlinien erfolgte Installation;
- Fehlendes Einhalten der im Handbuch enthaltenen Anweisungen;
- Installation durch nicht qualifiziertes bzw. nicht geschultes Personal;
- Nicht mit den Sicherheitsrichtlinien konformer Gebrauch;
- Nicht vom Hersteller befugte Änderungen und Reparaturen am Gerät;
- Einsatz von Nicht-Originalersatzteilen oder nicht spezifisch für dieses Holzofenmodell geeigneten Ersatzteilen;
- Mangelnde Wartung;
- Außerordentliche Vorkommnisse.

1.10 EIGENSCHAFTEN DES BENUTZERS

Der Benutzer des Holzofens muss ein verantwortungsbewusster Erwachsener mit den nötigen technischen Kenntnissen für die regelmäßige Instandhaltung der Holzofen-Bestandteile sein.



Darauf achten, dass Kinder sich nicht dem betriebenen Holzofen nähern bzw. damit spielen wollen.

1.11 TECHNISCHER KUNDENDIENST

Die Fa. PALAZZETTI ist in der Lage, jedes technische Problem bezüglich der Benutzung oder der Wartung während der gesamten Lebensdauer des Geräts zu lösen.

Unser Firmensitz teilt Ihnen gerne mit, wo sich die nächstgelegene befugte Kundendienststelle befindet.

1.12 ERSATZTEILE

Ausschließlich Original-Ersatzteile verwenden.

Vor dem Austausch gewisser Bestandteile nicht erst abwarten, bis sie komplett abgenutzt sind.

Wird ein verschlissener Bestandteil vor seinem kompletten Kaputtgehen ersetzt, können Unfälle, die eben auf das plötzliche Kaputtgehen von Teilen zurückzuführen sind und schwere Personen- und Sachschäden verursachen könnten, vermieden werden.



Die regelmäßigen Kontrollen zur Instandhaltung laut Kapitel „WARTUNG UND REINIGUNG“ durchführen.

1.13 TYPENSCHILD

Das Kenndatenschild befindet sich an der Rückwand des Ofens. Auf diesem sind alle Daten zum Produkt einschließlich der Kenndaten der Herstellerfirma, der Seriennummer und der Handelsmarke aufgeführt.

Bei jeder Anfrage die den Heizkamin betrifft, muss die Seriennummer angegeben werden.

1.14 LIEFERUNG DES HOLZOFENS

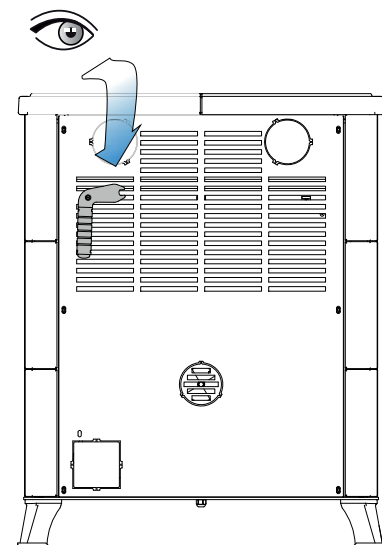
Der Holzofen wird einwandfrei im Karton verpackt und auf einem Holzpodest fixiert geliefert, wodurch der Transport mittels Hubstapler und/oder anderen Mitteln möglich ist.



Im Holzofen wird folgendes Material mitgeliefert:

- Installations-, Gebrauchs- und Wartungsanleitung;
- Handbuch des Produkts;
- Etiketten mit Balkencode;
- Schutz Handschuh;
- Kühler Griff (Abb. 1.14).

Fig. 1.14



2 VORBEUGEN- DE SICHERHEITS- MASSNAHMEN

2.1 HINWEISE FÜR DEN INSTALLATEUR

- Sicherstellen, dass die Vorbereitungen für die Holzofeninstallation den örtlichen, nationalen und europäischen Normen entsprechen.
- Die aufgeführten Vorschriften in diesem Handbuchs beachten.
- Sicherstellen, dass sich der Rauchfang und die Lüftungsöffnung für die vorgesehene Installation eignen und örtlichen, nationalen und europäischen Normen entsprechen.
- Immer die persönlichen Sicherheitsausrüstungen und die gesetzlich vorgesehenen Schutzmittel verwenden.

2.2 HINWEISE FÜR DEN BENUTZER

- Den Installationsort des Holzofens gemäß den örtlichen, nationalen und europäischen Normen vorbereiten.
- Der Ofen darf nicht bei Stromausfall oder bei Schäden am Zirkulator oder an der Steuereinheit der Hydraulikanlage benutzt werden.
- Sollte während des Betriebs des Ofens die Stromversorgung unterbrochen werden oder Störungen an den elektrischen oder elektronischen Komponenten auftreten, darf kein weiteres Brennmaterial aufgelegt oder die Tür geöffnet werden, bis der Ofen nicht vollständig abgekühlt ist.
- Die Aussenflächen des Holzofens werden sehr heiß. Aus diesem Grund sind während des Betriebs folgenden Punkten besondere Aufmerksamkeit zu gewähren:
 - A) das Glas der Tür nicht anfassen oder sich diesem nähern - es kann Verbrennungen verursachen;
 - A) den Rauchfang nicht anfassen;
 - A) die Asche nicht entleeren;
 - A) das Gerät keinesfalls reinigen;
 - A) darauf achten, dass sich keine Kinder dem Heizofen nähern.
- Die Beschreibungen dieses Handbuchs beachten.
- Nur mit den Anweisungen im diesbezüglichen Kapitel konformen Brennstoff verwenden.
- Streng an den Wartungsplan der Kamin und die Anlage.
- Den Holzofen nicht in Betrieb setzen, bevor nicht alle im Kapitel „Wartung“ beschriebenen, täglichen Kontrollen durchgeführt wurden.
- Den Heizofen bei Betriebsstörungen, Verdacht auf kaputte Teile oder ungewöhnlichen Geräuschen nicht verwenden.

- Kein Wasser auf den in Betrieb befindlichen Heizkamins oder zum Löschen des Feuers in den Brennraum schütten.
- Sich nicht auf die offene Tür lehnen während der Reinigungsarbeiten.
- Den Holzofen nicht als Stütze oder Verankerung verwenden.
- Den Holzofen nicht reinigen, solange die Struktur und die Asche nicht komplett ausgekühlt sind.
- Alle Eingriffe unter größter Sicherheit und mit Ruhe ausführen.
- Im Falle eines Kaminbrandes, versuchen den Heizkamin durch Schließen der für die Verbrennung notwendige Primärluft. Unverzüglich die Feuerwehr verständigen.
- Den Holzofen nicht zur Abfallverbrennung benutzen, nur den empfohlenen Brennstoff verwenden.

Bei einem schlechten Heizkaminbetrieb, der auf einen unzureichenden Abzug des Rauchfangs zurückzuführen ist, muss eine Reinigung, durchgeführt werden.

- Das Rauchabzugssystem muss jedes Mal gereinigt werden, nachdem 40 Doppelzentner Brennholz verfeuert wurden, oder mindestens einmal jährlich, es sei denn, es liegen anderslautende Vorschriften vor.

Ein gestörter Abzug des Rauchfangs kann auch durch ungünstige Witterungseinflüsse (typisch ist Tiefdruck) verursacht sein: in diesem Fall muss der Rauchfang gut aufgeheizt werden.

2.3 HINWEISE FÜR DAS WARTUNG



Die in diesem Handbuch aufgeführten Vorschriften beachten.

- immer die eigenen Sicherheitsausrüstungen und andere Schutzmittel verwenden.
- falls der Holzofen in Betrieb war, vor jedem Wartungseingriff prüfen, ob er abgekühlt ist.



Sollte auch nur eine der Sicherheitsvorrichtungen falsch nicht funktionieren, ist der Holzofen als nicht funktionsfähig zu betrachten.

- Schalten Sie die Stromversorgung ab, bevor Sie an elektrischen und elektronischen Teilen sowie Verbindern arbeiten.

3 HANDLING UND TRANSPORT

Es ist empfehlenswert, den Holzofen erst am Installationsort auszupacken.

Das Gerät wird mit allen vorgesehenen Teilen geliefert. Achtung, das Gerät kippt leicht.

Nicht mit abrupten oder ruckartigen Bewegungen anheben.

Sicherstellen, dass die Belastbarkeit des Hubstaplers über dem Gerätegewicht liegt.

Der Bediener der Hebevorrichtung hat die gesamte Verantwortung für das Anheben der Lasten.



Sicherstellen, dass keine Kinder mit den Verpackungsteilen spielen (z.B. Folien und Polystyrol). Es besteht Erstickungsgefahr!

4 BRENNSTOFFE

Der Kaminofen ist vorzugsweise mit gut getrocknetem Buchen oder Birkenholz oder mit handelsüblichen Holzbriketts von 25 oder 33 cm Länge zu befeuern.

Die maximale Feuchtigkeit beträgt 25%.

Die empfohlene Holzmenge ist der Tabelle der technischen Daten zu entnehmen.

Jede Holzart besitzt Eigenschaften, die auch die Verbrennung beeinflussen.

Es ist verboten folgende Materialien zu verbrennen: Rinde, Holz mit Lackbeschichtung, Paneele aus gepresstem Holz, Kohle, Kunststoff. In diesem Fall, entfällt die Garantie

Die Prüfung der Merkmale des gewählten Brennholzes obliegt zwar dem Verbraucher, dennoch wird auf folgendes hingewiesen:

- Von der Verwendung von Koniferen (Fichte, Tanne) ist abzuraten: sie enthalten eine grosse Menge harzhaltiger Substanzen, die in kurzer Zeit den Rauchfang verschmutzen.
- WICHTIG: die durchgehende und verlängerte Verbrennung von Holzsorten mit aromatischem Ölinhalt (z. B. Eukalyptus, Myrthe, usw.) wird die schnelle Beschädigung der internen Komponenten des Geräts verursachen.



Jeder Schaden am Produkt oder an dessen Komponenten, der auf externe Elemente zurückzuführen ist, fällt nicht unter die Garantie, in diesem Fall können daher keine Ansprüche an den Hersteller geltend gemacht werden.

Die erklärte Nennleistung des Holzofens in kW erhält man mit der Verbrennung einer korrekten Holzmenge, wobei der Brennraum nicht überladen werden darf.



Die Überlastung der Ofen kann zu Beschädigungen oder Verformungen des Produkts führen.

Die Bezugsnorm für den Brennstoff ist EN 14961-1 „Waldscheitholz“.

5 **VORBEREITUNG DES INSTALLATIONSORTS**

5.1 **VORBEUGENDE SICHERHEITSMASSNAHMEN**

Die Verantwortung für die am Aufstellungsort des Holzofens durchgeführten Arbeiten liegt und bleibt beim Benutzer, der auch für die Prüfung der vorgeschlagenen Installationslösungen zuständig ist.



Der Benutzer hat alle örtlichen, nationalen und europäischen Sicherheitsregelungen einzuhalten.

Das Gerät muss auf einem Fußboden mit entsprechender Ladefähigkeit installiert werden.



Die Maßnahmen zur Montage und zum Zerlegen des Holzofens dürfen nur von Fachpersonal durchgeführt werden.

Es ist immer empfehlenswert, sich für die Anforderung von qualifizierten Technikern an eine unserer Kundendienststellen zu wenden.

Überzeugen Sie sich immer von ihrer Qualifikation und tatsächlichen Kompetenz.

Der Installateur hat vor der Montage oder dem Zerlegen des Geräts alle gesetzlich vorgesehenen Sicherheitsmaßnahmen und insbesondere die folgenden zu beachten:

- A) Nicht bei ungünstigen Bedingungen vorgehen;
- B) Unter einwandfreien psychophysischen Bedingungen arbeiten und sicherstellen, dass die individuellen und persönlichen Unfallverhütungsvorrichtungen komplett sind und einwandfrei funktionieren;
- C) Schutzhandschuhe tragen;
- D) Schutzhöhle tragen;
- E) Sicherstellen, dass der für die Montage bzw. das Zerlegen nötige Bereich keine Hindernisse aufweist.

6 **INSTALLATION**

6.1 **PRÄMISSE**

- Eine nicht fachgerechte Installation kann die Gerätesicherheit beeinträchtigen.
- Wenn an der Rückseite oder neben dem Feuerraum entflammbare Strukturen oder Materialien vorhanden sind, müssen die im Produkthandbuch angegebenen Mindestsicherheitsabstände eingehalten werden.
- Alle brennbaren Stoffe, die sich im Hitzestrahlungsbereich des Sichtfensters befinden, müssen in einen Abstand von mindestens 150 cm gebracht werden.

6.2 **EINSTELLUNG DER HÖHE**

Zur Einstellung der endgültigen Höhe des Holzofens, genügt es, auf die unteren Einstellschrauben einzuwirken.

6.3 **RAUCHABZUGSSYSTEM**

Der Holzofen muss an ein Rauchabzugssystem angeschlossen werden, das sowohl im Hinblick auf die Bemessung als auch auf die verwendeten Baumaterialien eine angemessene Abführung der Verbrennungsprodukte gemäß EN 1856-1-2, EN 1857, EN 1443, EN 13384-1-3, EN 12391-1, UNI 10683 garantiert.

- **Die Größe des SCHORNSTEINS muss die Vorgaben des technischen Datenblatts erfüllen (durchschnittlicher Zug 12 Pa bei geschlossener Klappe).**
- **Die Bauteile der Rauchabzugssysteme müssen für die spezifischen Einsatzbedingungen zugelassen und mit CE-Kennzeichnung versehen sein.**
- Der Querschnitt des Schornsteinrohrs muss auf der gesamten Länge gleich sein.
- Es empfiehlt sich, unter dem Abgaskanaleintritt ein Auffangbehälter für Festkörper und etwaiges Kondenswasser anzubringen.
BAUFÄLLIGE, mit ungeeignetem Material gebaute Schornsteine sind gesetzlich verboten und beeinträchtigen den einwandfreien Betrieb des Holzofens.
- Ein perfekter Rauchabzug wird vor allem durch einen von Hindernissen, wie z.B. Verstopfungen, waagrechten Verläufen und Kanten freien Rauchfang gewährleistet; eventuelle horizontale Versetzungen sind so auszuführen, dass das Rohr in einem 45° Winkel zur Senkrechten verläuft, besser noch in einem 30° Winkel.

** Per l'Italia tali tecnici devono essere in possesso di abilitazione alla lettera "C" rilasciata dalla camera di commercio in base al D.M. 37/08.*

- Der SCHORNSTEIN muss WINDFEST sein und innen denselben Schnitt des Rauchfangs aufweisen; der Schnitt des Rauchdurchgangs muss am Ausgang mindestens DOPPELT so groß sein, wie das Innenmaß des Rauchfangs.
- Um unangenehmen Überraschungen vorzubeugen, muss jeder Holzofen über einen eigenen unabhängigen Rauchfang verfügen.
- Sollte der Ofen an einen bereits verwendeten Rauchfang angeschlossen werden, ist dieser gründlich zu reinigen, um Betriebsstörungen und Brandgefahr zu vermeiden, die auf Grund der an den Innenflächen des Rauchfangs abgelagerten, unverbrannten Rückständen entstehen können.
- Beim Durchführen des Abgasleitsystems durch Decken/Dach oder Wände aus Holz müssen bestimmte Bauteile verwendet werden, die dafür über ein Zertifikat verfügen.

6.4 ANSCHLUSS AN DEN RAUCHFANG

Die Dimensionierung des Rauchfangs muss in Übereinstimmung mit EN 13384-1 ausgeführt werden.

- Der RAUCHANSCHLUSS zwischen Ofen und Rauchfang muss denselben Schnitt des Rauchausgangs des Ofens aufweisen. Der Rauchanschluss muss dicht sein und die Verwendung von biegsamen Metallrohren ist verboten.
- Um den Ofen mit dem Schornstein zu verbinden, können maximal 3 Richtungsänderungen von nicht mehr als 90° vorgenommen werden. Dabei darf die Länge des Schornsteins horizontal nicht mehr als 2 m und gesamt maximal 3 m (- 6.1 -) betragen.
- Bei einem oben liegendem Abzug muss die erste vertikale Strecke mindestens 50 cm betragen, bevor eine Richtungsänderung erfolgen kann.
- Es müssen die Angaben zum Zug des Schornsteins im technischen Datenblatt beachtet werden.

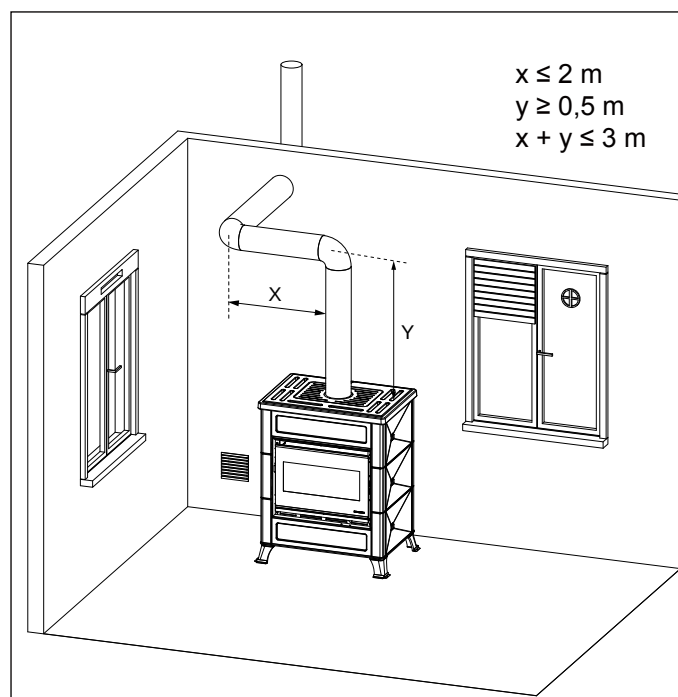
6.5 VERBRENNUNGSLUFTANSCHLUSS

Es muss eine Frischluftklappe angelegt werden, um die Zufuhr der Verbrennungsluft zum Heizkamin zu gewährleisten (- 6.2 -).

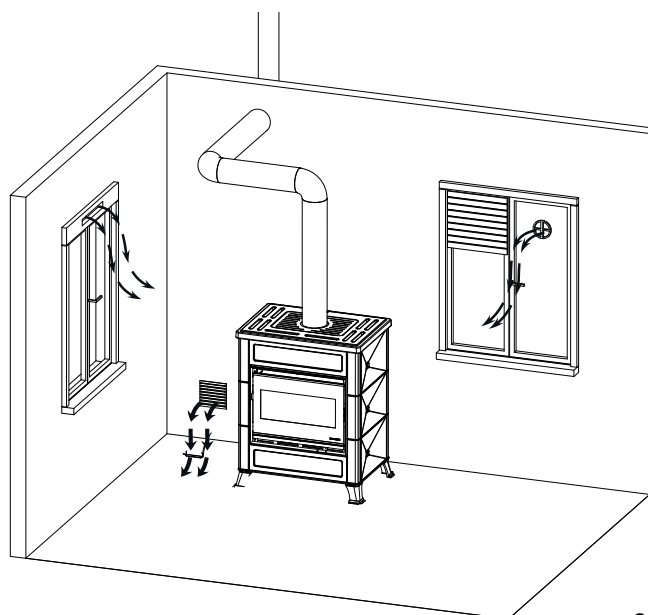
Die Abmessungen der Öffnung müssen den vorgeschriebenen Werten der Tabelle der technischen Daten im „Produkthandbuch“ entsprechen.

- ist verboten die Zufuhr der Verbrennungsluft aus Garagen, Brennstofflagern oder aus brandgefährdeten Räumen.
- Die Frischluftklappe muss durch ein Insektenschutzgitter geschützt sein und so angelegt werden, dass sie nicht versehentlich zugestellt werden kann.

Falls im Raum, in dem der Heizofen untergebracht ist, ein oder mehrere Abzugsgebläse (Abzugshauben oder ähnliches) vorhanden und in Betrieb sind, könnten Probleme durch zu wenig Verbrennungsluft bei der Verbrennung auftreten.



- 6.1 -



- 6.2 -

7 INBETRIEBNAHME UND GEBRAUCH

7.1 ÖFFNUNG DER TÜR

Um die Türe zu öffnen, ist es notwendig, die kalte Hand (A) aus der Ausstattung zu verwenden. Das Werkzeug in den entsprechenden seitlichen Haken vorsichtig einsetzen, um das Glas nicht zu beschädigen, und zur Öffnung nach oben und zur Schließung nach unten drehen.

Die Öffnung der Türe muss stufenweise ausgeführt werden, um dem Rauch des Feuerraums zu erlauben, vom Rauchabzugsrohr angesaugt zu werden und so das Entweichen von Rauch in die Umgebung zu vermeiden. Bei der Zündung des Kamins ist es empfehlenswert, wenn der Feuerraum noch nicht die optimale Temperatur erreicht hat, ihn einige Minuten mit angelehnter, aber nicht geschlossener Türe funktionieren zu lassen, um das Verdampfen des Kondensats, das sich auf dem Glas bildet, zu erlauben. Folgend muss die Türe geschlossen werden, um die Leistung und damit den Holzverbrauch zu optimieren

7.2 ERSTE ZÜNDUNG

- Kontrollieren Sie, dass alle beweglichen Teile ordnungsgemäß positioniert sind und dass der Luftregler und das Rauchgasventil korrekt funktionieren.



Die ersten Zündungen des Produkts (sowohl nach der Installation als auch bei Saisonanfang) müssen mit geringerer Ladung (~1 kg/h) durchgeführt werden und dabei muss es für mindestens 4 Stunden bei niedriger Leistung eingeschaltet bleiben. Fahren Sie mit dieser Art des Ladens für mindestens drei Tage fort, bevor Sie das Produkt bei voller Leistung verwenden. Dies erlaubt das Verdampfen von eventueller, angesammelter Feuchtigkeit in den feuerfesten Elementen während der Phasen des Stillstands.

- Zünden Sie das Feuer unter Verwendung von gut gelagertem Kleinholz an, so dass die Flamme sich so groß wie möglich entwickelt. Bei ausreichend großem Feuer können größere Holzstücke verwendet werden, vorausgesetzt, sie sind trocken und gedörrt.

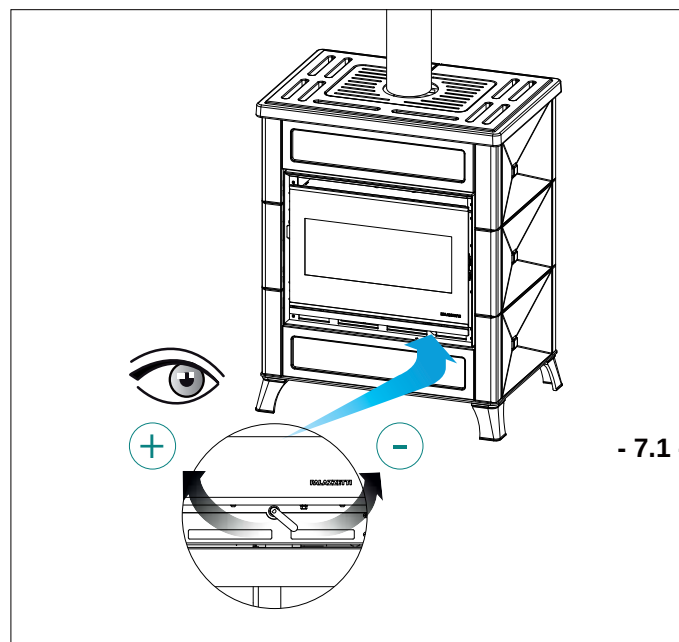
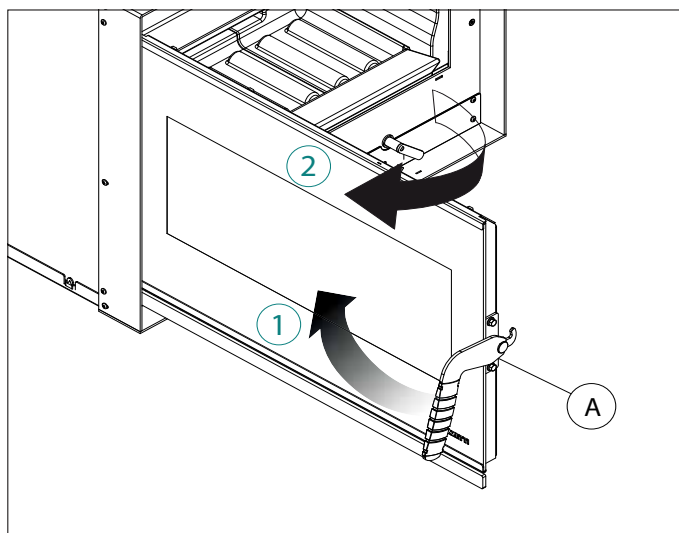


Während der ersten Zündung des Ofens können sich unangenehme Gerüche oder Rauchgase bilden, die durch die Verdampfung oder die Trocknung einiger verwendeten Materialien verursacht werden. Diese Erscheinung verschwindet mit der Zeit.

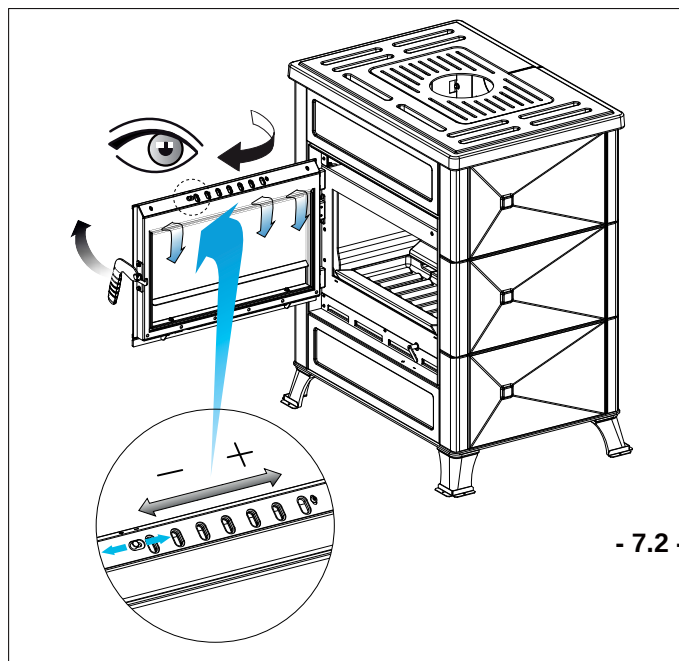
• ABZUG DES KAMINS

Verwenden Sie, um das Feuer anzuzünden, niemals Alkohol, Benzin, Kerosin oder andere flüssige Brennstoffe. Halten Sie diese vom Feuer fern. Verwenden Sie keine Feueranzünder aus Erdöl oder chemischen Ursprungs: Sie können schwere Schäden an den Wänden des Feuerraums verursachen.

Berühren Sie während den ersten Zündungen nicht die



- 7.1 -



- 7.2 -



lackierten Teile, um Schäden an dem Lack zu vermeiden.

- Es wird während den ersten Zündungen empfohlen, die Räume gut zu lüften.

7.2.1 Brennstoffe

Die Bezugsnorm für den Brennstoff ist die UNI ISO 17225-1 "Wald- und Plantagenholz in Stücken".

Der Holz Kamin Einsatz ist vorzugsweise mit gut getrocknetem Buchen oder Birkenholz oder mit handelsüblichen Holzbriketts von 25 oder 33 cm Länge zu befeuern.

Die maximale Feuchtigkeit beträgt 25%.

Jedes Holz weist individuelle Eigenschaften auf , d.h. jede Holzart wirkt sich unterschiedlich auf die Brennleistung aus.

Von der Verwendung von Koniferen (Fichte, Tanne) ist abzuraten: sie enthalten eine grosse Menge harzhaltiger Substanzen, die in kurzer Zeit den Rauchfang verschmutzen.

Es ist verboten folgende Materialien zu verbrennen: Rinde, Holz mit Lackbeschichtung, Paneele aus gepresstem Holz, Kohle, Kunststoff. In diesem Fall, entfällt die Garantie.

Die erklärte Nennleistung des Holz Kamin Einsatz in kW erhält man mit der Verbrennung einer korrekten Holzmenge, wobei der Brennraum nicht überladen werden darf.

Die empfohlene Holzmenge ist der Tabelle der technischen Daten zu entnehmen.

- ! **Es ist strengstens verboten, jedwede Art von Kohle, schutzbehandeltes Holz, Karton oder Papier (nur für die Zündung benutzen) zu benutzen.**



Es ist verboten, den Heizofen zur Abfallverbrennung zu benutzen. Die Abfallverbrennung ist gemäß des Abgasgesetzes verboten. Die Verbrennungsgase von Abfall können den Heizofen und den Rauchfang beschädigen sowie Ihre Gesundheit schädigen.

7.3 ZÜNDUNG

- In der Feuerkammer eventuell vorhandene Asche entfernen;
- Die Regulierung der Primärluft maximal öffnen (Abb. 6.2 a/b);
- Die Tür der Feuerung öffnen; Die Holzstücken vorsichtig in der Verbrennungskammer ablegen;
- Eine natürliche Feuerzündhilfe auf dem Holzstapel positionieren;
- Darauf kreuzweise kleine Holzstückchen positionieren;
- Von oben die Feuerzündhilfe entzünden;
- Die Tür der Feuerung schließen;
- Die Luftaufnahme geöffnet lassen, um eine hohe und leuchtende Flamme garantieren zu können;
- Die Öffnung der Luftaufnahme erst dann verringern, wenn sich eine ausreichende Menge Glut vorhanden ist.

7.4 BRENNSTOFFBEFÜLLUNG

Um während des Betriebs Brennstoff nachzufüllen muss

wie folgt vorgegangen werden:

- Die Tür der Feuerstelle langsam öffnen, damit kein Unterdruck in der Feuerkammer entsteht, was fast immer die Abgabe von Rauch in den Raum bedeutet (je nach Zug des Schornsteins).
- Brennstoff in die Feuerkammer nachlegen und danach die Tür der Feuerkammer wieder schließen.



Der Ofen nicht überhitzen, indem zu viel Brennstoff aufgelegt wird.

Brennstoff erst dann nachfüllen, wenn nur noch eine kleine Flamme und Glut vorhanden ist.

Der Ofen ist mit einem Bypass-Ventil ausgestattet, das durch Öffnen der Rauchabzug in den Schornstein erleichtert und so Rauchstöße in den Raum minimiert werden.

7.5 KONTROLLE DER VERBRENNUNG

7.5.1 ERSTMALIGES ANFEUERN

Sorgen Sie für eine Hauptflamme, die sich bei Kontakt mit dem Holzscheit entwickelt; diese wird bei Luftzufuhr in die Brennkammer über das hintere Luftverbrennungsrohr verstärkt.

Die Luftzufuhr lässt sich über den Hebel, der sich an der Vorderseite des Ofens befindet, regulieren (Abb. 7.1), wenn Sie ihn nach rechts drehen (-), wird die Zufuhr geringer, wenn Sie ihn nach links (+) drehen, wird die Luftzufuhr verstärkt.

Wenn das Feuer gut brennt, kann der Hebel so positioniert werden, dass etwa die Hälfte der Öffnung des Schornsteinabzugs geöffnet ist .

Wenn Sie den Ofen das erste Mal morgens anfeuern oder wenn feuchtes Holz verbrannt wird, ist es ratsam, die Luftzufuhr vollkommen zu öffnen, um die Feuerintensität zu verstärken.

Während des Betriebs kann die Temperatur der Register hoch sein, verwenden Sie den Handschuh , wie geliefert, für deren Handhabung, um Verbrennungen zu vermeiden.

7.6 DIE SEKUNDÄRE VERBRENNUNG.

Erhält man durch Zufuhr von vorgeheizter Luft durch die auf dem oberen Teil des Unterbodens des Ofens befindlichen Öffnungen in die Feuerstelle. Die Luft entzündet durch ihren Eintritt in die Feuerstelle das noch unverbrannte Gas (Kohlenmonoxyd), das sich während der primären Verbrennung gebildet hat, und wandelt dieses in Kohlendioxyd (CO₂) um. Dieser Vorgang ist an den Flammen, die sich um die Öffnungen der Sekundärluft bilden, gut sichtbar.

7.7 EINSTELLUNG RAUCHREGLERVENTIL

7.7.1 Zunächst einmal öffnen Sie die Tür (A), dann der Reihe nach die Betonelemente entfernen: B – Vorderfront, C – Bodenplatte, D – Seitenwand (Abb. 7.4):

Dann als Figur FAHREN. 7.4.1:

7.7.2 Lockern Sie die Befestigungsschrauben der Halterung des Rauchleitplatte an der Vorderseite und drehen Sie diese mindestens 5 mm heraus (Abb. 7.4.1-A).

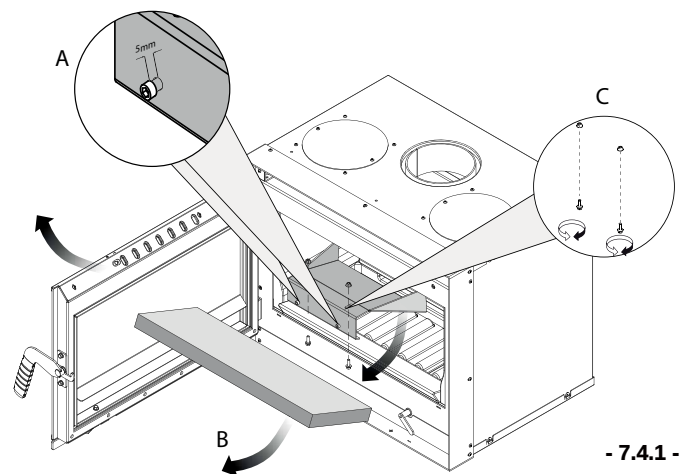
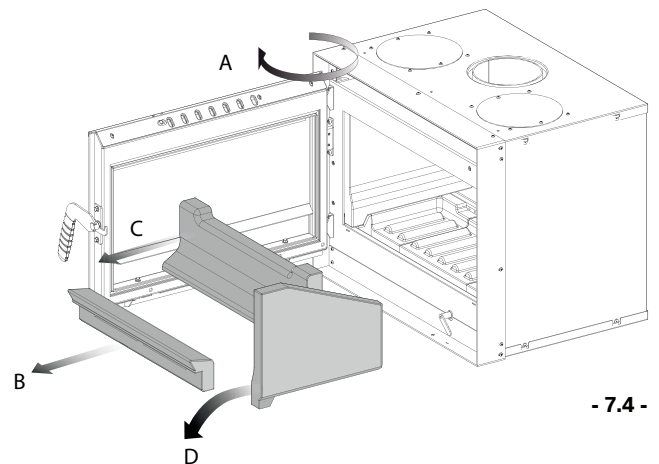
7.7.3 Nehmen Sie die Rauchleitplatte ab (Abb. 7.4.1-B).

7.7.4 Schrauben Sie die Muttern und Befestigungsbolzen der Halterung für die Rauchleitplatte ab und nehmen Sie die Halterung der Platte ab (Abb. 7.4.1-C).

7.7.5 Der Wiedereinbau erfolgt in umgekehrter Reihenfolge:

7.7.5.1 Die Rauchleitplatte "B" wieder mit ihrer Halterung (C) positionieren, und die Schrauben von (A) festziehen (Abb. 7.4.1).

7.7.5.2 Betonelemente: D-Seitenwand, C- Bodenplatte, B-Vorderfront (Abb. 7.4).



8 INSTANDHALTUNG UND REINIGUNG

8.1 VORBEUGENDE SICHERHEITSMASSNAHMEN

Vor dem Durchführen von beliebigen Wartungs- oder Reinigungsmaßnahmen sind folgende Sicherheitsvorkehrungen zu treffen:

- A) Sicherstellen, dass alle Holz Kamin Einsatzteile kalt sind.
- B) Achten Sie darauf, die Kohlen sind komplett ausgelöscht.
- C) Die laut Richtlinie 89/391/EWG vorgesehenen individuellen Schutzvorrichtungen anwenden.
- D) Für die Wartung immer geeignetes Werkzeug verwenden.

Die Wartung muss durch spezialisierten Kundendienst oder qualifiziertes Fachpersonal erfolgen.

8.2 REINIGUNG

 Die Reinigung der Außenteile des Ofens muss nur mit einem trockenen, nicht abschleifenden Tuch, durchgeführt werden. Keine Reinigungsmittel verwenden.

8.3 ENTFERNUNG DER ASCHE VON DER FEUERSTELLE

Der Heizofen bedarf einer einfachen aber häufigen und sorgfältigen Reinigung, um immer eine effiziente Leistung und einen ordnungsgemäßen Betrieb garantieren zu können.

- Tür öffnen;
- Mit einer Metallschaufel Glut und Asche aus der

Feuerkammer entfernen;

- Mit einem entsprechenden Aschesauggerät die Asche aus dem Aschebecken entfernen;
- Die Tür wieder schließen.

8.4 REINIGUNG DER GLASSCHEIBE

Während des Betriebs des Kamins ist es möglich, die Reinigung der Glaskeramik durch die Sperrklinke zu ermöglichen, ohne die Tür zu öffnen (Figur 7.5).

Dies sollte normalerweise platziert werden geschlossen zu fließen. Wenn die Klinke bewegt öffnet einen Luftstrom, der die Oberfläche des Glaskeramik investiert, was die Reinigung erleichtert.

Um eine vollständige Reinigung des Glases notwendig ist Abschaltung warten und den Kamin Kühlung und die Kaltreinigung machen.

Ist mit einem feuchten Tuch oder mit der Zeitung durchgeführt wird, befeuchtet und in der Asche übergeben, das Glas, bis sie sauber zu reiben (Abb. 7.6).

Manchmal kann dieses Verfahren nicht genug sein: Sie können dann die Verwendung von speziellen Reinigungsmittel, vorsichtig, um das Produkt auf einem trockenen Tuch sprühen und nicht direkt auf dem Kaminglas oder die lackierten Teile der Umgebung.

In normalen Bedingungen neigt das Glas während der Zündung zu verdunkeln und während des Betriebs zu erleichtern.

Die Glaskeramik große Beständigkeit gegen hohe Temperaturen, aber es ist zerbrechlich, also nicht HIT.

8.5 REINIGUNG DES RAUCHFANGS



Bei normalem Betrieb muss die Reinigung des Kamins alle 4 t verbranntem Holz oder mindestens alle zwei Jahre durchgeführt werden, falls keine davon abweichende Vorschriften bestehen.

Es wird empfohlen, die Reinigung mindestens einmal pro Jahr durchzuführen. Während der Reinigung sollten das Rauchleiterblech von seinem Platz, in der Nähe des Rauchausgangs entfernt werden, damit der Russ herausfallen kann. Das Rauchleiterblech muss nach der Reinigung wieder an seinem Platz angeordnet werden.



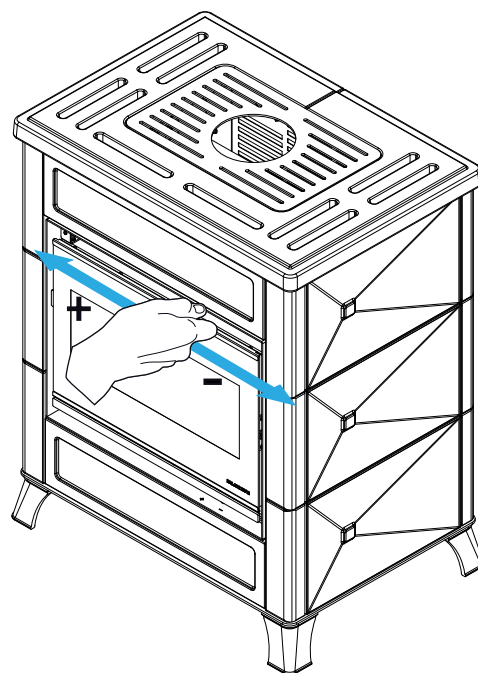
Achtung! Das Fehlen des Rauchleiterblechs verursacht einen starken Druckabfall (Blasebalgeffekt) mit einer zu schnellen und unregelmäßigen Verbrennung des Holzes.

8.5.1 TRÄGER RAUCHABZUG

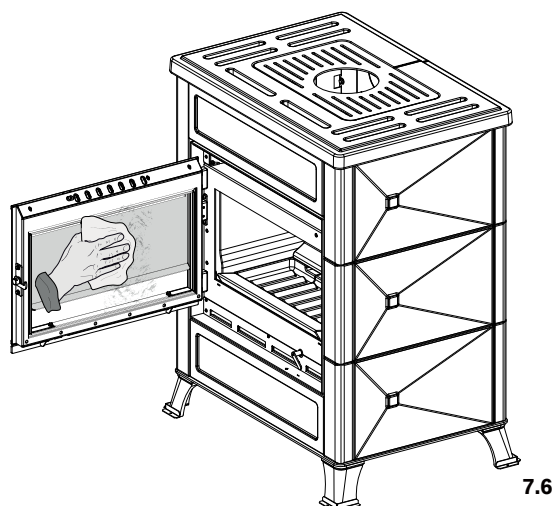
Sollte sich dies bei den ersten Zündungen ereignen, muss kontrolliert werden, dass der Rauchfang nicht mit Mörtel, Vogelnestern oder ähnlichem im Schornstein verstopft ist. Außerdem muss die Verbindung zwischen dem Gerät und dem Rauchabzug unter Beachtung der Anweisungen ohne Verengungen durchgeführt werden und an den Verbindungsstellen hermetisch verschlossen sein.

Sollte diese Gegebenheit nach einer normalen

Betriebszeit auftreten, muss der Rauchfang kontrolliert und gereinigt werden.



- 7.5 -



7.6

9 INFORMATIONEN FÜR DEN ABRISS UND DIE ENTSORGUNG

Der Abriss und die Entsorgung des Holz Kamin Einsatz geht ganz und gar zu Lasten des Eigentümers.

Mit dem Abriss und der Entsorgung können auch Firmen beauftragt werden, die für die Sammlung und Entsorgung der betroffenen Materialien zugelassen sind.

Immer die einschlägigen Normen des jeweiligen Lands für die Entsorgung und eventuelle Entsorgungsmeldung einhalten.

Das Zerlegen des Produkts für seine Entsorgung darf ausschließlich bei stillstehendem Gerät erfolgen.

die Struktur des Gerätes über befugte Unternehmen entsorgen.

Die Verwahrlosung des Holz Kamin Einsatz an zugänglichen Stellen stellt eine große Gefahr für Personen und Tiere dar.

Die Verantwortung für eventuelle Schäden an Personen und Tieren trägt immer der Eigentümer.

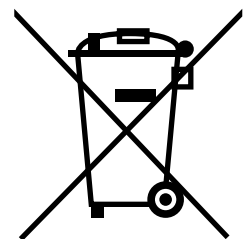
Beim Abriss müssen das CE-Markenzeichen, dieses Handbuch und alle Unterlagen zu diesem Holz Kamin Einsatz vernichtet werden.

Das Symbol der durchgekreuzten Mülltonne auf dem Etikett des Geräts bedeutet, dass das Produkt am Ende seiner Nutzungsdauer von anderen Abfällen getrennt gesammelt werden muss.

In diesem Fall sind beide Lüfter-Kit:

Gemäß Art.13 des Gesetzesvertr. Dekrets Nr. 151 vom 25. Juli 2005 zur Umsetzung der Richtlinie 2002/96/EG vom 23. Februar 2003 über Elektro- und Elektronik-Altgeräte (Waste of Electrical and Electronic Equipment) in Bezug auf Maßnahmen und Verfahren zur Vermeidung der Erzeugung von Elektro- und Elektronikschrott, bezeichnet auch als „WEEE“, mit der die Wiederverwendung, das Recycling und sonstige Formen der Rückgewinnung gefördert werden sollen, um die zu entsorgenden Mengen zu verringern und die Tätigkeit der Personen, die am Produktlebenszyklus teilnehmen, zu optimieren.

(



INDEX

1 PREMESSA

- 1.1 SYMBOLES UTILISÉS DANS LE MANUEL
- 1.2 UTILISATION PRÉVUE
- 1.3 BUT ET CONTENU DU MANUEL
- 1.4 CONSERVATION DU MANUEL
- 1.5 MISE À JOUR DU MANUEL
- 1.6 INFORMATIONS GÉNÉRALES
- 1.7 PRINCIPALES NORMES DE SÉCURITÉ
RESPECTÉES ET À RESPECTER
- 1.8 GARANTIE LÉGALE
- 1.9 LIMITES DE RESPONSABILITÉ DU FABRICANT
- 1.10 CARACTÉRISTIQUES DE L'UTILISATEUR
- 1.11 ASSISTANCE TECHNIQUE
- 1.12 PIÈCES DÉTACHÉES
- 1.13 PLAQUE D'IDENTIFICATION
- 1.14 LIVRAISON DE LA POÊLE

2 CONSIGNES DE SÉCURITÉ

- 2.1 CONSIGNES POUR L'INSTALLATEUR
- 2.2 CONSIGNES POUR L'UTILISATEUR
- 2.3 CONSIGNES POUR LE RESPONSABLE DE
L'ENTRETIEN

3 DÉPLACEMENT ET TRANSPORT

4 TYPE DE COMBUSTIBLE

5 PRÉPARATION DU LIEU D'INSTALLATION

- 5.1 PRÉCAUTIONS POUR LA SÉCURITÉ

6 INSTALLATION

- 6.1 PRÉMISSE
- 6.2 RÉGLAGE DE LA HAUTEUR
- 6.3 SYSTÈME D'ÉVACUATION DES FUMÉES
- 6.4 RACCORDEMENT AU CONDUIT DE FUMÉE
- 6.5 BRANCHEMENT À L'ARRIVÉE D'AIR

7 MISE EN SERVICE ET UTILISATION

- 7.1 OUVERTURE DE LA PORTE
- 7.2 PREMIER ALLUMAGE
- 7.3 ALLUMAGE
- 7.4 RECHARGE DU COMBUSTIBLE
- 7.5 CONTRÔLE DE LA COMBUSTION
- 7.6 LA COMBUSTION SECONDAIRE.
- 7.7 RÉGLAGE DU CLAPET FUMÉES

8 ENTRETIEN ET NETTOYAGE

- 8.1 RECOMMANDATIONS DE SÉCURITÉ
- 8.2 NETTOYAGE
- 8.3 ÉLIMINATION DES CENDRES DU FOYER
- 8.4 NETTOYAGE DE LA VITRE
- 8.5 RAMONAGE DU CONDUIT DE CHEMINÉE

9 INFORMATIONS POUR LA DÉMOLITION ET L'ÉLIMINATION

1 PREMESSA

Ne pas utiliser le poêle et ne pas intervenir sur celui-ci avant d'avoir bien compris le contenu du présent manuel; en cas de doute, toujours demander l'intervention d'un technicien spécialisé Palazzetti.

Palazzetti se réserve le droit de modifier, à tout moment et sans préavis, les spécifications et les caractéristiques techniques et/ou fonctionnelles de son appareil.

1.1 SYMBOLES UTILISÉS DANS LE MANUEL

Dans le présent manuel, les paragraphes les plus importants sont précédés de l'un des symboles suivants:



NOTE: indications relatives à la bonne utilisation de la poêle et aux responsabilités des personnes amenées à intervenir sur celui-ci.



ATTENTION: information importante.

DANGER: indication importante relative au respect d'une règle spécifique pour prévenir les risques d'accident et d'endommagement du matériel.

1.2 UTILISATION PRÉVUE



L'équipement Palazzetti est un poêle, approprié à la combustion de bois en bûches, pour le chauffage résidentiel, avec le foyer fermé par une vitre en vitrocéramique.

Le poêle fonctionne de manière optimale lorsque la porte est fermée.

L'utilisation décrite ci-dessus et les configurations prévues de l'appareil sont les seules admises par le fabricant: **veiller à utiliser l'appareil en respectant scrupuleusement les indications fournies.**



L'utilisation indiquée prévoit que les appareils soient en parfait état au niveau mécanique et de la structure, et qu'ils soient bien raccordés. Le poêle **PALAZZETTI** est un appareil prévu exclusivement pour fonctionner à l'intérieur.

1.3 BUT ET CONTENU DU MANUEL

But

Le but du présent manuel est de fournir à l'utilisateur toutes les informations lui permettant disposer des compétences et de tout le matériel nécessaires à une utilisation correcte et sûre de l'appareil afin d'en assurer la longévité.

Contenu

Le présent manuel contient toutes les informations nécessaires à l'installation, au fonctionnement et à l'entretien du poêle.

La scrupuleuse observation des informations figurant dans le manuel est gage de sécurité et de rendement maximum du poêle.

1.4 CONSERVATION DU MANUEL

Conservation et consultation

Le manuel doit être conservé avec soin de telle sorte qu'il puisse être consulté à tout moment, aussi bien par l'utilisateur que par les techniciens responsables de son montage et de son entretien.

Le manuel d'utilisation et d'entretien fait partie intégrante de l'appareil.

Détérioration ou perte

En cas de perte ou de détérioration du manuel, en demander un nouvel exemplaire à la société Palazzetti.

Vente de la poêle

En cas de vente de la poêle, l'utilisateur est également tenu de remettre au nouveau propriétaire le présent manuel.

1.5 MISE À JOUR DU MANUEL

Le présent manuel est conforme aux connaissances techniques disponibles lors de la commercialisation de l'appareil.

Les appareils déjà vendus ainsi que leur documentation technique ne sauraient être considérés non-conformes par palazzetti suite à des modifications, des adaptations ou des applications de nouvelles technologies sur les appareils commercialisés par la suite.

1.6 INFORMATIONS GÉNÉRALES

Informations

Pour tout échange d'informations avec le fabricant de la poêle faire référence au numéro de série du produit, indiqué sous le code-barre dans les étiquettes à la fin de cette notice.

Responsabilités

La remise du présent manuel décharge Palazzetti de toute responsabilité aussi bien civile que pénale en cas de dommages suite au non-respect, partiel ou total, des instructions figurant dans celui-ci.



Palazzetti décline également toute responsabilité en cas d'utilisation impropre et non conforme de l'appareil, de modifications et/ou de réparations effectuées sans autorisation, de même qu'en cas d'utilisation de pièces détachées non d'origine ou non adaptées à ce modèle.

Entretien

Les opérations d'entretien doivent être effectuées par un personnel qualifié et agréé à intervenir sur le modèle de poêle auquel se réfère le présent manuel.

Responsabilité des opérations d'installation



Palazzetti ne saurait être tenu responsable des opérations d'installation de la poêle qui sont exclusivement à charge de l'installateur auquel il incombe d'effectuer les contrôles nécessaires sur le conduit de fumée et sur la prise d'air, ainsi que de s'assurer de la conformité des solutions d'installation proposées.



Il est impératif de respecter toutes les normes prévues par la législation locale, nationale et européenne en vigueur dans le pays où le poêle est installé.

Utilisation



L'utilisation de la poêle prévoit le respect de toutes les prescriptions figurant dans le présent manuel ainsi que de toutes les normes de sécurité prévues par la législation en vigueur dans le pays d'installation.



L'appareil n'est pas destiné à être utilisé par des personnes (enfants compris) aux capacités physiques, sensorielles ou mentales réduites, ni par des personnes inexpérimentées, à moins qu'elles n'aient pu bénéficier, par le biais d'une personne responsable de leur sécurité, d'une surveillance ou d'instructions concernant l'utilisation de l'appareil.

1.7 PRINCIPALES NORMES DE SÉCURITÉ RESPECTÉES ET À RESPECTER

- A) Directive 2006/95/CE: "Matériel électrique destiné à être utilisé dans certaines limites de tension".
- B) Directive 2004/108/CE : "Rapprochement des législations des États membres relatives à la compatibilité électromagnétique".
- C) Directive 89/391/CEE: "Mise en œuvre de mesures visant à promouvoir l'amélioration de la sécurité et de la santé des travailleurs sur le lieu de travail".
- D) Règlement (UE) no 305/2011 du parlement européen et du conseil du 9 mars 2011 établissant des conditions harmonisées de commercialisation pour les produits de construction et abrogeant la directive 89/106/cee du conseil.
- E) Directive 85/374/CEE: "Relative au rapprochement des dispositions législatives, réglementaires et administratives des États membres en matière de responsabilité du fait des produits défectueux".

1.8 GARANTIE LÉGALE

Pour pouvoir bénéficier de la garantie légale prévue par la directive cee 1999/44/ce, l'utilisateur doit respecter scrupuleusement les prescriptions figurant dans le présent manuel et, en particulier, il doit:

- utiliser le poêle en respectant les limites de fonctionnement prévues;
- veiller à ce que les interventions d'entretien nécessaires soient effectuées régulièrement et consciencieusement;
- permettre l'utilisation de la poêle uniquement aux personnes possédant toutes les compétences nécessaires à cet effet.

Le non-respect des prescriptions figurant dans le présent manuel a pour effet d'annuler immédiatement la garantie.

1.9 LIMITES DE RESPONSABILITÉ DU FABRICANT



Le fabricant est déchargé de toute responsabilité civile et pénale, directe ou indirecte, dans les cas suivants:

- installation non conforme aux normes en vigueur dans le pays d'installation et aux directives de sécurité;
- non-respect des instructions figurant dans le présent manuel;
- installation effectuée par un personnel non qualifié et non agréé;
- utilisation non conforme aux directives de sécurité en vigueur;
- modifications et réparations effectuées sur l'appareil sans l'autorisation préalable du fabricant;
- utilisation de pièces détachées non d'origine ou non adaptées au modèle de la poêle;
- entretien insuffisant;
- tout évènement indépendant de sa volonté.

1.10 CARACTÉRISTIQUES DE L'UTILISATEUR

L'utilisateur de la poêle doit être une personne adulte et responsable, possédant les connaissances techniques nécessaires pour effectuer les opérations d'entretien ordinaire des différentes parties de la poêle.



Veiller à ce que les enfants ne s'approchent pas de la poêle pour jouer alors que celui-ci est allumé.

1.11 ASSISTANCE TECHNIQUE

Palazzetti est en mesure de résoudre tout problème technique inhérent à l'utilisation et à l'entretien de la poêle pendant toute sa durée de vie.

Le siège central est votre disposition pour vous fournir l'adresse du centre de service après-vente agréé le plus proche.

1.12 PIÈCES DÉTACHÉES

Veiller à n'utiliser que des pièces détachées d'origine.

Ne pas attendre l'usure complète des composants pour procéder à leur remplacement.

Changer un composant avant qu'il soit complètement usé permet de prévenir sa rupture subite susceptible de provoquer de graves dommages aux personnes et aux choses.



Effectuer périodiquement les contrôles d'entretien comme indiqué dans le chapitre "ENTRETIEN ET NETTOYAGE".

1.13 PLAQUE D'IDENTIFICATION

La plaque matricule est située, au dos du poêle et mentionne toutes les caractéristiques relatives au produit, y compris les données du Fabricant, le numéro de Série et la marque C€.

Le numéro de série doit être indiqué pour tout type de demande concernant l'insert.

1.14 LIVRAISON DE LA POÊLE

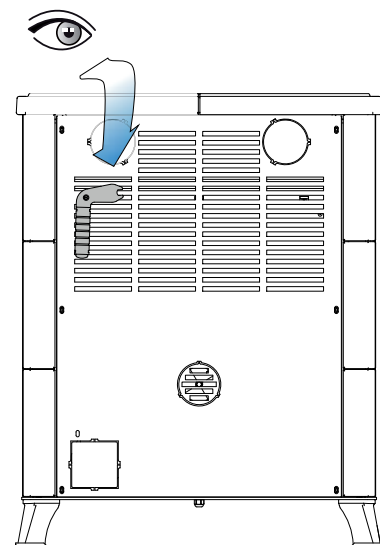
Le poêle est livré parfaitement emballé et fixé à une palette en bois permettant sa manutention à l'aide d'un chariot élévateur et/ou d'un autre moyen.



A l'intérieur de la poêle, vous trouverez également:

- manuel d'utilisation, d'installation et d'entretien;
- livret du produit;
- étiquette code à barres;
- gant de protection;
- main froide (Fig. 1.14).

Fig. 1.14



2 CONSIGNES DE SÉCURITÉ

2.1 CONSIGNES POUR L'INSTALLATEUR

- Vérifier si les conditions du lieu d'installation de la poêle sont conformes aux règlements locaux, nationaux et européens.
- Observer les prescriptions figurant dans le présent manuel.
- Vérifier si le conduit de fumée et la prise d'air sont conformes au type d'installation prévu.
- Ne pas effectuer de connexions électriques aériennes avec des câbles provisoires ou non isolés.
- Vérifier si la mise à la terre de l'installation électrique est efficace.
- Toujours utiliser les dispositifs de sécurité individuelle et les autres moyens de protection prévus par la loi en vigueur.

2.2 CONSIGNES POUR L'UTILISATEUR

- Préparer le lieu d'installation de la poêle selon les règlements locaux, nationaux et européens.
- Ne pas utiliser le poêle en cas de coupure de courant ou de panne du circulateur ou de la centrale de contrôle du système hydraulique.
- En cas d'interruption de courant ou de mauvais fonctionnement des composants électriques et électroniques durant le fonctionnement du poêle, ne pas effectuer d'autres recharges de bois et ne pas ouvrir la porte tant que le poêle ne sera pas complètement froid.
- S'agissant d'un appareil de chauffage, durant son fonctionnement, les surfaces extérieures de la poêle sont très chaudes.

Pour cette raison, il est recommandé d'observer la plus grande prudence lorsqu'il fonctionne, en particulier:

- A) ne pas toucher ni s'approcher de la vitre de la porte (risque de brûlures);
- A) ne pas toucher l'évacuation des fumées;
- A) n'effectuer aucun type de nettoyage, de quelque nature que ce soit;
- A) veiller à ce que les enfants ne s'approchent pas de la poêle.
- A) ne pas décharger les cendres.
- Observer les prescriptions figurant dans le présent manuel.
- Utiliser exclusivement un combustible conforme aux indications figurant dans le chapitre relatif aux caractéristiques du combustible.
- Suivre scrupuleusement le programme d'entretien prévu.
- Ne pas utiliser le poêle sans avoir auparavant effectué le contrôle journalier comme indiqué dans le chapitre «Entretien» du présent manuel.
- Ne pas utiliser le poêle en cas de fonctionnement ou de bruit anormal ainsi qu'en cas de rupture supposée

d'un composant.

- Ne pas jeter d'eau sur le poêle lorsqu'il fonctionne ou pour éteindre le feu.
- Ne pas s'appuyer sur la porte alors que celle-ci est ouverte.
- Ne pas utiliser le poêle comme support ou ancrage de quelque manière que ce soit.
- Avant de nettoyer le poêle, toujours attendre que la structure et les cendres soient complètement froides.
- Effectuer toutes les opérations dans des conditions de sécurité maximales et sans se précipiter.
- En cas d'incendie de la cheminée, essayer d'éteindre le poêle en fermant tout l'air primaire nécessaire à la combustion. Appeler immédiatement les secours.
- Ne pas utiliser de la cheminée comme incinérateur de déchets, utiliser uniquement le combustible recommandé.
- En cas de dysfonctionnement de la cheminée dû au mauvais tirage du conduit de fumée, ramoner celle-ci. Le nettoyage des conduits de fumées doit être effectué tous les 40 q de bois brûlé ou au moins 1 fois par an sauf réglementations locales différentes.

Un tirage non optimal du conduit de fumée peut aussi être causé par des conditions atmosphériques particulièrement adverses (basse pression) : il est nécessaire dans ce cas de bien chauffer le conduit de fumée.

2.3 CONSIGNES POUR LE RESPONSABLE DE L'ENTRETIEN



Observer les prescriptions figurant dans le présent manuel.

- Toujours utiliser les dispositifs de sécurité individuelle et les autres moyens de protection.
- Avant de commencer toute opération d'entretien, s'assurer que le poêle est froid au cas où celui-ci aurait été utilisé.



Au cas où un seul des dispositifs de sécurité ne fonctionnerait pas, la cheminée doit être considéré comme hors d'état de fonctionner.

- Couper l'alimentation électrique avant d'intervenir sur les parties électriques, électroniques et sur les connecteurs.

3 DÉPLACEMENT ET TRANSPORT

Il est recommandé de ne déballer la cheminée que lorsqu'elle se trouve sur le lieu prévu pour l'installation.

Le poêle est livré avec toutes les parties prévues. Faire attention car l'appareil a tendance à se déséquilibrer lors de la manutention.

Durant le levage, veiller à éviter les à-coups et les mouvements brusques.

Veiller à ce que la capacité de charge du chariot-élévateur soit supérieure au poids de l'appareil à soulever. Les opérations de levage sont de la responsabilité du technicien assurant la commande de l'appareil de levage.



Veiller à ce que les enfants ne jouent pas avec les différentes parties de l'emballage (ex. pellicule plastique et polystyrène). Risque d'étouffement!

4 TYPE DE COMBUSTIBLE

Le poêle doit être alimenté de préférence avec du bois de hêtre / bouleau bien sec ou avec des bûchettes de bois de taille se trouvant dans le commerce de 25 ou 33 cm.

L'humidité maximale doit être 25%.

La quantité de bois conseillée est indiquée dans le tableaux des données techniques.

Chaque type de bois présente des caractéristiques différentes qui influencent également le rendement de la combustion.

C'est interdit de brûler des écorces, du bois avec vernis, panneaux de bois pressé, charbon, matières plastiques; dans ce cas, la garantie de l'appareil ne sera plus valide.

Il appartient à l'utilisateur de contrôler les caractéristiques du bois choisi, toutefois précisons que:

- L'emploi des conifères (pin, sapin) est déconseillé: ils contiennent de grandes quantités de substances résineuses qui encrassent rapidement le conduit de fumée.
- **IMPORTANT:** la combustion de types de bois riches de huiles aromatiques (p. ex. eucalyptus, myrte) provoquera la rapide corrosion des parties en fonte de l'appareil.



Nous rappelons que tout dommage au poêle ou à ses composants dû à des éléments extérieurs à celui-ci ne rentre pas dans les conditions de garantie et que par conséquent la responsabilité du fabricant ne saurait être engagée.

Le rendement nominal déclaré en kW de la poêle s'obtient en brûlant une quantité correcte de bois, en veillant à ne pas surcharger la chambre de combustion.



La surcharge du poêle peut entraîner des dommages ou des déformations du produit.

La norme de référence pour le combustible est UNI/EN 14961-1 «bois bûche d'origine forestière».

5 PRÉPARATION DU LIEU D'INSTALLATION

5.1 PRÉCAUTIONS POUR LA SÉCURITÉ

L'utilisateur est, et reste, responsable des travaux réalisés pour l'installation de l'insert; il doit également effectuer tous les contrôles relatifs aux solutions d'installation proposées.



L'utilisateur doit veiller au respect de tous les règlements de sécurité locaux, nationaux et européens.

L'appareil doit être installé sur un sol ayant une capacité de charge adaptée à supporter la cheminée.



Au cas où la capacité de charge du sol ne serait pas suffisante, il est recommandé de faire usage d'une dalle de dimensions appropriées assurant la distribution de la charge.

Les opérations de montage et de démontage de la cheminée sont réservées exclusivement aux techniciens spécialisés.

Il est recommandé de s'assurer de leur qualification et de leurs réelles capacités.

Avant de commencer les opérations de montage ou de démontage de l'appareil, l'installateur doit veiller à ce que les consignes de sécurité prévues par les dispositions légales soient respectées et, en particulier:

- A) il doit pas intervenir dans de mauvaises conditions;
- B) il doit travailler dans d'excellentes conditions physiques et psychiques et s'assurer que les dispositifs de sécurité individuelle sont intacts et en parfait état;
- C) il doit porter des gants de sécurité;
- D) il doit porter des chaussures de sécurité;
- E) il doit s'assurer que le lieu choisi pour le montage ou le démontage de l'appareil soit libre de tout obstacle.

6 INSTALLATION

6.1 PRÉMISSA

- Une installation non correcte peut compromettre la sécurité de l'appareil.
- En présence de structures ou matériaux inflammables derrière ou à côté de la poêle respecter les distances de sécurité minimales indiquées dans la notice.
- Tous les matériaux combustibles qui se trouvent dans la zone de rayonnement de la chaleur du verre de la porte doivent être situés à une distance de celle-ci d'au moins 150 cm.

6.2 RÉGLAGE DE LA HAUTEUR

Pour régler la hauteur finale de la poêle, il suffira d'agir sur les vérins situés sur l'embase de l'appareil.

6.3 SYSTÈME D'ÉVACUATION DES FUMÉES

La poêle doit être raccordée à un système d'évacuation des fumées permettant d'assurer la dispersion dans l'atmosphère des produits de la combustion, conformément aux normes EN 1856-1-2, EN 1857, EN 1443, EN 13384-1-3, EN 12391-1, UNI 10683 aussi bien pour ce qui concerne les dimensions que pour les matériaux utilisés dans sa construction.

• La dimension de la poêle devra être conforme à ce qui est indiqué dans la fiche technique (tirage moyen 12 Pa avec porte fermée). Les composants des systèmes d'évacuation des produits de la combustion doivent être certifiés pour les conditions de fonctionnement spécifiques et munis d'un marquage CE.

- La section du conduit de fumées devra être constante sur toute sa hauteur.

• Il faudra prévoir, à la base du conduit de fumées, un bac permettant la collecte des matières solides et des éventuels condensats.

Des conduits de fumées en mauvais état, construits avec des matériaux non adaptés ne sont pas conformes et compromettent le bon fonctionnement de la poêle.

- Un TIRAGE PARFAIT s'obtient surtout grâce à un conduit de fumée sans obstacles tels que étranglements, parcours horizontaux, coudes; tout changement d'axe doit avoir une inclinaison avec un angle maxi. de 45° par rapport à la verticale et mieux encore de 30° seulement.

* Per l'Italia tali tecnici devono essere in possesso di abilitazione alla lettera "C" rilasciata dalla camera di commercio in base al D.M. 37/08.

- La forme de la SORTIE DE CHEMINÉE doit être de type ANTI-REFOULEUR avec une section intérieure égale à celle du conduit de fumée et une section de passage des fumées en sortie au moins DOUBLE par rapport à la section intérieure du conduit de fumée.
- Afin d'éviter des inconvénients éventuels pendant le tirage, chaque cheminée doit avoir un conduit de fumée indépendant.
- Si le conduit de fumée que l'on utilisera pour raccorder le poêle a déjà été utilisé pour d'autres poêles/cheminées, il sera nécessaire de le ramoner afin d'éviter un mauvais tirage et d'empêcher que des particules imbrûlées qui se sont déposées sur les parois intérieures ne s'enflamment.
- Faire particulièrement attention au passage du système de fumée, à travers les toits ou les parois en bois, pour lequel il faut utiliser des éléments certifiés particuliers.

6.4 RACCORDEMENT AU CONDUIT DE FUMÉE

Le dimensionnement du conduit de fumée doit être effectué en conformité à la norme UNI EN 13384-1.

- Le RACCORD DES FUMÉES entre la cheminée et le conduit de fumée devra avoir la même section de sortie des fumées de le poêle. Le raccord des fumées doit être étanche et il est interdit d'utiliser des tubes flexibles métalliques.
- Pour raccorder le poêle à la cheminée il est possible d'effectuer au maximum 3 changements de direction non supérieurs à 90°, avec une longueur du canal de fumée non supérieure à 2 mètres en projection horizontale et au maximum 3 mètres au total (- 6.1 -).
- En cas de sortie par le haut s'assurer que la première section verticale soit au moins de 50 cm avant d'effectuer un changement de direction.
- Se conformer aux indications reportées sur la fiche technique en ce qui concerne la valeur du tirage de la cheminée.

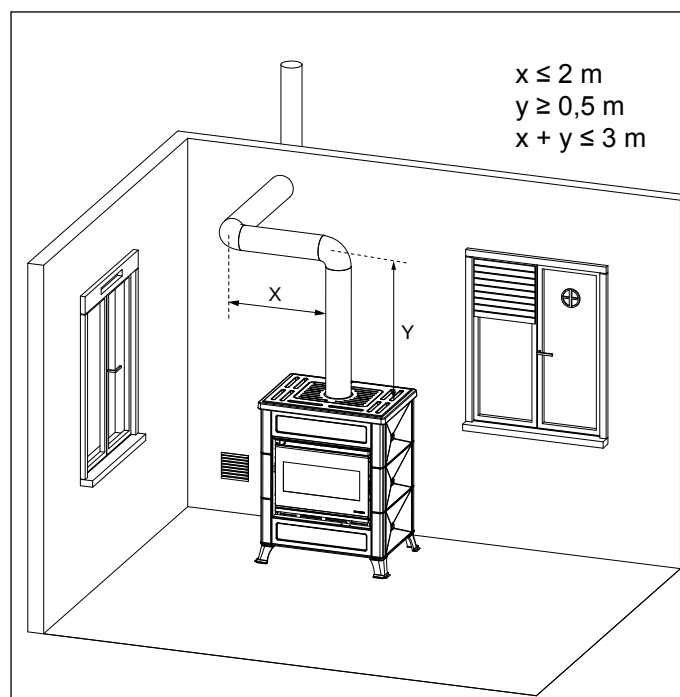
6.5 BRANCHEMENT À L'ARRIVÉE D'AIR

Il est nécessaire d'effectuer une prise d'air externe afin de garantir l'afflux d'air comburant à la cheminée (- 6.2 -).

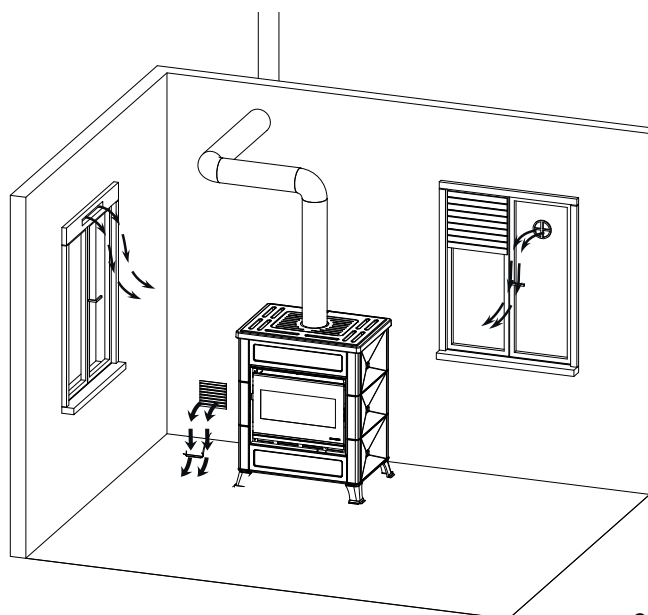
Les dimensions du trou doivent respecter les valeurs reportées dans le "Livret de produit".

- La norme UNI 10683 prévoit l'interdiction de faire arriver l'air de combustion de garages, locaux de stockage de combustibles ou de locaux exposés à des risques d'incendie.
- La prise d'air de combustion doit être protégée par une grille anti-insectes et doit être installée de manière à ne pas être accidentellement bouchée, et réalisée de façon à ce que la surface utile de passage garantisse l'apport de la bonne quantité d'oxygène au poêle.

Au cas où d'autres appareils de chauffage seraient présents dans la pièce, prévoir des prises d'air de combustion supplémentaires afin de garantir le volume d'air nécessaire au bon fonctionnement de tous les dispositifs.



- 6.1 -



- 6.2 -

7 MISE EN SERVICE ET UTILISATION

7.1 OUVERTURE DE LA PORTE

Pour ouvrir la porte, utiliser la poignée (A) prévue à cet effet. Insérer l'outil dans le crochet latéral avec précaution pour ne pas risquer d'endommager la vitre et tourner vers le haut et vers le bas pour fermer.

Ouvrir progressivement la porte pour permettre aux fumées du foyer d'être aspirées par le conduit de fumée en évitant ainsi de les propager dans la pièce. En allumant le feu de cheminée, quand le foyer n'a pas encore atteint la température optimale, il est conseillé d'attendre quelques minutes avec la porte entrouverte pour permettre l'évaporation de la condensation qui se forme sur la vitre. Fermer la porte une fois que le feu est lancé pour optimiser le rendement et la consommation de bois.

7.2 PREMIER ALLUMAGE

- Contrôler que toutes les pièces amovibles sont à leur place et que le régulateur d'air et la vanne fonctionnent correctement.



Les premiers allumages de l'appareil (aussi bien après l'installation qu'en pleine saison) doivent être réalisés avec des charges réduites (~1 kg/h) en maintenant l'appareil allumé au moins 4 heures à bas régime. Procéder avec cette quantité de charge au moins pendant trois jours avant de pouvoir utiliser pleinement l'appareil. Ceci permettra l'évaporation de l'éventuelle humidité accumulée dans les éléments réfractaires pendant les phases d'arrêt.

- Allumer le feu en utilisant des morceaux de bois fins et suffisamment secs pour développer le plus de flamme possible. On peut utiliser des morceaux de bois plus gros, à condition qu'il soit sec, une fois que le feu est lancé.



Les mauvaises odeurs ou les fumées lors du premier allumage du poêle sont liées à l'évaporation ou le séchage de certains matériaux utilisés. Ce phénomène diminuera jusqu'à disparaître complètement.

• TIRAGE DE LA CHEMINÉE

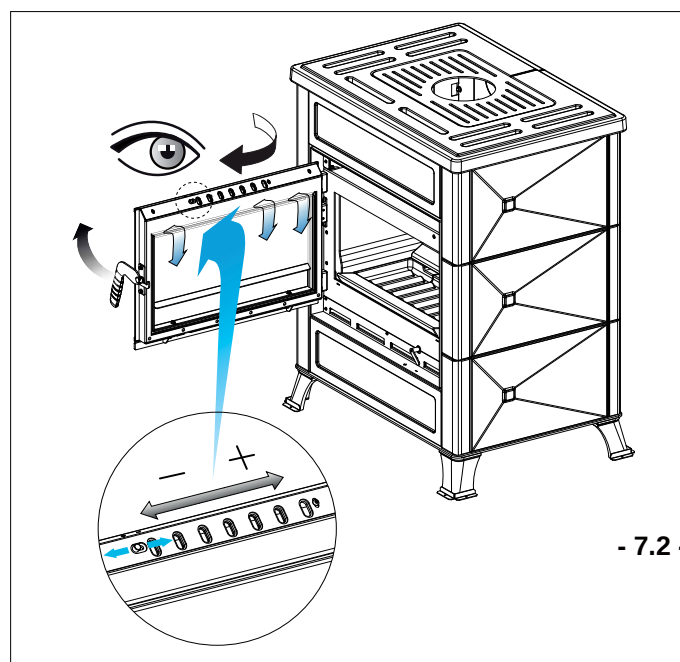
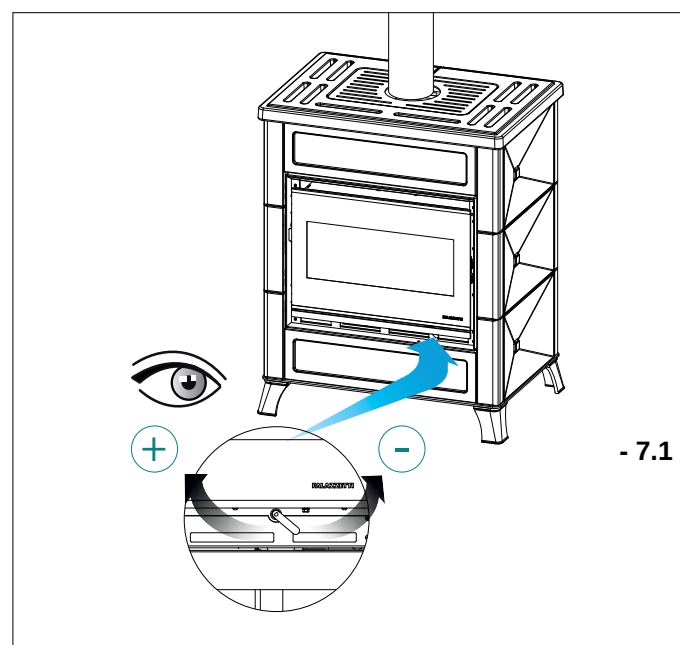
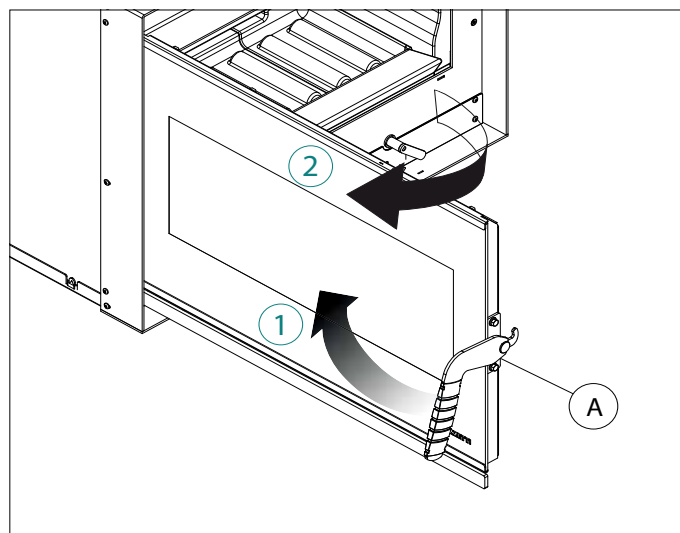
Il ne faut jamais utiliser d'alcool, essence, kérosène ou autre combustible liquide pour allumer le feu. Ne pas les approcher du feu. Ne pas utiliser d'allume-feu dérivés du pétrole ou d'origine chimique : il peuvent provoquer de graves dommages aux parois du foyer.

Utiliser exclusivement des allume-feu écologiques.



Il ne faut pas toucher les pièces peintes lors des premiers allumages pour éviter d'abîmer la peinture.

- Nous conseillons, pour les premiers feux, de bien aérer les pièces.



7.2.1 Type de combustible

La norme de référence pour le combustible est la UNI ISO 17225-1 « bois à bûches d'origine forestière ».

Le poêle doit être alimenté de préférence avec du bois de hêtre / bouleau bien sec ou avec des briquettes de bois de taille se trouvant dans le commerce de 25 ou 33 cm.

L'humidité maximale doit être 25%.

Chaque type de bois présente des caractéristiques différentes qui influencent le rendement de la combustion.

L'emploi des conifères (pin, sapin) est déconseillé: ils contiennent de grandes quantités de substances résineuses qui encrassent rapidement le conduit de fumée.

C'est interdit de brûler des écorces, du bois avec vernis, panneaux de bois pressé, charbon, matières plastiques; dans ce cas, la garantie de l'appareil ne sera plus valide.

Le rendement nominal déclaré en kW du insert a bois s'obtient en brûlant une quantité correcte de bois, en veillant à ne pas surcharger la chambre de combustion.

La quantité de bois conseillée est indiquée dans le tableaux des données techniques.

Il est absolument interdit de faire usage de tout type de charbon, de bois traité avec des substances protectrices pour bois, de carton et de papier (n'utiliser que pour l'allumage).

Il est interdit d'utiliser le poêle en tant qu'incinérateurs. La combustion d'ordures est interdite par la loi réglementant les déchargements gazeux. Les gaz combustibles dérivant de la combustion peuvent endommager le poêle, le conduit de la cheminée et mettre votre santé en danger.

C'est interdit de brûler des écorces, du bois avec vernis, panneaux de bois pressé, charbon, matières plastiques; dans ce cas, la garantie de l'appareil ne sera plus valide.

7.3 ALLUMAGE

- Enlever les cendres éventuellement présentes dans le foyer ;
- ouvrir la régulation de l'air primaire au maximum (fig.6.2 a/b) ;
- ouvrir la porte ;
- poser avec précaution les morceaux de bois dans la chambre de combustion.
- positionner un allume-feu naturel sur le tas ;
- ajouter dessus, des bouts de bois fins croisés entre eux ;
- allumer par le haut l'allume-feu
- refermer la porte du feu
- maintenir la prise d'air ouverte pour garantir une flamme haute et lumineuse
- réduire l'ouverture de la prise de l'air seulement lorsqu'une bonne base de braise s'est formée.

7.4 RECHARGE DU COMBUSTIBLE

Durant le fonctionnement, pour effectuer la recharge du combustible il faut suivre la procédure suivante :

- Ouvrir lentement la porte du feu, afin d'éviter de créer une dépression d'air dans le foyer, ce qui provoquerait quasi certainement une fuite de fumée dans le milieu ambiant (selon le tirage du conduit de cheminée).
- Recharger de combustible le foyer et, donc, refermer la porte du feu.

! **Évitez de surchauffer le poêle en introduisant des quantités excessives de combustible.**

Introduire du combustible lorsque les braises se sont formées et la flamme a diminué.

Le poêle est doté d'un clapet de contournement, qui à l'ouverture facilite la sortie de fumée dans le conduit de cheminée en minimisant les nuages de fumée dans le milieu ambiant.

7.5 CONTRÔLE DE LA COMBUSTION

7.5.1 LA COMBUSTION PRIMAIRE:

elle déclenche la flamme principale, celle qui se développe au contact avec le bois ; elle est favorisée grâce au soufflage d'air dans le brasier au moyen du tube d'air comburant à l'arrière.

Le réglage de l'air primaire est effectué en agissant sur le levier présent à l'avant de la machine (fig. -7.1-). En le déplaçant vers la droite (-) on diminue l'apport d'air primaire ; en le déplaçant vers la gauche, on l'augmente.

Une fois que le feu est démarré, il est possible de placer le levier à mi-ouverture, en fonction du tirage du tuyau d'évacuation de la fumée et de la quantité d'air qu'on souhaite fournir.

Au premier allumage de la journée, ou en présence de bois humide, il est conseillé d'ouvrir complètement l'air primaire pour en faciliter l'allumage.

Pendant le fonctionnement, la température des registres peut être élevé, utiliser le gant, tel que fourni, pour leur gestion afin d'éviter les brûlures.

7.6 LA COMBUSTION SECONDAIRE.

La combustion secondaire s'obtient en introduisant dans le insert a bois de l'air préchauffé à travers les trous situés en haut de la paroi du fond. En entrant dans le insert a bois, l'air enflamme les gaz non brûlés (monoxyde de carbone) produits par la combustion primaire et les transforme en CO₂ (anhydride carbonique). L'effet est bien visible, un tapis de flammes se formant à hauteur des trous d'arrivée de l'air de combustion secondaire.

7.7 RÉGLAGE DU CLAPET FUMÉES

7.7.1 Tout d'abord, ouvrir la porte (A) et retirer, dans l'ordre, les éléments en ciments : B-frontal avant, C-paroi de fond, D-flanc latéral (Fig. 7.4)

PROCÉDER ENSUITE COMME INDIQUE DANS LA FIG. 7.4.1 :

7.7.2 Desserrer les vis de fixation du déflecteur de fumées présentes sur la paroi frontale du support, sur au moins 5 mm (fig. 7.4.1-A).

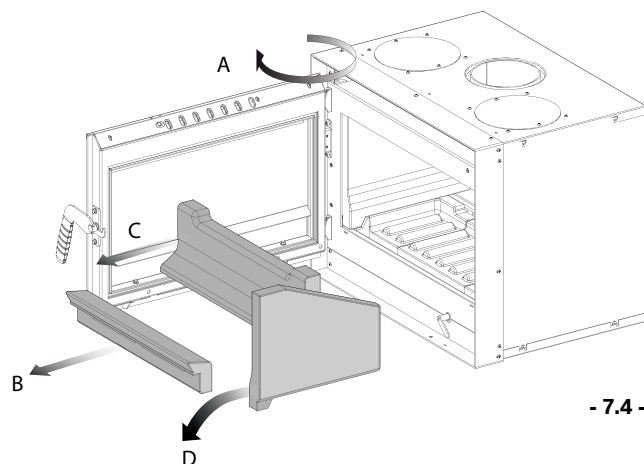
7.7.3 Retirer le déflecteur (fig. 7.4.1-B).

7.7.4 Dévisser les écrous et les boulons de fixation du support du déflecteur et décrocher le support du déflecteur (fig. 7.4.1-C).

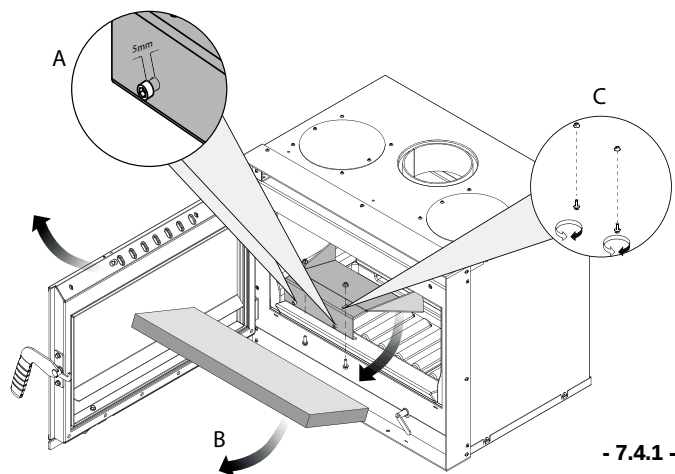
7.7.5 Remonter les composants dans le sens inverse :

7.7.5.1 le support, le déflecteur «C» et enfin placer le déflecteur «B» dans son siège ; serrer les vis du point «A» (fig. 7.4.1).

7.7.5.2 éléments en ciment : D-flanc latéral, C-paroi de fond, B-frontal avant (fig. 7.4)



- 7.4 -



- 7.4.1 -

8 ENTRETIEN ET NETTOYAGE

8.1 RECOMMANDATIONS DE SÉCURITÉ

Avant d'effectuer toute opération de maintenance ou de nettoyage, adopter les précautions suivantes :

- A) s'assurer que toutes les parties de la cheminée sont bien froides.
- B) s'assurer que les braises sont complètement éteints.
- C) utiliser les équipements de protection individuelle prévus par la directive 89/391/CEE.
- D) utiliser toujours les outils adaptés aux opérations d'entretien.

La maintenance doit être effectuée par un centre d'assistance spécialisé ou par un personnel qualifié.

8.2 NETTOYAGE



Le nettoyage de la partie extérieure du poêle doit être effectué seulement avec un chiffon sec et non abrasif. Ne pas utiliser de détergents.

8.3 ÉLIMINATION DES CENDRES DU FOYER

Le poêle exige un nettoyage simple mais fréquent et soigneux afin de toujours garantir un rendement efficace et un fonctionnement régulier.

- Ouvrir la petite porte ;
- Enlever éventuellement la braise et la cendre du foyer, avec une palette métallique;
- ôter la cendre du ramasse-cendres, en se servant d'un aspirateur à cendres approprié;
- refermer la petite porte.

8.4 NETTOYAGE DE LA VITRE

Durant le fonctionnement du poêle, il est possible de

favoriser le nettoyage de la vitre céramique en utilisant à cet effet la manette (voir fig. 7.5).

Celle-ci doit en principe rester placée en position flux fermé. Lorsque la manette est déplacée, est distribué un flux d'air contre la surface de la vitre céramique qui en favorise le nettoyage.

Dans le cas où les dépôts produits par la combustion ne parviendraient pas à être éliminés à travers l'opération décrite ci-dessus, il est nécessaire de procéder à un nettoyage à froid, à savoir une fois le poêle éteint.

Ce nettoyage peut s'effectuer en frottant sur la vitre céramique un chiffon humide ou bien une boule de papier journal préalablement passée dans la cendre. (Fig. 7.6)

Parfois cette procédure peut ne pas suffire : il est alors possible d'utiliser des détergents prévus à cet effet, en prenant soin de vaporiser le produit sur un chiffon sec et non pas directement sur la vitre de la cheminée ou sur les parties peintes adjacentes.

En conditions normales, la vitre tend à noircir en phase d'allumage, noirceur qui tend ensuite à disparaître durant le fonctionnement.

La vitre en vitrocéramique résiste très bien aux hautes températures, mais elle est fragile: ÉVITER LES CHOCS.

8.5 RAMONAGE DU CONDUIT DE CHEMINÉE

Dans les conditions normales de fonctionnement, le nettoyage de la cheminée doit être effectué tous les 40 q de bois brûlé ou au moins tous les deux ans, sauf réglementations diverses.

Il est conseillé de faire ramoner le conduit de cheminée au moins une fois par an en confiant cette opération à un technicien qualifié. Durant le ramonage, il est recommandé de retirer le déflecteur des fumées situé à hauteur de la sortie des fumées, afin de faciliter la chute des poussières de suie; le déflecteur doit être remis en place une fois le ramonage terminé.



Attention! l'absence du déflecteur a pour effet de provoquer une forte dépression (effet de forge) qui entraîne une combustion trop rapide et irrégulière du bois.

8.5.1 MAUVAIS TIRAGE DU CONDUIT DE FUMÉE

En cas de mauvais tirage lors des premiers allumages, s'assurer que le conduits de cheminée ne soit pas partiellement bouché par des gravats ou bien par la présence d'un nid d'oiseaux ou autre à hauteur de la cheminée.

En outre, veiller à ce que le raccordement entre le insert a bois et le conduit de cheminée ait été effectué dans le respect des instructions prévues, qu'il ne comporte aucun étranglement et que les jonctions de raccordement au conduit de cheminée soient hermétiquement fermées.

En cas de mauvais tirage après une période de fonctionnement normal, il est nécessaire de contrôler et de nettoyer le conduit de cheminée.

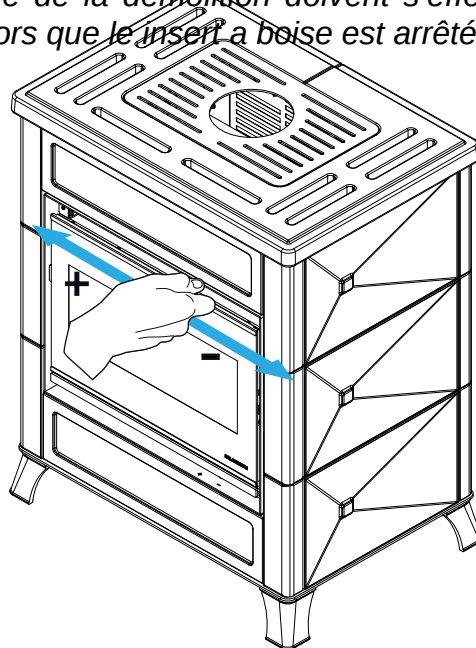
9 INFORMATIONS POUR LA DÉMOLITION ET L'ÉLIMINATION

La démolition et l'élimination de l'appareil relève exclusivement de la responsabilité du propriétaire de la cheminée.

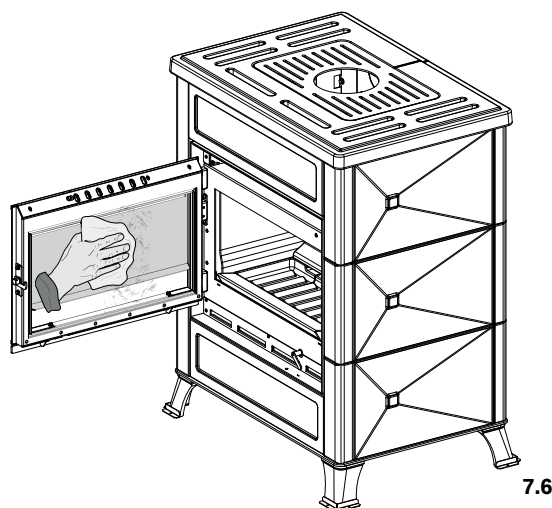
Les opérations de démolition et d'élimination peuvent également être confiées à des tiers à condition que la société soit agréée à la récupération et à l'élimination des matériaux en objet.

Observer toujours les normes en vigueur dans le pays où a lieu l'élimination des matériaux et veiller au respect des obligations de déclaration éventuelles.

Toutes les opérations de démontage en vue de la démolition doivent s'effectuer alors que le insert a bois est arrêté.



- 7.5 -



7.6

Mettre au rebut le produit du insert a boise en la remettant à une société agréée.

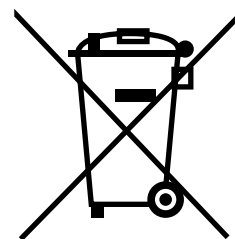
L'abandon du insert a boise dans une zone accessible expose personnes et animaux à un grave danger

Les dommages physiques éventuellement subis par des personnes et/ou des animaux engagent la seule responsabilité du propriétaire.

Lors de la démolition du insert a boise, le marquage CE, le présent manuel et les autres documents relatifs à cet appareil devront être détruits.

Le symbole barré de la boîte de tri indiqué sur l'étiquette du produit, indique que le produit à la fin de sa vie, doit être évacué séparément des autres déchets.

Aux sens de l'article.13 du Décret législatif n°151 du 25 Juillet 2005 de réalisation de la Directive 2002/96/CE du 23 Février 2003 sur les Rébus des Appareillages Électriques et Electroniques relatifs aux mesures et procédures visant à prévenir la production des déchets des appareillages électriques et électronique, dénommée RAEE. Promouvoir la réutilisation, le recyclage et autres formes de récupération de façon à réduire la quantité de déchets en améliorant leur écoulement par l'intervention des différentes parties participant au cycle de vie de tels produits.



ÍNDICE

1 PREÁMBULO

- 1.1 SIMBOLOGÍA
- 1.2 DESTINO DE USO
- 1.3 OBJETO Y CONTENIDO DEL MANUAL
- 1.4 CONSERVACIÓN DEL MANUAL
- 1.5 ACTUALIZACIÓN DEL MANUAL
- 1.6 INFORMACIONES GENERALES
- 1.7 PRINCIPALES NORMAS PARA LA PREVENCIÓN DE ACCIDENTES CON QUE SE CUMPLE Y SE DEBE CUMPLIR
- 1.8 GARANTÍA LEGAL
- 1.9 RESPONSABILIDAD DEL FABRICANTE
- 1.10 CARACTERÍSTICAS DEL USUARIO
- 1.11 ASISTENCIA TÉCNICA
- 1.12 REPUESTOS
- 1.13 PLACA DE CARACTERÍSTICAS
- 1.14 ENTREGA DE LA ESTUFA

2 PRECAUCIONES PARA LA SEGURIDAD

- 2.1 ADVERTENCIAS PARA EL INSTALADOR
- 2.2 ADVERTENCIAS PARA EL USUARIO
- 2.3 ADVERTENCIAS PARA EL MANTENEDOR

3 DESPLAZAMIENTO Y TRANSPORTE

4 TIPO DE COMBUSTIBLE

5 PREPARACIÓN DEL LUGAR DE INSTALACIÓN

- 5.1 PRECAUCIONES PARA LA SEGURIDAD

6 INSTALACIÓN

- 6.1 PREMISA
- 6.2 REGULACIÓN DE LA ALTURA
- 6.3 SISTEMA DE EVACUACIÓN DE HUMOS
- 6.4 CONEXIÓN AL CAÑÓN DE HUMO
- 6.5 CONEXIÓN A LA TOMA DE AIRE

7 PUESTA EN FUNCIONAMIENTO Y USO

- 7.1 ABERTURA DE LA PUERTA
- 7.2 PRIMER ENCENDIDO
- 7.3 ENCENDIDO
- 7.4 RECARGA DEL COMBUSTIBLE
- 7.5 CONTROL DE LA COMBUSTIÓN
- 7.6 LA COMBUSTIÓN SECUNDARIA.
- 7.7 REGULACIÓN VÁLVULA HUMOS

8 MANTENIMIENTO Y LIMPIEZA

- 8.1 PRECAUCIONES DE SEGURIDAD
- 8.2 LIMPIEZA
- 8.3 ELIMINACIÓN DE LA CENIZA DEL HOGAR
- 8.4 LIMPIEZA DEL VIDRIO
- 8.5 LIMPIEZA DEL CAÑÓN DE HUMO

9 INFORMACIONES PARA EL DESGUACE Y LA ELIMINACIÓN

1 PREÁMBULO

No actuar si no se han comprendido perfectamente todas las noticias facilitadas en el manual; en caso de duda solicitar siempre la intervención del personal especializado PALAZZETTI.

Palazzetti se reserva el derecho de modificar las especificaciones y características técnicas y/o funcionales del equipo en cualquier momento y sin previo aviso.

1.1 SIMBOLOGÍA

En este manual los puntos de más importancia están evidenciados por los símbolos siguientes:



INDICACIÓN: Indicaciones sobre el uso correcto de la estufa y la responsabilidad de las personas encargadas.



ATENCIÓN: Punto donde se facilita una nota de especial importancia.



PELIGRO: Se facilita una importante nota de comportamiento para la prevención de accidentes o daños materiales.

1.2 DESTINO DE USO



El aparato Palazzetti es una estufa, apta para la combustión de leña en troncos, para el calentamiento residencial, con fogón cerrado con un vidrio cerámico.

La estufa funciona mejor con la puerta del hogar cerrada.

El destino de uso indicado arriba y las configuraciones previstas del equipo son los únicos admitidos por el Fabricante: no utilizar el equipo desatendiendo las indicaciones facilitadas.



El destino de uso indicado rige sólo para los equipos totalmente eficientes por lo que concierne a su estructura, mecánica e instalaciones. La estufa PALAZZETTI es un aparato sólo para interiores.

1.3 OBJETO Y CONTENIDO DEL MANUAL

Objeto

El objeto del manual es el de consentir que el usuario tome esas medidas y predisponga todos los recursos humanos y materiales necesarios para su uso correcto, seguro y duradero.

Contenido

Este manual lleva todas le informaciones necesarias para la instalación, utilización y el mantenimiento de la estufa.

El esmerado cumplimiento de las instrucciones de este manual garantiza un grado elevado de seguridad y productividad de la estufa.

1.4 CONSERVACIÓN DEL MANUAL

Conservación y consulta

El manual se debe guardar con esmero en un lugar amparado y seco y siempre debe estar disponible para la consulta, tanto por parte del usuario como de los encargados del montaje y del mantenimiento.

El manual de Instrucciones, Uso y Mantenimiento forma parte integrante del equipo.

Deterioro o pérdida

Si fuera necesario, solicitar otro ejemplar a PALAZZETTI.

Traspaso de la estufa

En caso de que se traspase la estufa, el usuario está obligado a entregar al nuevo comprador también este

manual.

1.5 ACTUALIZACIÓN DEL MANUAL

Este manual refleja el estado del arte al acto de la puesta a la venta del equipo.

Los equipos que ya están a la venta, junto con la documentación técnica correspondiente, no serán considerados por PALAZZETTI carentes o inadecuados después de eventuales modificaciones, adaptaciones o la aplicación de nuevas tecnologías a equipos de nueva comercialización.

1.6 INFORMACIONES GENERALES

Informaciones

En caso de intercambio de informaciones con el Fabricante de la estufa, hay que referirse al "número de matrícula" del producto bajo el código de barras presente en las etiquetas adjuntas a este manual.

Responsabilidad

Con la entrega de este manual PALAZZETTI no se responsabiliza, tanto civil como penalmente, de los accidentes debidos a incumplimiento parcial o total de las especificaciones que éste contiene.



PALAZZETTI tampoco se responsabiliza de las consecuencias de uso impropio del equipo o uso incorrecto por parte del usuario, de modificaciones y/o reparaciones no autorizadas, uso de repuestos no originales o no específicos para este modelo.

Mantenimiento

Las operaciones de mantenimiento deben ser ejecutadas por personal cualificado y facultado para obrar sobre el modelo de estufa al que este manual se refiere.

Responsabilidad de las obras de instalación



La responsabilidad de las obras ejecutadas para la instalación de la estufa no se puede considerar a cargo de PALAZZETTI, ésta es y sigue siendo a cargo del instalador, quien debe hacerse cargo de la ejecución de las pruebas correspondientes al cañón de humo y a la toma de aire y la perfección de las soluciones de instalación propuestas.



Se deben cumplir todas las normas dispuestas por las leyes locales, nacionales y europeas vigentes en el país donde se la vaya a instalar.

Uso



El uso del equipo está sometido, además que a las disposiciones indicadas en este manual, también al cumplimiento de todas las normas de seguridad dispuestas por las leyes específicas vigentes en el país donde éste está instalado.



El aparato no está destinado para ser usado por personas (niños incluidos) cuyas capacidades físicas, sensoriales o mentales sean reducidas o que carezcan de experiencia o conocimiento, a menos que una persona responsable se encargue de su seguridad, de la vigilancia o de dar instrucciones relativas al uso del aparato.

1.7 PRINCIPALES NORMAS PARA LA PREVENCIÓN DE ACCIDENTES CON QUE SE CUMPLE Y SE DEBE CUMPLIR

- A) Directiva 2006/95/CE: "material eléctrico destinado a utilizarse con determinados límites de tensión".
- B) Directiva 2004/108/CE: "aproximación de

las legislaciones de los estados miembros referidas a la compatibilidad electromagnética”.

- C) Directiva 89/391/CEE: “aplicación de medidas para promover la mejora de la seguridad y la salud de los trabajadores en el trabajo”.
- D) Reglamento (ue) no 305/2011 del parlamento europeo y del consejo de 9 de marzo de 2011 por el que se establecen condiciones armonizadas para la comercialización de productos de construcción y se deroga la directiva 89/106/cee del consejo.
- E) Directiva 85/374/CEE: “relativa a la aproximación de las disposiciones legales, reglamentarias y administrativas de los estados miembros en materia de responsabilidad por daños debidos a productos defectuosos”.

1.8 GARANTÍA LEGAL

El usuario, para poder gozar de la garantía legal, según la Directiva 1999/44/CE debe cumplir con esmero las prescripciones indicadas en este manual, y en especial:

- actuar siempre dentro de los límites de empleo de la estufa;
- realizar siempre el constante y esmerado mantenimiento;
- autorizar al uso de la estufa a personas de probada capacidad, actitud y oportunamente formadas a tal fin.

El incumplimiento de las prescripciones detalladas en este manual supone la caducación inmediata de la garantía.

1.9 RESPONSABILIDAD DEL FABRICANTE



El Fabricante no se responsabiliza, civil ni penal, directa o indirectamente, por:

- instalación no conforme con las normativas vigentes en el país y las directivas de seguridad;
- incumplimiento de las instrucciones facilitadas en este manual;
- instalación por parte de personal incualificado y no formado;
- uso no conforme con las directivas de seguridad;
- modificaciones y reparaciones no autorizadas por el Fabricante realizadas en el equipo;
- uso de repuestos no originales o no específicos para ese modelo de estufa;
- mantenimiento insuficiente;
- acontecimientos excepcionales.

1.10 CARACTERÍSTICAS DEL USUARIO

El usuario de la estufa debe ser una persona adulta y responsable provista de los conocimientos técnicos necesarios para el mantenimiento corriente de los componentes de la estufa.



Cuidar que los niños no se acerquen a la estufa, mientras esté en marcha, con la intención de jugar con él.

1.11 ASISTENCIA TÉCNICA

PALAZZETTI es capaz de solucionar cualquier problema técnico sobre el uso y mantenimiento en el entero ciclo de vida del equipo.

La casa matriz está a su disposición para dirigirle al más próximo centro de asistencia autorizado.

1.12 REPUESTOS

Utilizar únicamente repuestos originales.

No esperar a que los componentes estén deteriorados antes de proceder a su sustitución.

Sustituir un componente deteriorado antes de su rotura favorece la prevención de los accidentes debidos precisamente a rotura repentina de los componentes, que podrían perjudicar a las personas y los objetos.



Realizar los controles periódicos de mantenimiento así como está indicado en el capítulo “ManTENIMIENTO y LIMPIEZA”.

1.13 PLACA DE CARACTERÍSTICAS

La placa matrícula está colocada, en la parte posterior de la estufa y muestra todos los datos característicos relativos al producto, incluidos los datos del Fabricante, el número de Matrícula y la marca **CE**.

El número de matrícula debe indicarse en cualquier tipo de solicitud relacionada con la estufa.

1.14 ENTREGA DE LA ESTUFA

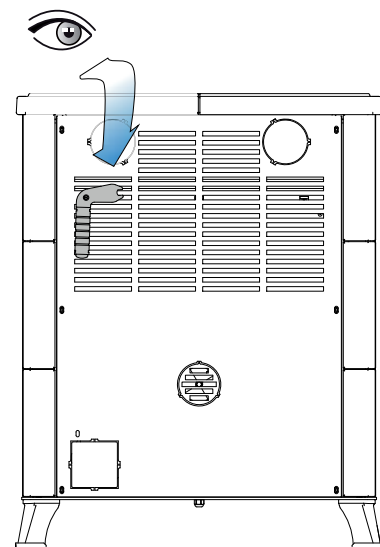
La estufa se entrega perfectamente embalada y fijada en una tarima de madera que permite su desplazamiento con carretillas elevadoras y/u otros medios.



Dentro de la estufa se adjunta el material siguiente:

- manual de uso, instalación y mantenimiento;
- manual del producto;
- etiqueta con código de barras
- guantes de protección;
- sistema de mano fría (Fig. 1.14).

Fig. 1.14



2 PRECAUCIONES PARA LA SEGURIDAD

2.1 ADVERTENCIAS PARA EL INSTALADOR

- Comprobar que las predisposiciones para la colocación de la estufa son conformes con los reglamentos locales, nacionales y europeos.
- Cumplir las prescripciones indicadas en este manual.
- Comprobar que las predisposiciones del cañón de humo y de la toma de aire son conformes con el tipo de instalación.
- No realizar conexiones eléctricas volanderas con cables provisionales o no aislados.
- Comprobar que la conexión con tierra de la instalación eléctrica es eficiente.
- Usar siempre los dispositivos de seguridad individual y los otros medios de protección dispuestos por las leyes.

2.2 ADVERTENCIAS PARA EL USUARIO

- Predisponer el lugar de instalación de la estufa según los reglamentos locales, nacionales y europeos.
- No usar la estufa si falta corriente eléctrica o avería del circulador o del circuito de control del sistema hidráulico.
- En caso de interrupción de la alimentación eléctrica o de mal funcionamiento de los componentes eléctricos y electrónicos durante el funcionamiento de la estufa, no realizar otras recargas de leña y no abrir la puerta hasta que la estufa no esté completamente fría.
- La estufa, tratándose de un equipo de calefacción, tiene las superficies exteriores muy calientes.

Por esta razón se recomienda tener el máximo cuidado durante el funcionamiento, en especial:

- A) no tocar y no acercarse al vidrio de la puerta, podría producir quemaduras;
- A) no tocar el conducto de evacuación de los humos;
- A) no descargar la ceniza;
- A) no realizar ninguna clase de limpieza;
- A) cuidar que no se acerquen los niños.
- Cumplir las prescripciones indicadas en este manual.;
- Utilizar sólo el combustible conforme a las indicaciones facilitadas en el capítulo correspondiente a las características del propio combustible.
- Ejecutar con esmero el programa de mantenimiento.
- No utilizar la estufa sin haber realizado antes la inspección diaria así como dispone el capítulo "Mantenimiento" de este mismo manual.
- No utilizar la estufa en caso de funcionamiento anormal, si se sospecha alguna rotura o si se oyen ruidos inusuales.
- No echar agua sobre la estufa en funcionamiento o para apagar el fuego en el brasero.
- No apoyarse en la puerta abierta.
- No usar la estufa como elemento de soporte o anclaje.
- No limpiar la estufa hasta que se haya enfriado por

completo la estructura y la ceniza.

- Realizar todas las operaciones con la máxima seguridad y tranquilidad.
- En caso de incendio de la estufa, se debe intentar apagarla, cerrando todo el aire primario necesario para la combustión. Llamar inmediatamente a los equipos de emergencia.
- Los tubos de seguridad y de llenado deben protegerse contra las heladas, siempre que este fenómeno pueda darse.
- No usar la estufa como incinerador de residuos, y usar solo el combustible recomendado.
- En caso de funcionamiento anómalo de la estufa debido a un tiro defectuoso del cañón de humos, efectuar su limpieza dirigiéndose a personal experto.
- La limpieza del sistema de humos debe realizarse cada 40 kg. de leña quemada o como mínimo una vez al año, salvo reglamentación distinta.

Un tiro defectuoso del cañón de humos puede ser también el resultado de condiciones atmosféricas especialmente adversas (normalmente, de bajas presiones).

En este caso, es necesario calentar bien el cañón de humos.

2.3 ADVERTENCIAS PARA EL MANTENEDOR



Cumplir las prescripciones indicadas en este manual.

- Usar siempre los dispositivos de seguridad individual y los otros medios de protección.
- Antes de dar principio a cualquier operación de mantenimiento comprobar que la estufa, si se la hubiera utilizado, se haya enfriado.



Incluso si uno solo de los dispositivos de seguridad no funcionara, la propia estufa deberá considerarse fuera de servicio.

- Retirar la alimentación eléctrica antes de actuar sobre las partes eléctricas, electrónicas o conectores.

3 DESPLAZAMIENTO Y TRANSPORTE

Se aconseja desembalar la estufa sólo cuando haya llegado al lugar de destino. El equipo se entrega completo con todas las piezas previstas.

Tener cuidado con la tendencia a desequilibrarse del equipo.

Durante su elevación, evitar desgarros o movimientos repentinos.

Comprobar que la carretilla elevadora tenga una capacidad superior al peso del equipo a levantar. El conductor de los equipos de elevación es responsable del levantamiento de las cargas.



Tener cuidado con que los niños no jueguen con los componentes del embalaje (por ej. películas y poliestireno). ¡Peligro de ahogamiento!

4 TIPO DE COMBUSTIBLE

La estufa debe ser alimentada con leña, preferiblemente de haya / abedul bien seca o con briquetas de madera de tamaño comercial de 25 o 33 cm.

La humedad máxima debe ser del 25%.

La cantidad de leña aconsejada se indica en la tabla de los datos técnicos.

Cada tipo de leña posee unas características diferentes que influyen también en el rendimiento de la combustión.

Está prohibido utilizar como combustible leña con barnices, paneles de leña prensada, carbon, materias plásticas; en este caso, la garantía del aparato no será más válida.

Si bien corresponde al Consumidor verificar las características de la leña elegida, especificamos que:

- Se desaconseja el uso de coníferas (pino, abeto): contienen una elevada cantidad de resinas que atascan rápidamente el cañón de humo.
- **IMPORTANTE:** la combustión de esencias de madera con alto contenido en aceites aromáticos (p. ej. eucalipto, mirto) causará la corrosión de las partes en fundición del aparato.



Recordamos que cualquier daño al producto o a sus componentes debido a elementos externos al mismo, no figura en los términos de la garantía y, por lo tanto, no podrá reclamarse nada al Fabricante por dichos conceptos.

El rendimiento nominal en kW declarado de la estufa se consigue quemando la correcta cantidad de leña, cuidando que no se sobrecargue la cámara de combustión.



La sobrecarga de la estufa puede causar daño o deformación del producto.

La norma de referencia para el combustible es la UNI/EN 14961-1 "troncos de leña de origen forestal".

5 PREPARACIÓN DEL LUGAR DE INSTALACIÓN

5.1 PRECAUCIONES PARA LA SEGURIDAD

La responsabilidad de las obras realizadas en el espacio de ubicación del equipo es, y sigue siendo, a cargo del usuario; este último también tendrá que hacerse cargo de la ejecución de las pruebas relativas a las soluciones de instalación propuestas.



El usuario debe cumplir con todos los reglamentos de seguridad locales, nacionales y europeos.

El equipo tendrá que instalarse sobre pavimentos de capacidad de carga adecuada.



En caso de que el pavimento no tenga una capacidad de carga suficiente, es aconsejable utilizar una plancha de distribución de la carga de tamaño adecuado.

Las operaciones de montaje y desmontaje de la estufa están reservadas únicamente a los técnicos especialistas.

Se recomienda verificar que estén capacitados y de sus capacidades reales.

El instalador, antes de empezar las fases de montaje o desmontaje del equipo, debe cumplir las precauciones de seguridad dispuestas por las leyes y en especial:

- A) no obrar en condiciones difíciles;
- B) actuar en perfectas condiciones psicofísicas y comprobar que los dispositivos para la prevención de accidentes individuales y personales son íntegros y funcionan debidamente;
- C) llevar los guantes para la prevención de accidentes;
- D) llevar el calzado para la prevención de accidentes;
- E) comprobar que la zona donde se van a realizar las operaciones de montaje y desmontaje no tiene obstáculos.

6 INSTALACIÓN

6.1 PREMISA

- Una instalación incorrecta puede comprometer la seguridad del equipo.
- En presencia de estructuras o materiales inflamables detrás o cerca del hogar respete las distancias mínimas de seguridad que encontrará en el manual del producto.
- Todos los materiales combustibles que se encuentran en la zona de irradiación del calor del vidrio de la puerta deben colocarse a una distancia de al menos 150 cm del mismo.

6.2 REGULACIÓN DE LA ALTURA

Para regular la altura final de la estufa es suficiente actuar sobre los tornillos de regulación dispuestos en las patas.

6.3 SISTEMA DE EVACUACIÓN DE HUMOS

La estufa debe conectarse a un sistema de evacuación de humos idóneo para asegurar una adecuada dispersión en la atmósfera de los productos de combustión, de conformidad con las normas EN 1856-1-2, EN 1857, EN 1443, EN 13384-1-3, EN 12391-1, UNI 10683 tanto en lo referente a las dimensiones que por los materiales utilizados en su fabricación.

• **La dimensión del CAÑÓN deberá ser conforme a las indicaciones de la ficha Técnica (tiro medio 12 Pa con puerta cerrada).**

• **Los componentes de los sistemas para la evacuación de los productos de combustión deben declararse idóneos a las condiciones específicas de funcionamiento e incorporar el marcado CE.**

• La sección del cañón de humo deberá mantenerse constante por toda su altura.

• Es oportuno disponer, bajo la embocadura del canal de humo, una cámara de recolección para materiales sólidos y condensados.

Los cañones de humos en MALAS CONDICIONES, contruidos con material no idóneo no responden a la ley y perjudican el funcionamiento correcto de la estufa.

• **EI TIRO PERFECTO** se debe sobre todo a un cañón libre de obstáculos, tales como estrangulaciones, tramos horizontales o aristas; los eventuales desplazamientos del eje deben tener un recorrido inclinado formando un ángulo de 45° como máximo con respecto a la vertical, mejor aún si es de tan sólo 30°.

• La **Estufa** debe ser del tipo **ANTIVIENTO** con sección interna equivalente a la del cañón de humo y sección de paso del humo a la salida al menos DOBLE respecto a la interior del cañón de humo.

• Para evitar inconvenientes en el tiro, cada estufa debe tener su propio cañón independiente.

• Si el cañón de humo que se quiere utilizar para la instalación anteriormente hubiera sido utilizado para otras estufas o estufas, es necesario limpiarlo con esmero para evitar su mal funcionamiento y el peligro de incendio de las partículas no quemadas que se hubieran depositado en las paredes interiores del cañón.

• Prestar atención al paso del sistema del humo mediante techos o paredes de madera para el cual es

necesario utilizar particulares elementos certificados.

6.4 CONEXIÓN AL CAÑÓN DE HUMO

El dimensionamiento del cañón de humo debe realizarse conforme a la UNI EN 13384-1.

- El **EMPALME DE HUMOS** entre la estufa y el cañón deberá tener la misma sección que la salida de humos de la estufa. El empalme de humos debe ser estanco y se prohíbe utilizar tubos metálicos flexibles.
- Para conectar la estufa a la chimenea se pueden realizar como máximo 3 cambios de dirección no superiores a 90°, con un largo del canal de humo no superior a 2 metros en proyección horizontal y como máximo 3 metros en total (- 6.1 -).
- En caso de salida desde arriba, asegúrese que el primer tramo vertical sea por lo menos de 50 cm antes de realizar un cambio de dirección.
- Respetar las indicaciones que se muestran en la ficha técnica en relación al valor del tiro de la chimenea.

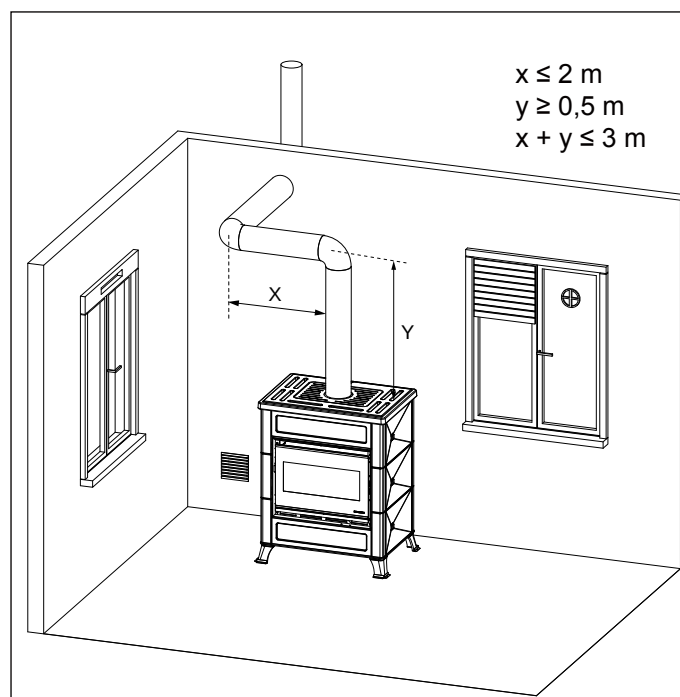
6.5 CONEXIÓN A LA TOMA DE AIRE

Es necesario realizar una toma de aire exterior para garantizar la entrada de aire comburente en la estufa (- 6.2 -).

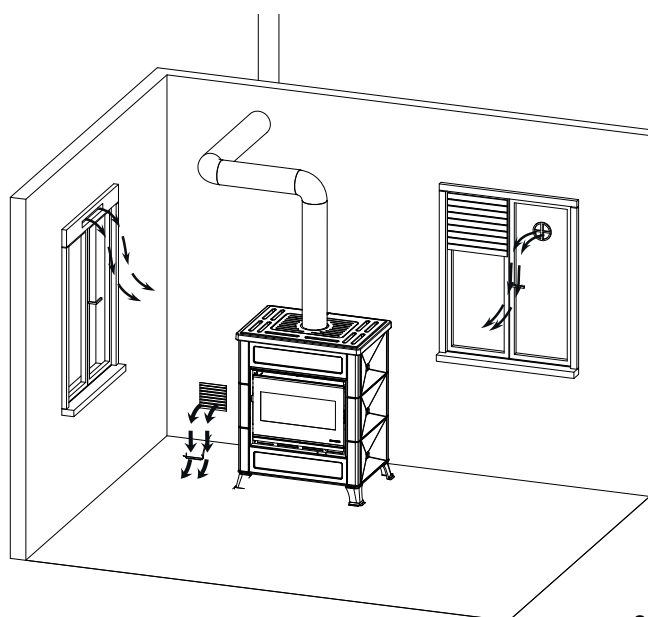
Las dimensiones del orificio deben ajustarse a los valores indicados en el cuadro de datos técnicos del "Manual del Producto".

- Está prohibido tomar aire comburente de garajes, almacenes de material combustible o donde se desarrollen actividades con riesgo de incendio.
- La toma de aire comburente debe estar protegida con una rejilla antiinsectos y debe colocarse de manera que no pueda quedar obstruida por accidente, y estar hecha de manera que la superficie útil de paso garantice la aportación justa de oxígeno al hogar.

Si en el cuarto hubiese otros equipos de calefacción, las tomas de aire comburente se deben aumentar, para garantizar el volumen de aire necesario para el funcionamiento correcto de todos los dispositivos.



- 6.1 -



- 6.2 -

7 PUESTA EN FUNCIONAMIENTO Y USO

7.1 ABERTURA DE LA PUERTA

Para abrir la puerta es necesario utilizar la mano fría (A) en dotación. Introducir la herramienta en el adecuado gancho lateral con precaución para no causar el daño del vidrio, y girar hacia arriba para abrir y hacia abajo para cerrar.

La abertura de la puerta se debe realizar gradualmente para permitir a los humos del fogón ser aspirados por el humero evitando de esta manera salidas de humo en ambiente. En el encendido de la chimenea, cuando el fogón aún no ha alcanzado la temperatura optimal, se recomienda hacerlo funcionar algunos minutos con la puerta entornada en la sede de tope, pero no cerrada, para permitir la evaporación del agua de condensación que se forma en el vidrio. Con el fuego encendido la puerta se deberá cerrar para optimizar el rendimiento y luego el consumo de leña.

7.2 PRIMER ENCENDIDO

- Controlar que todas las piezas móviles estén bien colocadas y que el regulador de aire y la válvula humo funcionen correctamente.

!

Los primeros encendidos del producto (sean los primeros después de la instalación o al inicio de la estación) se deben realizar con cargas reducidas (~1 kg/h) teniendo el producto encendido por lo menos 4 horas con régimen bajo. Proceder con estos ritmos de carga por lo menos los sucesivos tres días, antes de poder utilizar el producto con todas sus capacidades. Esto permitirá la evaporación de la eventual humedad acumulada en los elementos refractarios durante las fases de inactividad.

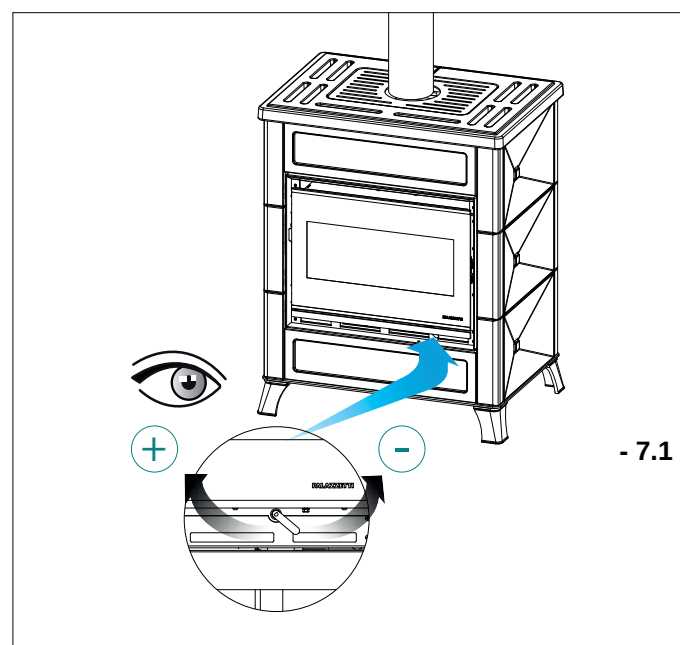
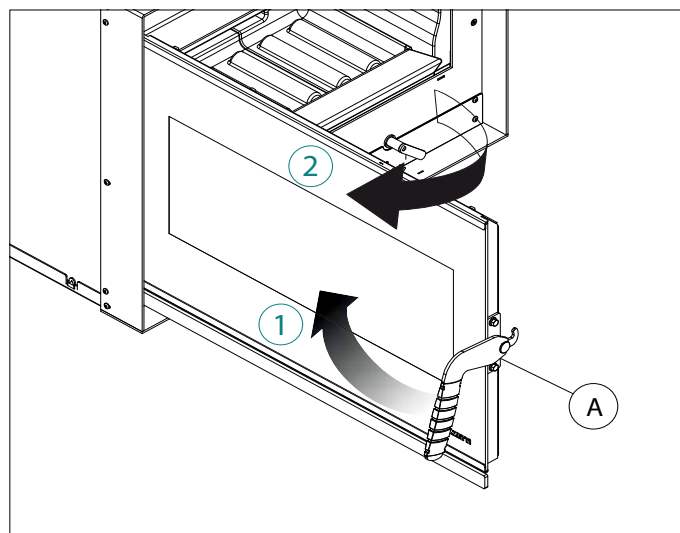
- Encender el fuego usando leña final y bien estacionada para que desarrolle lo más posible la llama. Con el fuego encendido se podrán utilizar trozos de leña más grandes, siempre que esté seca.

!

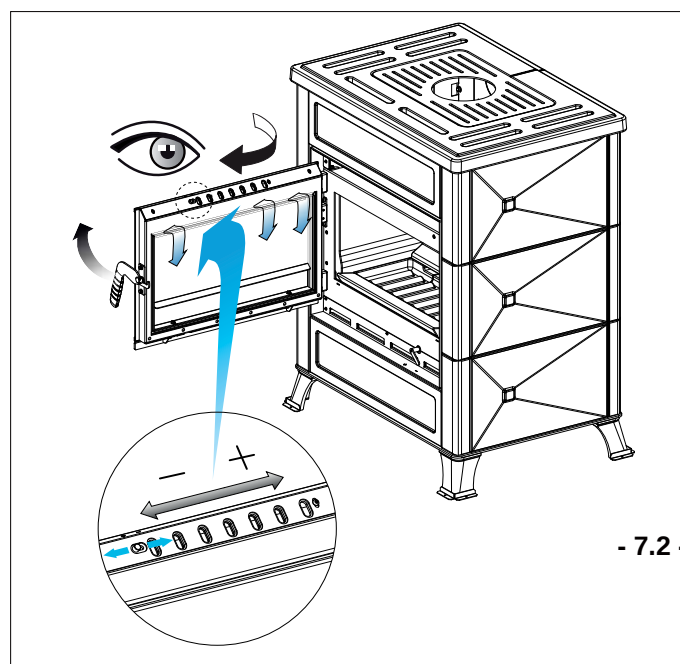
Durante el primer encendido de la estufa se pueden generar olores desagradables o humos causados por la evaporación o el secado de algunos materiales utilizados. Este fenómeno desaparecerá gradualmente con el uso.

• TIRO CHIMENEA

Para encender el fuego nunca use alcohol, bencina, queroseno u otros combustibles líquidos. Mantener a los mismo lejos del fuego. No use cuadrillos encendedores derivados del petróleo o de origen químico: pueden causar daños graves a las paredes del fogón. Use exclusivamente cuadrillos encendedores de tipo ecológico



- 7.1 -



- 7.2 -



No tocar las paredes barnizadas durante los primeros encendidos para evitar daños a la pintura.

- Se recomienda, durante los primeros encendidos,

mantener los locales bien aireados.

7.2.1 Tipo de combustible

La norma de referencia para el combustible es la UNI ISO 17225-1 "leña en trozos de origen forestal".

La estufa debe ser alimentada con leña, preferiblemente de haya / abedul bien seca o con briquetas de madera de tamaño comercial de 25 o 33 cm.

La humedad máxima debe ser del 25%.

Cada tipo de leña posee unas características diferentes que influyen también en el rendimiento de la combustión.

Se desaconseja el uso de coníferas (pino, abeto): contienen una elevada cantidad de resinas que atascan rápidamente el cañón de humo.

Está prohibido utilizar como combustible leña con barnizas, paneles de leña prensada, carbón, materias plásticas; en este caso, la garantía del aparato no será más válida.

El rendimiento nominal en kW declarado de la inserción de madera se consigue quemando la correcta cantidad de leña, cuidando que no se sobrecargue la cámara de combustión.

La cantidad de leña aconsejada se indica en la tabla de los datos técnicos.

! Está absolutamente prohibido utilizar cualquier tipo de carbón, leña tratada con sustancias protectoras de la madera, cartón y papel (usar sólo para el encendido).

! Está prohibido usar la estufa como incinerador. La combustión de desechos está prohibida conforme a las leyes sobre la evacuación de los gases. Los gases quemados derivados de la combustión pueden causar daños a la estufa, al cañón de humo y perjudicar la salud.

7.3 ENCENDIDO

- Limpiar el fogón de la eventual presencia de cenizas;
- abrir al máximo la regulación del aire primario (fig.7.1);
- abrir la puerta;
- apoyar con precaución los trozos de leña en la cámara de combustión;
- colocar un encendedor natural en la pila;
- agregar arriba, varillas finas de madera cruzadas entre ellas;
- encender el encendedor desde arriba
- cerrar la puerta del fuego
- mantener la toma de aire abierta para garantizar una llama alta y luminosa
- reducir la abertura de la toma del aire sólo cuando se ha formado una buena base de brasas.

7.4 RECARGA DEL COMBUSTIBLE

Durante el funcionamiento, para realizar la recarga del combustible es necesario seguir el siguiente procedimiento:

- Abrir lentamente la puerta del fuego, para evitar crear una depresión de aire en el fogón, que provocaría una casi cierta salida de humo en el ambiente (de acuerdo al tiro de la chimenea).
- Recargar de combustible el fogón y, luego, cerrar

la puerta del fuego.

! Evite sobrecalentar la estufa introduciendo cantidades de combustible excesivas.

Introducir combustible cuando se han formado las brasas y la llama se ha bajado.

La estufa cuenta con una válvula de bypass, que en el momento de la abertura facilita la salida de humo en el humero minimizando las bocanadas de humo en el ambiente.

7.5 CONTROL DE LA COMBUSTIÓN

7.5.1 LA COMBUSTIÓN PRIMARIA: origina la llama principal, la que se desarrolla en contacto con el ceпо; se favorece introduciendo aire en el brasero mediante el tubo de aire comburente posterior.

La regulación del aire primario se realiza actuando en la palanca presente en la parte frontal de la máquina (fig.-7.1-); desplazándola hacia la dcha. (-) se disminuye el aporte de aire primario, y se aumenta en cambio desplazándola hacia la izq. (+).

Con el fuego encendido, la palanca se puede colocar aproximadamente a la mitad de la abertura en función del tiro del humero y de la cantidad de aire que se quiere suministrar.

Durante el funcionamiento, la temperatura de los registros puede ser alta, utilizar el guante, tal como se suministra, por su manejo con el fin de evitar quemaduras.

7.6 LA COMBUSTIÓN SECUNDARIA.

Se consigue inyectando en el hogar aire pre calentado por los orificios situados en la parte de arriba de la pared de fondo. Entrando en el hogar el aire incendia los gases ino quemados (monóxido de carbono) que se han formado durante la combustión primaria, transformándolos en gas carbónico (CO₂). El efecto se ve perfectamente con la formación de un tapete de llamas en correspondencia con los orificios de entrada del aire secundario.

7.7 REGULACIÓN VÁLVULA HUMOS

7.7.1 Es necesario en primer lugar abrir la puerta (A), quitar en secuencia los cementos: B- frontal anterior, C- pared de fondo, D- costado lateral (Fig 7.4)

PROCEDER LUEGO COMO SE MUESTRA EN LA FIG. 7.4.1:

7.7.2 Aflojar los tornillos de fijación deflector de humos colocados en la pared frontal del soporte, por lo menos 5mm (Fig. 7.4.1-A).

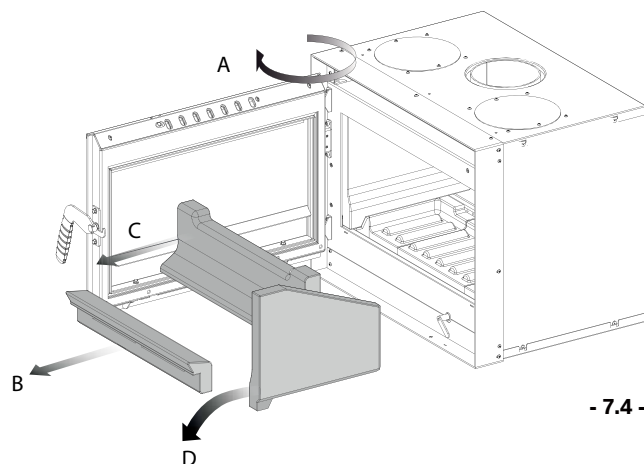
7.7.3 Quitar el deflector (fig. 7.4.1-B).

7.7.4 Desatornillar tuercas y pernos de fijación soporte deflector y desenganchar el soporte deflector (Fig. 7.4.1-C).

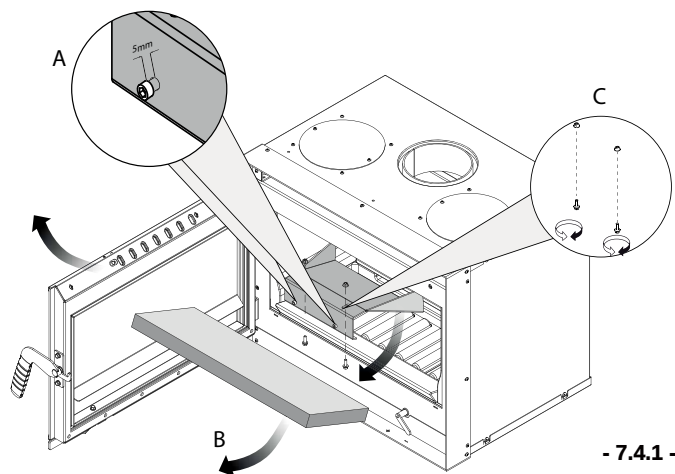
7.7.5 Volver a montar de manera inversa los componentes:

7.7.5.1 el soporte el deflector "C" luego alojar en su lugar el deflector "B"; ajustar los tornillos del punto "A" (fig. 7.4.1).

7.7.5.2 Cementos: D- costado lateral, C- pared de fondo, B- frontal anterior (fig. 7.4)



- 7.4 -



- 7.4.1 -

8 MANTENIMIENTO Y LIMPIEZA

8.1 PRECAUCIONES DE SEGURIDAD

Antes de efectuar cualquier tipo de operación de mantenimiento o de limpieza, adopte las siguientes precauciones:

- A) Comprobar que todas las piezas de la inserción de madera estén frías.
- B) Comprobar que la ceniza esté totalmente apagada.
- C) Utilizar los dispositivos de protección individual dispuestos por la directiva 89/391/CEE.
- D) Actuar siempre con los equipos adecuados para las operaciones de mantenimiento.

El mantenimiento debe ser realizado por un centro de asistencia autorizado o por personal cualificado.

8.2 LIMPIEZA



La limpieza de la parte exterior de la estufa debe de efectuarse solamente por medio de un paño seco no abrasivo. No utilizar detergentes.

8.3 ELIMINACIÓN DE LA CENIZA DEL HOGAR

La estufa exige una sencilla pero frecuente y esmerada limpieza para poder garantizar siempre un eficiente rendimiento y el funcionamiento regular.

- Abrir la puerta;
- quitar eventuales brasas y cenizas del fogón, con una pala metálica;
- quitar la ceniza del espacio recoge ceniza, ayudándose con un adecuado aspirador de cenizas;
- cerrar la puerta.

8.4 LIMPIEZA DEL VIDRIO

Durante el funcionamiento de la inserción de madera se puede favorecer la limpieza del vidrio cerámico mediante la palanca (fig. 7.5).

Generalmente ésta debe estar situada a caudal cerrado. Si se desplaza la palanca, se abre un caudal de aire que alcanza la superficie del vidrio cerámico, favoreciendo su limpieza.

Si los depósitos que se van formando durante la combustión no desaparecen con el procedimiento que se acaba de detallar, es necesario esperar que la inserción de madera se apague y realizar la limpieza en frío.

Se efectúa con un paño húmedo o papel de diario, humedecida y pasada por la ceniza, frotando el vidrio hasta su limpieza total (Fig. 7.6)

A veces dicho procedimiento puede no ser suficiente: se puede recurrir entonces al uso de detergentes adecuados, procurando rociar el producto sobre un paño seco y no directamente sobre el cristal del hogar o sobre las partes pintadas de alrededor.

En condiciones normales, el vidrio tiende a ennegrecer en fase de encendido y el ennegrecimiento desaparece durante el funcionamiento.

El vidrio cerámico resiste muy bien las altas temperaturas, sin embargo es frágil, por tanto NO DARLE GOLPES.

8.5 LIMPIEZA DEL CAÑÓN DE HUMO



En condiciones de funcionamiento normal, la limpieza de la inserción de madera debe ser realizada cada 4 toneladas de leña quemada o al menos cada dos años, excepto reglamentaciones diferentes.

Por tanto se aconseja retirar el deflector de humos situado en coincidencia con la salida de los humos a fin de facilitar la caída del hollín; una vez terminada la limpieza es preciso colocar de nuevo en su sitio el deflector.



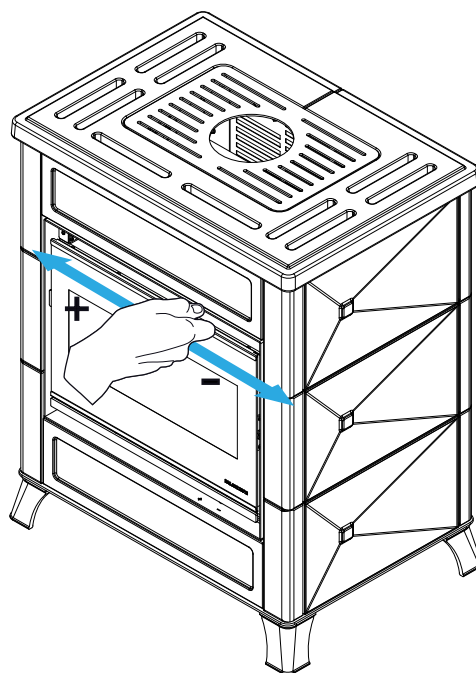
¡CUIDADO! La falta del deflector causa una fuerte depresión (efecto forja) con una combustión excesivamente rápida y el consumo irregular de leña.

8.5.1 TIRO INSUFICIENTE

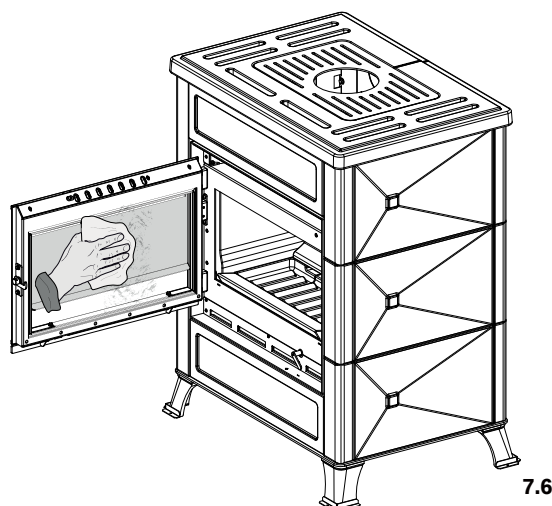
Si se produce durante los primeros encendidos es preciso comprobar que el cañón de humo no esté atascado por escombros, nidos de pájaros u otros elementos en la cumbra.

Además, es preciso realizar el empalme entre el dispositivo y el cañón de humo según las instrucciones, sin estrangulaciones y con los empalmes con el cañón de humo perfectamente sellados.

Si se tiene este inconveniente después de un periodo de funcionamiento normal es preciso examinar y limpiar el cañón de humo.



- 7.5 -



7.6

9 **INFORMACIONES PARA EL DESGUACE Y LA ELIMINACIÓN**

El desguace y la eliminación del equipo corren a cargo y están bajo la responsabilidad exclusiva del propietario.

El desguace y la eliminación se pueden confiar también a terceros, con tal que se utilicen siempre empresas autorizadas para la recuperación y eliminación de los materiales en objeto.

Cumplir siempre y en cualquier caso con las normativas en vigor en el país donde se actúa para la eliminación de los materiales y en la eventualidad para la declaración de eliminación.

Todas las operaciones de desmontaje para el desguace se deben ejecutar con el equipo parado.

Eliminar la estructura del producto dirigiéndose a empresas autorizadas.

El abandono del equipo en áreas accesibles constituye un gran peligro para las personas y los animales.

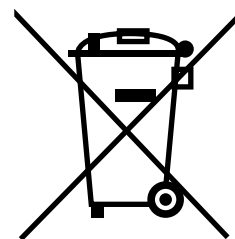
La responsabilidad por los daños eventuales a personas y animales recae siempre sobre el propietario.

En el momento del desguace la marca CE, este manual y los demás documentos correspondientes al equipo se deben destruir.

El símbolo del contenedor cruzado en la etiqueta del dispositivo indica que el producto al final de su vida útil debe ser recogido separadamente de otros residuos.

En este caso tanto el kit de ventilador:

En virtud del artículo 13 de la Ley Nº 151 de 25 de julio 2005 se aplica la Directiva 2002/96 / CE de 23 de febrero de 2003, sobre residuos de aparatos eléctricos y electrónicos sobre las medidas y procedimientos destinados a evitar la producción de residuos aparatos eléctricos y electrónicos, llamado RAEE, promover la reutilización, reciclado y otras formas de recuperación con el fin de reducir la cantidad que hay que eliminar y mejorar el funcionamiento de los socios que participan en el ciclo de vida de estos productos..



PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio s.p.a.

Via Roveredo, 103

cap 33080 - Porcia (PN) - ITALY

Internet: www.palazzetti.it

Per conoscere il centro di assistenza tecnica
(CAT) più vicino a te consulta il sito

www.palazzetti.it

oppure chiama il numero



La Ditta Palazzetti non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori del presente opuscolo e si ritiene libera di variare senza preavviso le caratteristiche dei propri prodotti.

Palazzetti accepts no liability for any mistakes in this handbook and is free to modify the features of its products without prior notice.

Die Firma Palazzetti übernimmt für eventuelle Fehler in diesem Heft keine Verantwortung und behält sich das Recht vor, die Eigenschaften ihrer Produkte ohne Vorbescheid zu ändern.

Palazzetti décline toute responsabilité en cas d'erreurs dans la présente documentation et conserve la faculté de modifier sans préavis les caractéristiques de l'appareil.

La empresa Palazzetti no se responsabiliza de los errores eventuales de este manual y tiene el derecho de modificar sin previo aviso las características de sus productos.